



GENESI

La persona al Centro

BILANCIO SOCIALE ANNO 2023

Genesi Impresa Sociale Società Coop. Sociale Onlus,

via Biline, n. 74/76 – 25050 Rodengo Saiano (BS)

C. F. e P.IVA 03480310170

tel. 030/6810926 fax. 030/6812401

E-mail: info@coopgenesi.it PEC: genesi@pec.confcooperative.it

Albo Regionale Coop. Sociale Sezione A n. 497

Albo Nazionale Società Cooperative n. A1118

BILANCIO SOCIALE ANNO 2023

INTRODUZIONE: METODOLOGIA ADOTTATA PER LA REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE

INDICE

Il bilancio sociale consta di cinque sezioni precedute dalla presentazione del CDA e dalla premessa metodologica.

- Sezione A: informazioni generali sull'ente e sugli amministratori (sono contenute informazioni riguardanti la storia della cooperativa, i valori, il sistema deontologico, la carta dei diritti dell'anziano e i servizi erogati) pag.04
- Sezione B: struttura governo ed amministrazione dell'ente (descrive la struttura organizzativa della cooperativa, illustrando la composizione degli organi statutari, l'organigramma e la mappa dei portatori di interesse) pag.18
- Sezione C: obiettivi ed attività (illustra la nostra mission e coinvolgimento dei beneficiari) pag.40
- Sezione D: esame situazione finanziaria (rappresenta l'anello di congiunzione tra gli aspetti economici e quelli sociali) pag.52
- Sezione E: altre informazioni opzionali (foto gallery) pag.62

PRESENTAZIONE BILANCIO SOCIALE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Nel predisporre il Bilancio Sociale GENESI ha ripercorso le tappe e riaffermato i valori che definiscono la sua storia e la sua identità, il CDA ha così scelto di confermare l'impostazione del Bilancio Sociale degli anni precedenti, in quanto esprime ancora in modo attuale l'esistenza di GENESI come cooperativa.

Il CDA è sempre più consapevole che una cooperativa sociale sia una realtà dinamica e complessa caratterizzata, oltre che dal suo scopo sociale, anche dallo stile e dalle azioni delle persone che la compongono.

In un contesto economico fortemente competitivo e incerto, la cooperativa è vista dal CDA, come un'organizzazione radicata nel territorio a fianco di chi fa più fatica e capace contemporaneamente di stare sul mercato avendo sempre chiari gli obiettivi sociali che vuole perseguire.

In quest'ultimo anno GENESI è cresciuta nel fatturato, essere impresa sociale significa operare coniugando professionalità e passione, centralità della persona e sfide di un mercato sempre più incerto.

Tutto ciò in coerenza con la nostra mission di ente sociale attento ai bisogni delle comunità di riferimento dei servizi affidati alla nostra gestione.

Il 2023 è stato un anno di consapevolezza da parte del CDA nell'interrogarsi sui ruoli e sulle responsabilità che è chiamato ad assumersi attraverso il lavoro che si è scelto di intraprendere.

Un lavoro sociale che è orientato ad intercettare e cercare di rispondere ai bisogni delle persone, in particolare di quelle più fragili. Responsabilità, rendicontazione e qualità, unite ad appartenenza, identità e coinvolgimento sono state le parole chiave che hanno accompagnato un altro anno difficile nella storia della cooperativa, un anno pieno di difficoltà, di dolore e di incertezza per il futuro e da cui dobbiamo uscire puntando sempre di più sulle relazioni e sull'aiuto reciproco.

Genesi, grazie all'impegno costante dei propri soci e dipendenti e ad una oculata azione di pianificazione dei servizi programmati nelle varie sedi, è riuscita a portarsi verso la saturazione di posto letto gestiti.

Attraverso il presente bilancio sociale il lettore potrà conoscere la posizione che GENESI cerca di mantenere nel perseguire la propria missione in aderenza al Codice Etico delle Cooperative.

Il bilancio sociale, infatti, nell'esplicitare i dati d'esercizio insieme ai dati di valore aggiunto creato e redistribuito, permette di rendere evidente l'azione dell'impresa cogliendone gli aspetti che la qualificano in quanto sociale.

GENESI, ha confermato gli obiettivi, dell'anno precedente, in riferimento alla redazione del Bilancio Sociale, ed in particolare:

- avviare un processo di valutazione sulla praticabilità degli obiettivi, sulla coerenza delle strategie rispetto ai fini, e sulla coerenza tra le aspettative di coloro che costituiscono l'organizzazione e le risorse attivate;
- dotarsi di uno strumento di misura delle performance per verificare quanto gli sforzi impiegati hanno prodotto in termini di conseguimento degli scopi sociali;
- rappresentare in modo il più possibile completo e fedele il valore delle attività attraverso una rappresentazione degli scambi con gli interlocutori e il contesto di riferimento.

METODOLOGIA ADOTTATA PER LA REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE

La redazione del Bilancio Sociale riferito all'anno 2023, come per il precedente anno, ispirata alle linee guida del Ministro della Solidarietà Sociale (art. 10, comma 2 del decreto legislativo 24/3/06 n. 155 allegato 1), è stata seguita e realizzata dal Responsabile Amministrativo in stretta collaborazione con il Presidente e i Responsabili di Settore.

I portatori di interesse sono stati coinvolti, durante l'anno di rendicontazione descritto, attraverso i questionari di soddisfazione del sistema qualità, focus group, e da incontri periodici indetti dagli organi amministrativi.

Il Consiglio di Amministrazione ha approvato il Bilancio Sociale anno 2023 in data 28/03/24 ed ha deliberato di darne ampia pubblicità attraverso tutti i canali comunicativi a nostra disposizione e di pubblicarlo sul sito internet di GENESI all'indirizzo www.coopgenesi.it.

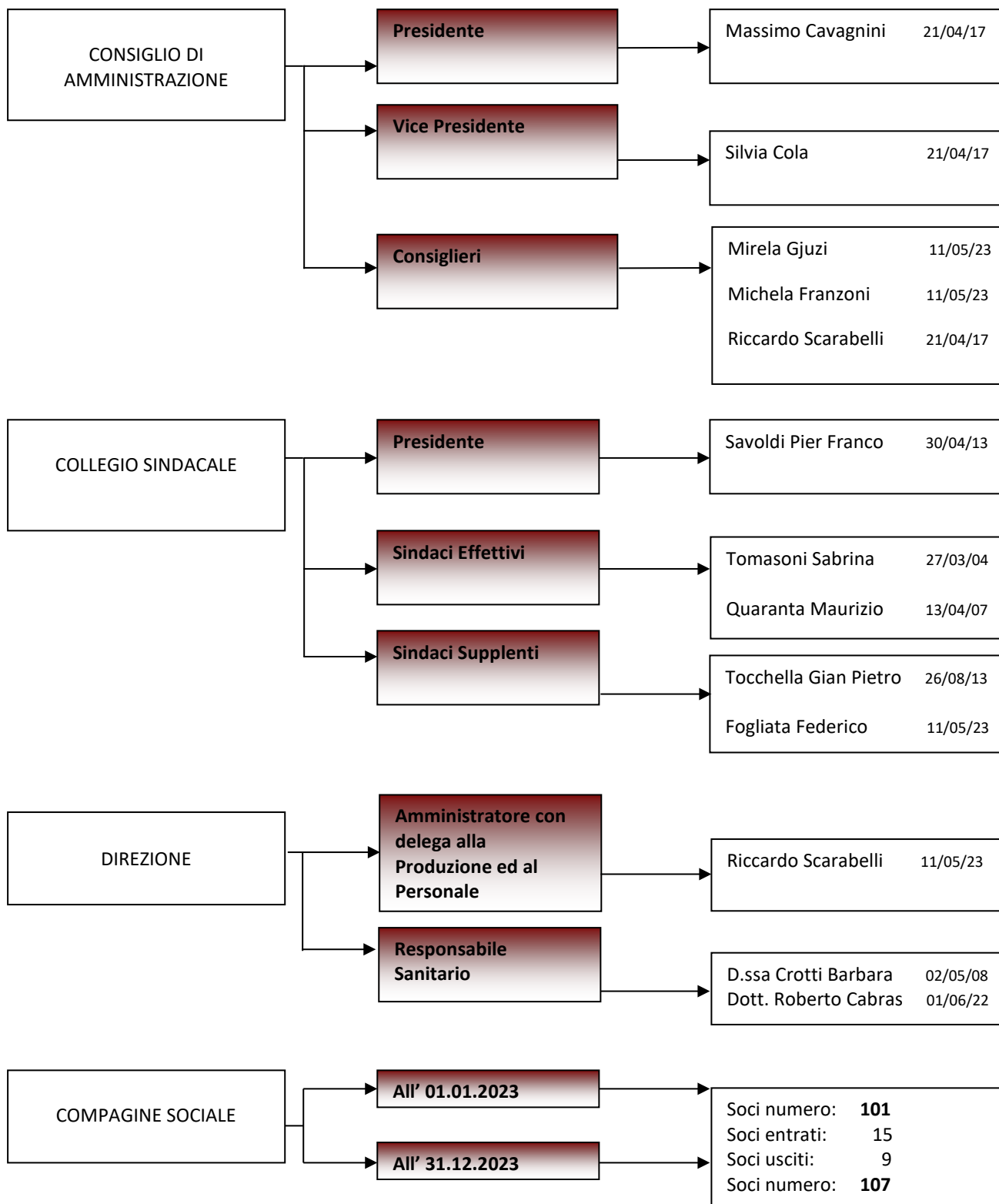
SEZIONE A: INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE E SUGLI AMMINISTRATORI

- a) Nome dell'Ente:**
**GENESI IMPRESA SOCIALE SOCIETA'
COOPERATIVA SOCIALE ONLUS**
- b) Indirizzo Sede Legale:**
via Biline, n. 74/76 – 25050 Rodengo
Saiano (BS)
C.F. e P.IVA 03480310170, Registro
Imprese di Brescia n. 83764 - REA 405690
Albo Regionale Coop. Sociali Sezione A n.
497
Albo Nazionale Società Coop. N. A111806
- c) Altre sedi secondarie:**
non vi sono sedi secondarie

d-e) CARICHE SOCIALI E ISTITUZIONALI

Il Consiglio di Amministrazione è stato eletto in data 11/05/2023 e rimane in carica fino alla data dell'approvazione del bilancio al 31/12/2025. Per ogni carica è evidenziata la data di prima nomina.

Il Collegio Sindacale è stato eletto in data 26/05/2022 e rimane in carica fino alla data dell'approvazione del bilancio al 31/12/2024.



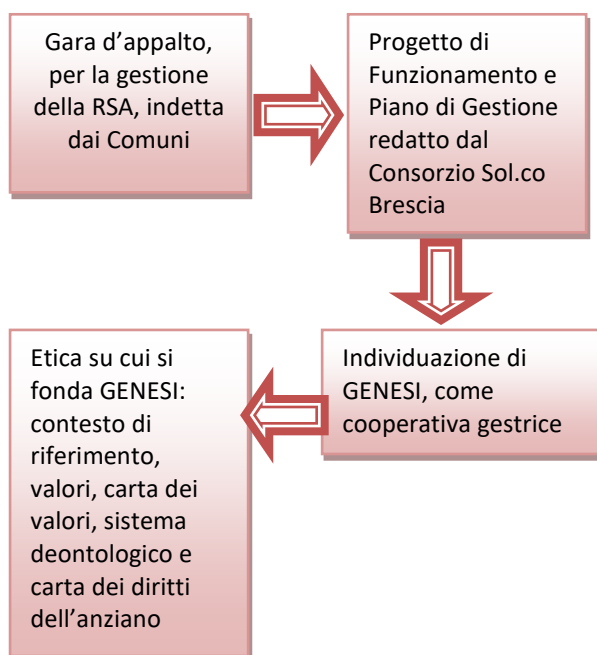
PREMESSA DELLA NASCITA DI GENESI

Il Comune di Rodengo Saiano, in collaborazione con i comuni di Castegnato, Ome, Paderno Franciacorta e Provaglio d'Iseo, decise di realizzare una Residenza Socio-Sanitaria Assistenziale per Anziani (RSA). Non avendo la possibilità di dirigere direttamente la struttura, nel 1998 è stata indetta una gara d'appalto, individuando l'opportunità di affidare tramite convenzione la gestione ad una Cooperativa Sociale stante la delicatezza dei servizi da svolgere ed in considerazione delle sue finalità "non profit".

Il Consorzio Sol.co Brescia, avendo la necessità di avere tra le sue associate una nuova esperienza imprenditoriale costituita da persone fisiche e giuridiche capace di aggregarsi ed integrarsi non solo per gestire servizi complessi, ma per rappresentare anime imprenditoriali e sociali diverse, in grado di fertilizzare e lasciarsi fertilizzare dai bisogni e dalle ricchezze del territorio, ha stimolato la nascita di una nuova realtà, GENESI.

Il Progetto di Funzionamento ed il Piano di Gestione, presentato ai Comuni, è stato redatto dal Consorzio Sol.co Brescia (in quanto il complesso dei servizi richiesti dalla gara d'appalto coinvolgeva l'opera di più cooperative), ed è stata individuata GENESI come cooperativa a cui affidare la gestione. In tale documento, risultato aggiudicatario dell'appalto, sono contenute il contesto di riferimento della cooperativa, i valori, il sistema deontologico e la carta dei diritti dell'anziano a cui GENESI si ispira e di cui riportiamo integralmente il contenuto.

Schema riassuntivo:



IL CONTESTO DI RIFERIMENTO

La rete consortile nazionale e locale

L'orientamento strategico della cooperazione sociale aderente al Consorzio nazionale CGM deriva da un insieme, tendente alla massima coerenza interna, di:

- valori che motivano l'origine degli interventi e la allocazione delle risorse
- tecniche che rendono i processi di distribuzione delle risorse efficaci ed efficienti
- strutture che collocano nei punti d'intervento adeguato l'articolazione necessaria in un sistema complesso.

Assumendo come reciprocamente interdipendenti gli elementi costitutivi del sistema consortile (cooperativa, consorzio locale, consorzio nazionale), i valori, le tecniche e le strutture afferiscono all'ambito etico, culturale ed operativo, pur nella diversità delle funzioni svolte, sia della singola cooperativa sociale che del consorzio locale e del consorzio nazionale.

In questo sistema di rete:

La cooperativa è:

- il luogo di produzione e dello sviluppo di relazioni interpersonali;
- il luogo di produzione del servizio sociale o dell'attività produttiva per l'inserimento lavorativo secondo il dettato della legge 381;
- il luogo di scambio con l'esperienza che in un determinato contesto sociale si accumula.

Il consorzio territoriale e provinciale è:

- il fulcro delle attività d'integrazione fra le diverse vocazioni specialistiche delle cooperative;
- il soggetto partnership con gli enti locali per i progetti di sviluppo dell'occupazione;
- il gestore, su mandato delle cooperative, di attività di sostegno all'imprenditorialità, quali la formazione, la progettazione ecc..;
- la struttura organizzativa di presidio del territorio, per lo sviluppo delle cooperative sociali;
- il soggetto che orienta gli indirizzi di politica sociale verso una condivisione dei valori di cui è portatore;
- il promotore di nuova cooperazione sulla base di una lettura attenta della domanda sociale;
- il mandatario istituzionale del consorzio nazionale, nella cui rete si interconnette con gli altri consorzi territoriali, potenziando i canali di circolarità progettuale attraverso "poli" che costituiscono il livello di

funzionamento decentrato del consorzio nazionale;

- il luogo di integrazione delle realtà di terzo sistema, come **punto della rete**

Il consorzio nazionale è:

- l'agenzia centrale strategica e di connessione della rete imprenditoriale
- il luogo del raccordo strategico delle attività di sviluppo dei consorzi territoriali
- il presidio della coerenza interna tra i valori fondanti l'omogeneità culturale e la conseguente azione imprenditoriale dei consorzi territoriali
- il luogo di passaggio dalla gestione puntiforme dei servizi complessi con l'obiettivo di sviluppare occupazione ed integrazione di risorse umane marginali a progetti caratterizzati dall'equilibrio delle risorse umane ed economiche di diverse realtà diffuse sull'intero territorio nazionale
- il luogo dell'elaborazione e sviluppo degli strumenti di sostegno all'impresa (finanza, marketing, comunicazione, formazione ecc) che maggiormente sono permeati dalle linee strategico - organizzative espresse e condivise dai mandatarî istituzionali (i consorzi territoriali)
- il marchio a cui afferisce l'identificazione del sistema della cooperazione sociale attraverso canali di comunicazione d'immagine, da collocarsi in specifico progetto di marketing sociale
- il soggetto di partnership nazionale per interventi comunitari nell'economia sociale
- il soggetto promotore dell'identità del gruppo dirigente della cooperazione sociale, attraverso la gestione di specifica attività formativa.

Nella dimensione bresciana, la rete consortile è resa visibile ed opera attraverso Confcooperative Brescia, a cui Genesi è associata.

VALORI:

La cooperazione è soprattutto un modello culturale che va al di là della tipologia d'impresa ed è applicato ovunque si privilegino filosofie organizzative basate su di un alto coinvolgimento del personale. La visione strategica, organizzativa, culturale si basa sull'abbondanza degli apporti e non sulla competitività selettiva.

**Non c'è COOPERAZIONE se non c'è
COMUNITA', se non ci sono
soggetti che partecipano ad un
progetto sostenuto da VALORI
CONDIVISI**

Un sistema organizzativo, per funzionare, deve reggersi su dei valori che devono essere condivisi, e di conseguenza interiorizzati e tradotti in azioni, dai singoli operatori, nodi del sistema organizzato.

Di seguito riportiamo "la carta dei valori", "il sistema deontologico" e "la carta dei diritti dell'anziano" alle quali Genesi si ispira:

CARTA DEI VALORI

- Centralità della persona: ogni individuo è, per la società, un grande valore; il suo mondo interiore è un patrimonio di qualità intellettuali e morali, sviluppate a diversi livelli. Le sue risorse emozionali, di relazione e intellettuali possono consentirgli di acquisire degli stadi sempre più elevati di consapevolezza del benessere. Fondamentale, pertanto la tutela della sua dignità, e il riconoscimento delle sue risorse per consentirgli di esprimere, in un contesto favorevole, la piena realizzazione delle sue potenzialità.
- Conseguimento di livelli di qualità sempre più elevati: la valorizzazione del soggetto, operatore o ospite, è lo stimolo affinché tutti si attivino verso la qualità (del servizio, della vita comunitaria, delle relazioni, della cultura).
- Apertura alle innovazioni: il superamento delle abitudini e l'atteggiamento positivo verso il nuovo, ancorati ad un solido sistema gestionale e di cultura, consentono di risolvere i problemi, di realizzare la qualità, di stimolare al miglioramento continuo oltre che mantenere vivo il clima aziendale.
- Valore del sistema cliente: l'ospite è legato al mondo in cui vive e a quello in cui è sempre vissuto. Per questo motivo Genesi valorizza il suo "sistema" costruito da relazioni con i parenti, innanzi tutto, con gli operatori, con i volontari e dal legame con il suo territorio di origine, avendo come obiettivo l'appagamento dei desideri più profondi quali il bisogno di stima, di affetto, di attenzione, di autorealizzazione.
- Integrazione con il territorio: Genesi mantiene uno scambio attivo e costante con

il territorio nel quale è inserita. L'attività è ampliata, supportata e valorizzata dal contributo delle risorse territoriali quali il volontariato, i parenti, gli Enti locali e le scuole.

- Sviluppo di una cultura delle problematiche legate al mondo anziano: non può esserci innovazione senza cultura; non può esserci solidarietà senza conoscenza. Diventa indispensabile che lo studio sia parte integrante dell'attività lavorativa e che l'informazione sul territorio sia tesa a sensibilizzare ai problemi del mondo dell'anziano con un approccio che tenda a sviluppare un atteggiamento più sereno e partecipato.



SISTEMA DEONTOLOGICO

Nel sistema deontologico sono illustrate le azioni e gli atteggiamenti che, coerenti con i valori proposti, ne consentono la realizzazione.

Sono divise a seconda delle categorie di persone a cui le azioni si rivolgono:

- Atteggiamenti verso l'ospite:
 - conoscere a fondo le problematiche legate al "mondo" degli anziani
 - conoscere il vissuto di ogni ospite e stendere, quando possibile, un progetto di recupero e confort psicofisico
 - utilizzare modelli relazionali e comunicativi che rispettino la dignità degli ospiti e consentano di recuperare il senso di solitudine e di abbandono
 - rispettare gli oggetti personali degli ospiti e, compatibilmente con gli spazi a disposizione, consentire di creare un ambiente affine alle loro esigenze e che ricordi le tradizioni di origine

- rispettare, compatibilmente con le esigenze organizzative, le abitudini degli ospiti e assegnare loro una sistemazione alberghiera inserita in un contesto il più possibile familiare
- favorire ogni momento di incontro con i parenti, coinvolgendoli anche nelle attività, ludiche e di volontariato
- garantire un canale di comunicazione costante con i parenti degli ospiti.

- Atteggiamenti direzionali:

- creare un'organizzazione trasparente garantita da ruoli definiti e regole precise
- aiutare ogni collaboratore a riconoscere, sia quanto vale il suo contributo personale per la realizzazione degli obiettivi, sia a capire la finalità del lavoro che sta svolgendo
- favorire l'amore per la cultura e la conoscenza attraverso interventi di formazione e informazione
- creare i presupposti per un clima aziendale aperto alle nuove idee e ai contributi critici, in cui ognuno si senta libero di esprimersi senza timori
- privilegiare il lavoro in piccoli gruppi
- agire coerentemente con ciò che si dichiara

- Verso gli Enti:

- garantire trasparenza: economica, finanziaria, organizzativa, gestionale
- creare momenti di partecipazione, di confronto e valutazione rispetto alla coerenza tra operatività quotidiana e valori enunciati

- Verso il volontariato:

- garantire apertura alle proposte e collaborazione nella realizzazione dei progetti
- promuovere e organizzare incontri di formazione su temi specifici finalizzati a valorizzare l'apporto e l'importanza del volontariato

CARTA DEI DIRITTI DELL'ANZIANO

GENESI offre i propri servizi alle persone anziane, la cui disabilità è tale da rendere insufficiente o inadeguata una corretta assistenza al loro domicilio. Il bisogno che spinge a richiedere l'accoglienza presso le strutture può manifestarsi come bisogno sociale, assistenziale o sanitario (quest'ultimo appare prevalente). L'erogazione del servizio è ispirata dai principi di uguaglianza dei diritti, imparzialità, continuità, scelta, partecipazione, efficienza ed efficacia.

Uguaglianza:

a garanzia di una parità di trattamento nei confronti degli assistiti senza distinzione di razza, ideologie, sesso, ceto sociale, religione ed opinioni politiche.

Il rispetto di ogni singola persona non significa in ogni caso uniformità di assistenza; infatti, ogni intervento è personalizzato e tiene in considerazione l'unicità di ciascun ospite.

Imparzialità:

a garanzia di comportamenti obiettivi ed imparziali nei confronti degli ospiti.

Continuità:

a garanzia del servizio erogato, senza interruzioni e costante nella qualità e tipologia delle prestazioni.

Scelta:

a garanzia del rispetto dell'individualità e della possibilità di espressione degli Utenti; operativamente le diverse figure professionali hanno il compito, ove possibile, di favorire e stimolare le scelte degli ospiti.

Partecipazione:

a garanzia di una partecipazione attiva degli ospiti, quando possibile, e dei loro familiari.

La cooperativa ha dato vita all'ufficio relazioni con il pubblico che ha lo scopo di raccogliere eventuali reclami o suggerimenti.

Efficienza ed efficacia:

garantiti attraverso il lavoro per progetti ed un costante controllo sul raggiungimento degli obiettivi.

Tra gli obiettivi sempre presenti c'è l'aumento del livello di qualità delle prestazioni; a tale proposito, la cooperativa applica un impegnativo sistema qualità certificato.

La condizione di "persona anziana ospite di una struttura protetta" può ridurre, di fatto, l'esigibilità dei suoi diritti di persona.

Di seguito elenchiamo i diritti che la nostra legislazione considera fondamentali per la tutela dei cittadini, in particolare quelli deboli:

- sviluppare e conservare la propria individualità e libertà;
- conservare e veder rispettate, in osservanza dei principi costituzionali, le proprie credenze, opinioni, e sentimenti;
- conservare le proprie modalità di condotta sociale, se non lesive dei diritti altrui, anche quando esse dovessero apparire in contrasto con i comportamenti dominanti nell'ambiente di appartenenza;
- conservare la libertà di scegliere dove vivere;
- essere accuditi e curati nell'ambiente che meglio garantisce il recupero delle funzioni lese;
- vivere con chi desidera;
- avere una vita di relazione;

- essere messi in condizione di esprimere le proprie attitudini personali, la propria originalità e creatività;
- essere salvaguardati da ogni forma di violenza fisica e/o morale;
- essere messi in grado di godere e di conservare la propria dignità ed il proprio valore, anche in casi di perdita parziale o totale della propria autonomia ed autosufficienza.

Il ricovero temporaneo o permanente in una struttura compromette la garanzia del rispetto di alcuni di questi diritti.

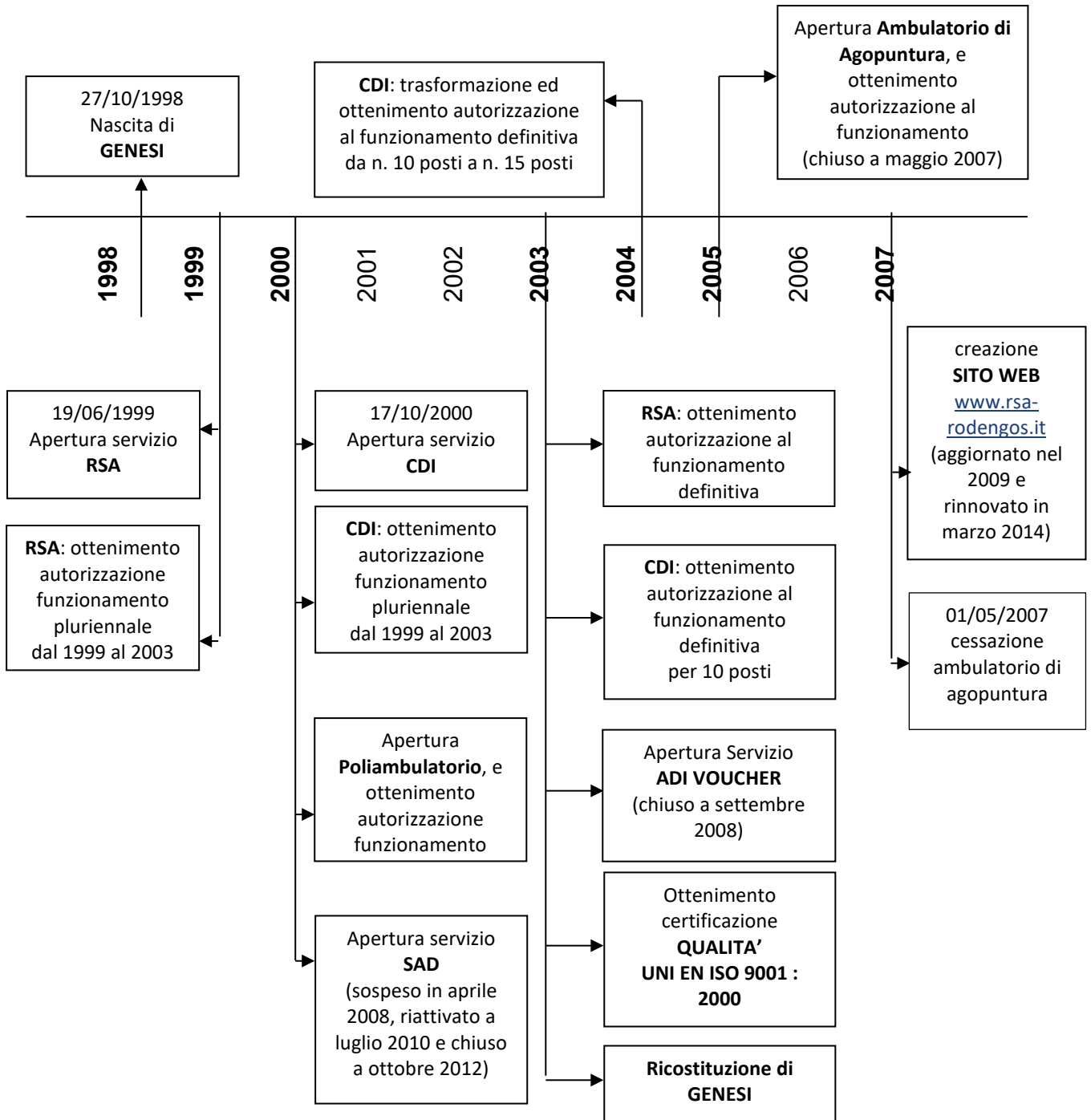
Ciò nonostante, essi sono fortemente presenti nella progettazione dei servizi e soprattutto nei Progetti Assistenziali Individuali che vengono elaborati per ogni singolo utente.



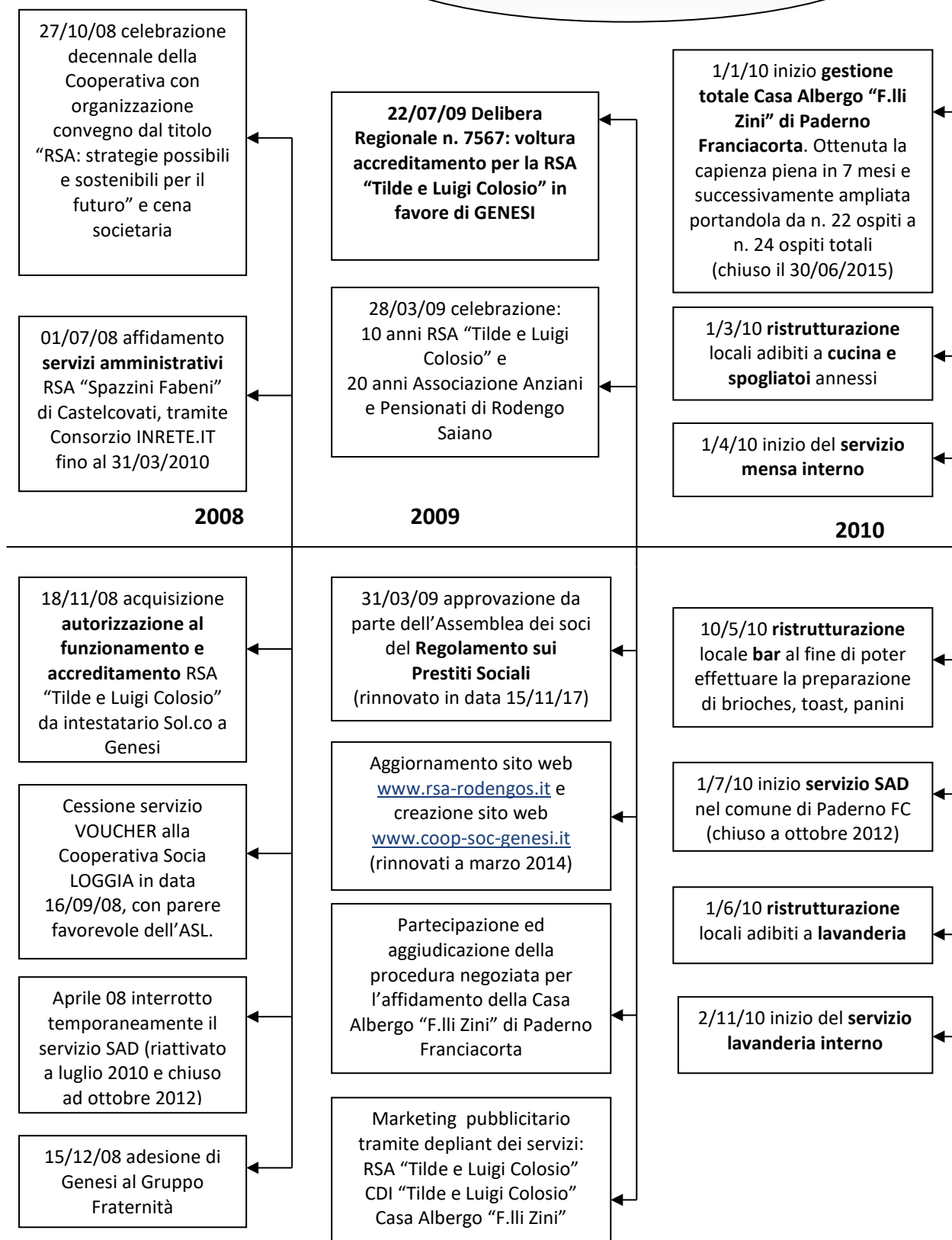
LA STORIA DI GENESI

Schema dell'evoluzione

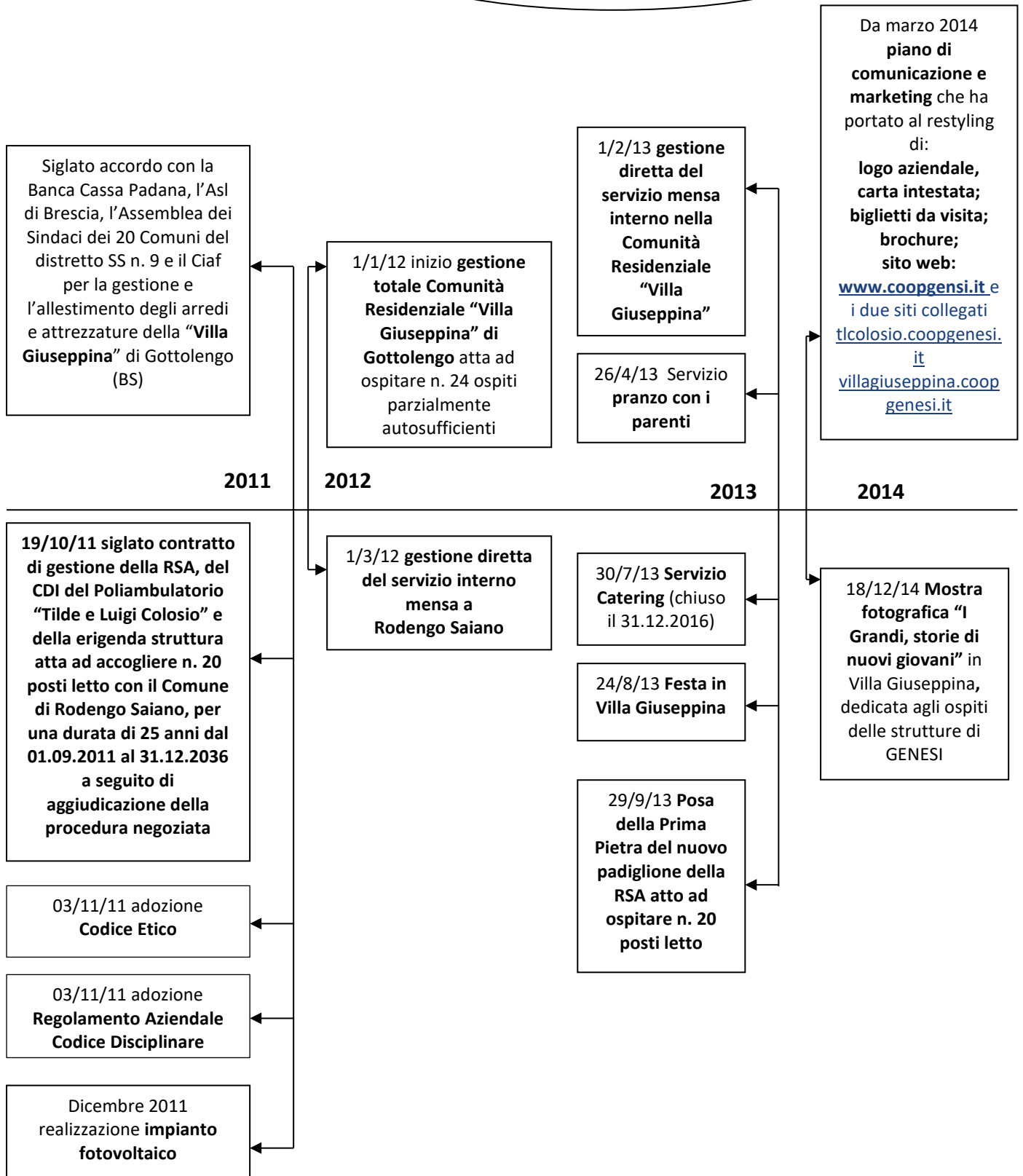
“La progettualità e la programmazione accorciano i tempi dell'evoluzione”

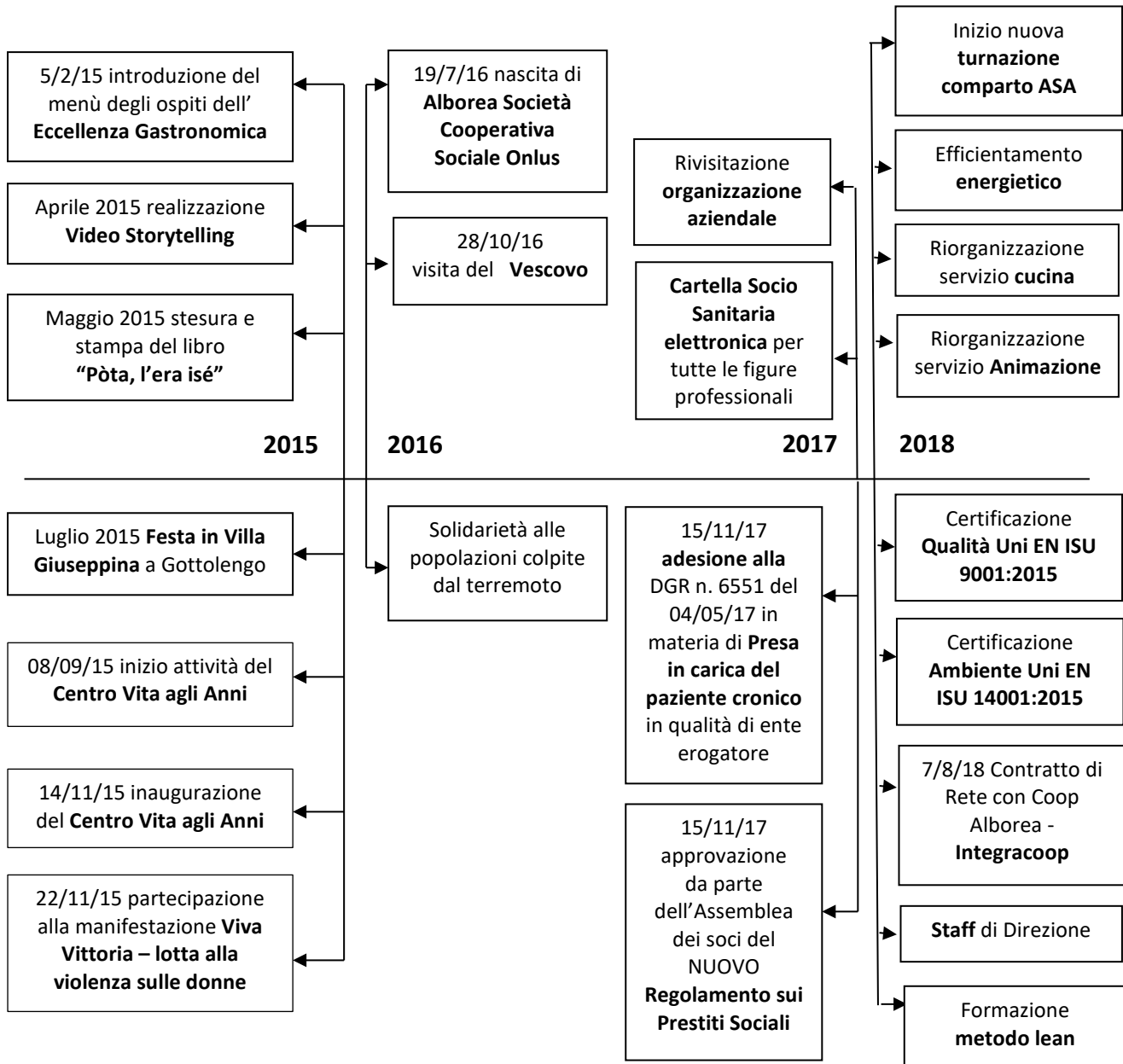


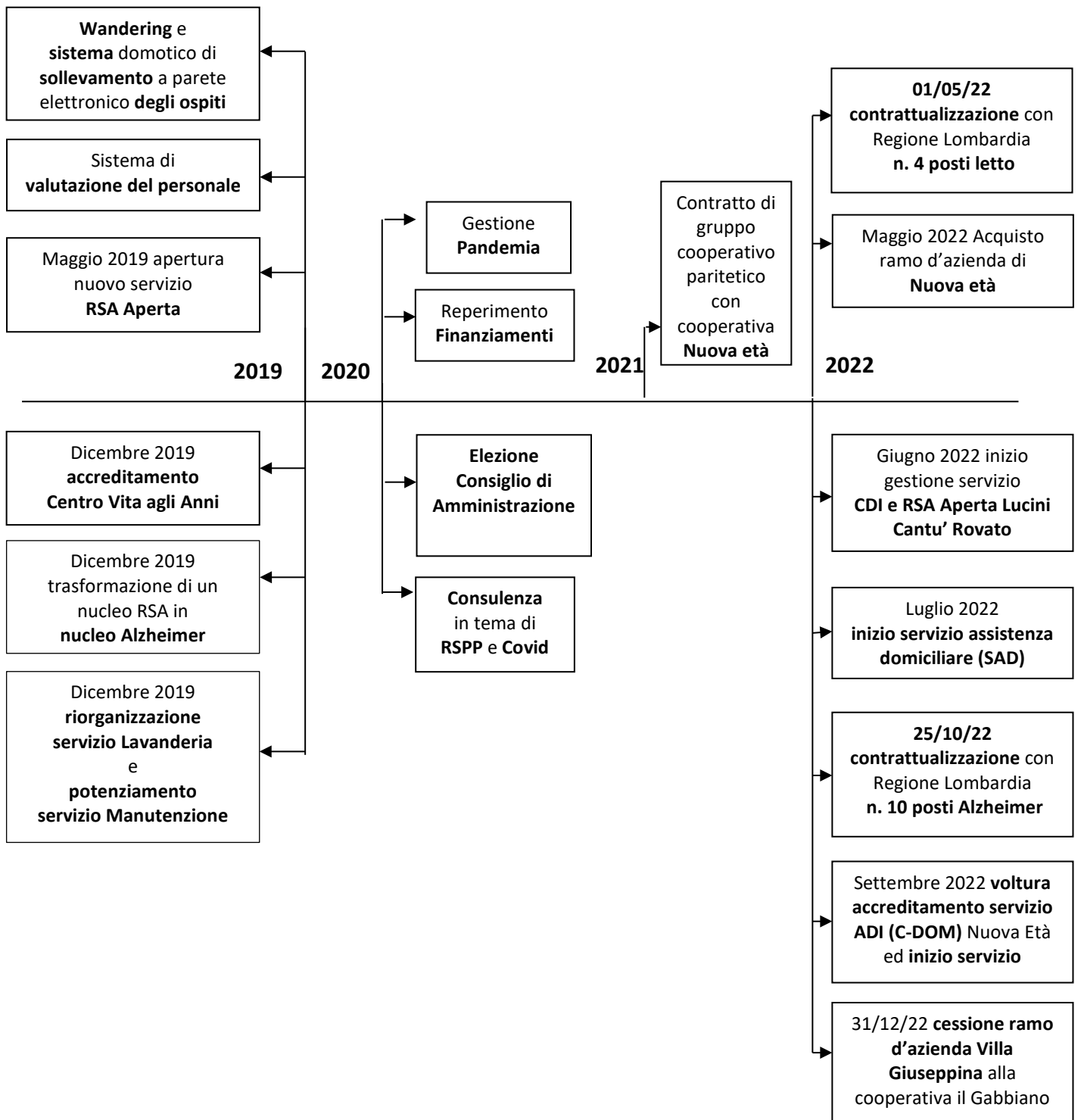
“La progettualità e la programmazione accorciano i tempi dell'evoluzione”



"La progettualità e la programmazione accorciano i tempi dell'evoluzione"



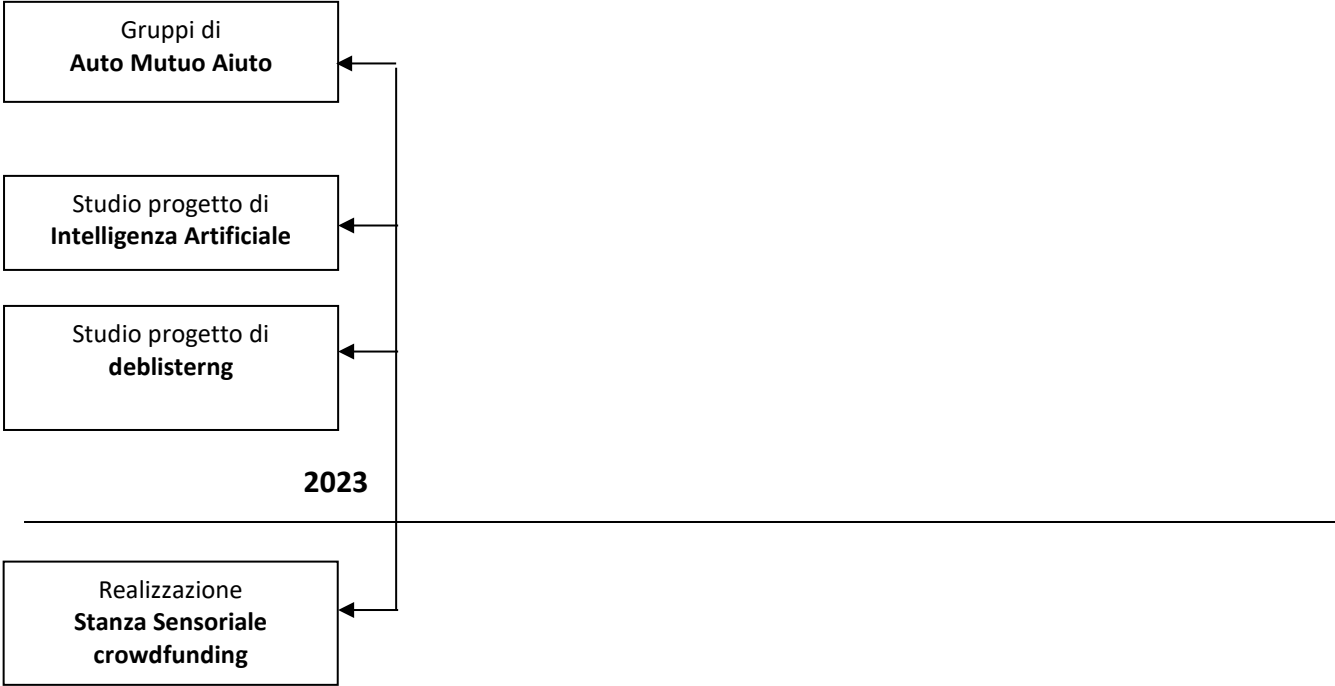




LA STORIA DI GENESI

Schema dell'evoluzione

“La progettualità e la programmazione accorciano i tempi dell'evoluzione”



f) settore nel quale l'ente produce o scambia beni e servizi di utilità sociale, con indicazione dei beni e servizi prodotti o scambiati:



Per rendere più fruibile la lettura della presente sezione del Bilancio Sociale si riportano in dettaglio gli eventi significativi avvenuti nell'anno di rendicontazione. L'approfondimento degli elementi costituenti gli altri anni fin dalla nascita di Genesis sono a disposizione nel documento denominato "storia di Genesis". Su richiesta l'amministrazione è lieta di consegnarne copia ad ogni stakeholder che ne farà richiesta.

EVENTI SIGNIFICATIVI AVVENUTI NEL 2023

GRUPPI DI AUTO-MUTUO-AIUTO

I Gruppi di Auto-Mutuo-Aiuto nei Nuclei Alzheimer hanno la finalità di costruire un unico approccio e linguaggio comunicativo tra tutti gli operatori della Rsa e offrire sostegno psicologico nel percorso di acquisizione d'un nuovo approccio di gestione e cura dei nostri ospiti, così come dare continuità ai colloqui con i parenti in modo individuale e/o gruppo familiare.

Tale metodologia prende in considerazione l'insieme unico dei bisogni emotivi, sociali, occupazionali, spirituali e fisici degli ospiti.

STUDIO PROGETTO DI INTELLIGENZA ARTIFICIALE

Studio del progetto presentato dalla società Teicare, denominato Ancelia, relativo all'introduzione di intelligenza artificiale attraverso un sensore ottico applicato a soffitto, in corrispondenza dei piedi del letto del residente, traducendo le immagini rilevate in dati assistenziali di facile interpretazione, per la rilevazione di alcuni parametri, quali ad esempio il posizionamento, il rischio cadute, la movimentazione.

È un sistema innovativo che aiuterebbe il personale, soprattutto quello notturno, sulla sorveglianza degli ospiti.

Le attività di sorveglianza statica possono arrivare a occupare fino al 75% del turno di notte di un operatore. Intervenire per ottimizzarne la gestione risulta allora strategicamente rilevante in quanto permette, tra i tanti vantaggi, di alleviare la fatica degli operatori, migliorare le loro condizioni lavorative e concedere loro più tempo per dedicarsi effettivamente a un'assistenza di qualità.

Relativamente agli ospiti, invece, studi recenti hanno dimostrato che agire sulla base di valutazioni puntuali legate a mobilità e rischio di lesioni da decubito, prevedere controlli in orari stabiliti e intervenire solo quando il soggetto è sveglio, consente di migliorare significativamente la durata del sonno e la qualità della loro vita.

Benefici dell'utilizzo di Ancelia:

1. Ottimizza la sorveglianza
2. riduce LE CADUTE
3. Riduce l'impiego di contenzioni fisiche e farmacologiche
4. Previene GLI INCIDENTI e FENOMENI COME ALLONTANAMENTI E VAGABONDAGGIO;

STUDIO PROGETTO DI DEBLISTERING

Studio sull'introduzione del progetto di deblistering da inserire come sperimentazione al primo piano della RSA.

La corretta somministrazione dei farmaci costituisce prerogativa indispensabile per garantire la sicurezza del paziente e prevenire il rischio di errori di terapia. L'attività di "deblistering" che è una prerogativa del farmacista, in quanto professionista sanitario esperto del farmaco, è divenuta valida anche in ambito delle RSA.

Il servizio consiste nella preparazione, da parte di un farmacista esterno, di confezionamenti di farmaci in dosi personalizzate, per l'assunzione da parte dell'ospite sulla base della posologia stabilita dal medico della RSA.

Attualmente la preparazione del farmaco richiede gran parte delle ore del turno dell'infermiere, specialmente la mattina, tale progetto intende meccanizzare il processo riferito alla sola terapia cronica, a favore di maggior tempo dedicato alla cura diretta dell'ospite.

REALIZZAZIONE STANZA SENSORIALE CON CAMPAGNA DI CROWDFUNDING

La persona anziana compromessa fisicamente o cognitivamente, perde la possibilità di riprovare le emozioni del passato e di vivere nuove esperienze con l'ambiente esterno al proprio luogo di vita.

Le persone anziane accolte in RSA, con l'istituzionalizzazione e la perdita di punti di riferimento, si sentono spesso pervase da un senso di allontanamento dal mondo esterno e di impossibilità a vivere esperienze che siamo soliti definire "normali", come ad esempio vedere il mare, mettere i piedi nella sabbia, sentire l'odore della brezza salata e il rumore delle onde.

Anche l'anziano istituzionalizzato deve poter soddisfare il bisogno vitale di provare emozioni positive, che siano esse legate a dei bei ricordi, a delle belle sensazioni o a delle nuove esperienze che ci portano ad essere felici.

Le emozioni sono Vita, ed è da questa convinzione che è nato in noi il sogno di poter creare una stanza sensoriale: un ambiente ricco di stimoli capaci di emozionare positivamente tutti i nostri ospiti. Da qui l'idea della realizzazione di una stanza sensoriale tramite la partecipazione ad una campagna di crowdfunding indetta dalla banca BCC del Garda.

La stanza sensoriale ci dà la possibilità di far rivivere queste emozioni all'interno della struttura, a tutti gli ospiti.

La stanza sensoriale è un ambiente protetto, progettato per il benessere, ideato e costruito per offrire esperienze multisensoriali tramite l'utilizzo controllato di un set di dispositivi tecnologici che

creano suoni, vibrazioni, luci, odori, oscillazioni capaci di risvegliare emozioni e sensazioni.

Nella stanza sensoriale vengono stimolati vista, udito, tatto, gusto e odorato in modo che la persona possa accedere alle proprie memorie più profonde e antiche, ai propri ricordi legati al sé.

Un ambiente in grado di portare all'interno della nostra struttura i ricordi di esperienze passate per renderli fruibili a tutti gli ospiti in qualsiasi momento.

L'emozione positiva che provi in quel momento è decodificata dalle tue capacità cognitive che ti permettono di creare collegamenti e dare un nome e un significato all'emozione suscitata. Con la demenza viene a mancare questa capacità di elaborazione cognitiva, ma il profumo del pane viene comunque percepito anche se la persona non sa identificare che quello è il profumo del pane fresco, le emozioni vengono comunque provate anche se la persona non sa dargli un nome e dire che ad esempio ha provato una sensazione di tenerezza. Ciò che viene provato è sempre ed ugualmente positivo e fondamentale per una buona qualità di vita

Le persone che soffrono di demenza hanno capacità limitate di far fronte agli stimoli stressanti e il non saperli decodificare e affrontare può provocare comportamenti negativi e un aumento dei disturbi del comportamento. Con la stimolazione sensoriale si va a lavorare sul benessere profondo, si risvegliano le emozioni positive incentivando e promuovendo il rilassamento e i comportamenti adattivi, il miglioramento del tono dell'umore, la facilitazione dell'interazione e della comunicazione con il caregiver, la diminuzione dell'apatia, dell'irrequietezza e dei comportamenti compulsivi. L'obiettivo di Genesi, nella realizzazione della stanza sensoriale, è quello di far utilizzare questo nuovo strumento al maggior numero di ospiti possibile, anche a quelli che non hanno una diagnosi di demenza, per migliorare la qualità di vita di tutti i nostri ospiti e valorizzare i loro vissuti.

SEZIONE B: STRUTTURA, GOVERNO ED AMMINISTRAZIONE DELL'ENTE

a) Informazioni sull'oggetto sociale come previsto nello statuto:

Ai sensi dall'articolo 4 dello statuto (che si riporta integralmente) approvato dall'Assemblea dei Soci in data 20/09/2007,

La Cooperativa ha per oggetto lo svolgimento di attività sanitarie, sociosanitarie, socioassistenziali, educative, assistenziali e formative.

Nell'ambito delle proprie finalità sociosanitarie la cooperativa intende realizzare principalmente servizi per anziani, individuando come territorio di riferimento prioritario quello dei Comuni della Franciacorta, e comunque all'interno della Provincia di Brescia; può essere, qualora ne ricorrano i presupposti, ampliato o circoscritto mediante apposita delibera motivata dell'Assemblea dei soci. Entro tale ambito territoriale è impegnata a realizzare tutte le possibili forme di integrazione con le diverse espressioni della società civile e della pubblica amministrazione, proponendosi come struttura di riferimento imprenditoriale e democraticamente partecipata per la risposta in forma comunitaria ed efficiente ai bisogni dei cittadini soprattutto anziani.

In relazione a ciò la Cooperativa può gestire stabilmente o temporaneamente in proprio o per terzi:

- *residenze sanitarie assistenziali per persone autosufficienti e no, nonché servizi integrati per residenze protette;*
- *attività e servizi di assistenza medica specialistica, infermieristica, socioassistenziale e di riabilitazione, a carattere domiciliare e presso centri gestiti in proprio e/o in convenzione con enti pubblici o privati;*
- *servizi, centri e ambulatori di riabilitazione;*
- *centri diurni, ambulatori infermieristici, day hospital finalizzati al miglioramento della qualità della vita e dello stato di salute;*
- *attività di formazione, consulenza e ricerca;*
- *attività di sensibilizzazione, informazione, prevenzione ed educazione sanitaria per la popolazione al fine di renderla consapevole e disponibile ai problemi sanitari ed in generale alle tematiche sulla salute e attenzione sull'accoglienza delle persone in stato di bisogno;*
- *attività ricreative, culturali e di animazione;*
- *attività di turismo sociale, gestione di soggiorni climatici e termali, piscine;*

- *attività di promozione e rivendicazione dell'impegno delle istituzioni a favore delle persone deboli e svantaggiate, affermazione dei loro diritti;*
- *segretariato sociale;*
- *somministrazione al pubblico di alimenti e bevande nelle varie forme consentite dalla legge, nonché l'allestimento di punti vendita della cooperazione sociale;*
- *gestione di mense aziendali per anziani e no, soggetti svantaggiati, anche attraverso servizi domiciliari.*

Nei limiti e secondo le modalità previste dalla legge la cooperativa potrà svolgere qualunque altra attività connessa o affine agli scopi sopra elencati, nonché compiere tutti gli atti e concludere tutte le operazioni contrattuali di natura immobiliare, mobiliare, commerciale, industriale e finanziaria, come attività comunque non prevalenti, necessarie o utili alla realizzazione degli scopi sociali o comunque, sia direttamente che indirettamente attinenti ai medesimi, e per il miglior conseguimento dell'oggetto sociale, con esclusione assoluta della possibilità di svolgimento di attività che la legge riserva a imprese o enti in possesso di determinati requisiti, appositamente autorizzate e/o iscritte in appositi albi od elenchi.

La cooperativa può altresì assumere, in via non prevalente, interessenze e partecipazioni, sotto qualsiasi forma in imprese, specie se svolgono attività analoghe e comunque accessorie all'attività sociale e sociosanitaria, con esclusione assoluta della possibilità di svolgere attività di assunzione di partecipazioni riservata dalla legge a società in possesso di determinati requisiti, appositamente autorizzate e/o iscritte in albi.

La cooperativa, inoltre, per stimolare e favorire lo spirito di previdenza e di risparmio dei soci, potrà istituire una sezione di attività, disciplinata da apposito regolamento, per la raccolta dei prestiti limitata ai soli soci ed effettuata esclusivamente ai fini dell'oggetto sociale. È in ogni caso tassativamente vietata la raccolta di risparmio tra il pubblico sotto ogni forma.

La cooperativa potrà costituire fondi per lo sviluppo tecnologico, per la ristrutturazione, per il potenziamento aziendale, nonché adottare procedure di programmazione pluriennale finalizzate allo sviluppo o all'ammmodernamento aziendale, ai sensi della Legge 31 gennaio 1992 n.59 e norme modificative ed integrative; potrà altresì emettere strumenti finanziari secondo le modalità e nei limiti previsti dalla normativa.

L'organo amministrativo è autorizzato a compiere le operazioni indicate dall'art. 2529 codice civile nei limiti e secondo le modalità ivi previste.

b) Forma giuridica adottata dall'ente, con evidenza delle eventuali trasformazioni avvenute nel tempo:

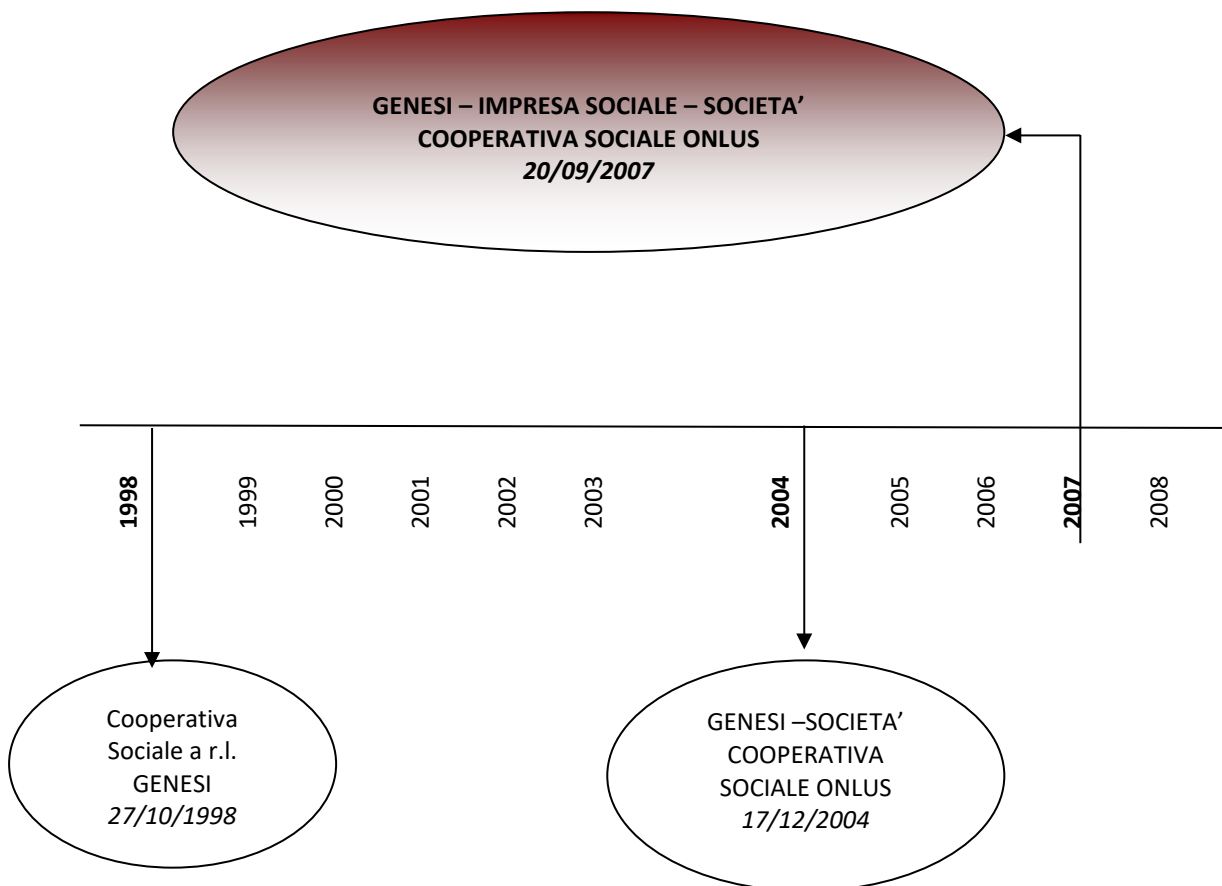
Come evidenziato dall'articolo 1 dello statuto approvato dall'Assemblea dei Soci in data 20/09/2007,

È costituita la società cooperativa sociale denominata:

GENESI – IMPRESA SOCIALE – SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS"

Genesi ha avuto le seguenti modifiche relative all'articolo 1 dello statuto:

- **27/10/1998 articolo 1 dello statuto:**
È costituita la "Cooperativa Sociale a r.l. GENESI"
- **17/12/2004 articolo 1 dello statuto:**
È costituita la società cooperativa sociale denominata:
GENESI –SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS"



c) previsioni statutarie relative all'amministrazione e al controllo dell'ente:

Come si evince dall'articolo 29 dello statuto approvato dall'Assemblea dei Soci in data 29/09/2007, gli ORGANI SOCIALI sono:

- l'Assemblea dei Soci;
- Il Consiglio di Amministrazione;
- Il Collegio dei Sindaci, se nominato;
- L'Organo di Controllo Contabile, se nominato;

Ai sensi dell'art. 30 dello statuto (che si riporta integralmente) – **Assemblee**

Le assemblee sono ordinarie e straordinarie.

La loro convocazione deve effettuarsi mediante lettera raccomandata A.R. o altro mezzo di comunicazione idoneo a garantire la prova dell'avvenuta ricezione, individuato dal Consiglio di Amministrazione, e inviato almeno otto giorni prima dell'adunanza, contenente l'ordine del giorno, il luogo, la data e l'ora della prima e della seconda convocazione, che deve essere fissata in un giorno diverso da quello della prima. In mancanza dell'adempimento delle suddette formalità, l'assemblea si reputa validamente costituita quando siano presenti o rappresentati tutti i soci con diritto di voto, tutti gli amministratori e i sindaci effettivi, se nominati.

Tuttavia, ciascuno degli intervenuti può opporsi alla discussione degli argomenti sui quali non si ritenga sufficientemente informato.

Ai sensi dell'art. 31 dello statuto (che si riporta integralmente) – **Funzioni dell'Assemblea**

L'assemblea ordinaria:

- 1) *approva il bilancio, destina gli utili e ripartisce i ristorni;*
- 2) *procede alla nomina degli amministratori;*
- 3) *procede all'eventuale nomina dei sindaci e del presidente del collegio sindacale e, ove richiesto, del soggetto deputato al controllo contabile;*
- 4) *determina la misura dei compensi da corrispondere agli amministratori ed ai sindaci;*
- 5) *approva i regolamenti interni;*
- 6) *delibera sulla responsabilità degli amministratori e dei sindaci;*
- 7) *eroga, compatibilmente alla situazione economica dell'impresa, i trattamenti economici ulteriori di cui alle lettere a) e b) dell'art. 3 della Legge n.142 del 2001;*
- 8) *approva il regolamento di cui all'art. 6 della Legge n.142 del 2001;*
- 9) *definisce il piano di crisi aziendale e le misure per farvi fronte, secondo quanto previsto dall'art. 6 lett. e) dalla Legge n.142 del 2001;*
- 10) *delibera su tutti gli altri oggetti riservati alla*

sua competenza dalla legge e dal presente statuto.

Essa ha luogo almeno una volta all'anno nei tempi indicati all'art. 27.

L'assemblea inoltre può essere convocata tutte le volte che il Consiglio di Amministrazione lo creda necessario, ovvero per la trattazione di argomenti che tanti soci che rappresentano almeno un decimo dei voti spettanti a tutti i soci sottopongano alla loro approvazione, facendone domanda scritta agli amministratori.

In questo ultimo caso, la convocazione deve avere luogo senza ritardo e comunque non oltre venti giorni dalla data della richiesta.

La convocazione su richiesta dei soci non è ammessa per argomenti sui quali l'assemblea delibera, a norma di legge, su proposta degli amministratori o sulla base di un progetto o di una relazione da essi predisposta.

L'Assemblea, a norma di legge, è considerata straordinaria quando si riunisce per deliberare sulle modificazioni dello statuto e sugli altri argomenti previsti dall'art. 2365 del Codice civile.

Ai sensi dell'art. 36 dello statuto (che si riporta integralmente) – **Consiglio di Amministrazione**

La cooperativa è amministrata da un consiglio di amministrazione composto da un numero di consiglieri variabile da 3 a 9, eletti dall'assemblea dei soci, nei limiti di legge solo tra i soci. Il numero dei componenti, che dovrà essere dispari, è stabilito dall'assemblea prima di procedere alla nomina.

La maggioranza dei componenti del Consiglio è scelta tra i soci cooperatori, e/o tra le persone indicate dai soci cooperatori persone giuridiche.

I soci finanziatori non possono in ogni caso essere più di un terzo dei componenti del Consiglio di Amministrazione.

Gli amministratori scadono alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica; possono rimanere in carica per più mandati consecutivi, in conformità alle norme di legge.

Il Consiglio elegge al suo interno il presidente ed il vicepresidente.

Ai sensi dell'art. 37 dello statuto (che si riporta integralmente) – **Compiti del Consiglio di Amministrazione**

Il Consiglio di Amministrazione è investito dei più ampi poteri per la gestione della società, esclusi solo quelli riservati all'assemblea dalla legge. Allo stesso è attribuita la competenza sulle materie previste dall'art. 2365 comma secondo del Codice civile.

Il Consiglio può delegare parte delle proprie attribuzioni, ad eccezione delle materie previste dall'art. 2381 del Codice civile, dei poteri in materia di ammissione, recesso ed esclusione dei soci e delle

decisioni che incidono sui rapporti mutualistici con i soci, ad uno o più dei suoi componenti, e/o a terzi, oppure ad un comitato esecutivo formato da alcuni dei suoi componenti, determinandone il contenuto, i limiti e le eventuali modalità di esercizio della delega.

Il consiglio di amministrazione determina il contenuto, i limiti e le eventuali modalità di esercizio della delega; può sempre impartire direttive agli organi delegati e avocare a sé operazioni rientranti nella delega.

Ai sensi dell'art. 42 dello statuto (che si riporta integralmente) – **Collegio Sindacale**

Il Collegio Sindacale, nominato se obbligatorio per legge o se comunque nominato dall'assemblea, si compone di tre membri effettivi, eletti dall'assemblea.

Devono essere nominati dall'assemblea anche due sindaci supplenti.

Il presidente del Collegio Sindacale è nominato dall'assemblea.

I sindaci restano in carica per tre esercizi e scadono alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio della carica.

Essi sono rieleggibili.

La retribuzione annuale dei Sindaci è determinata dall'Assemblea all'atto della nomina, per l'intero periodo di durata del loro ufficio.

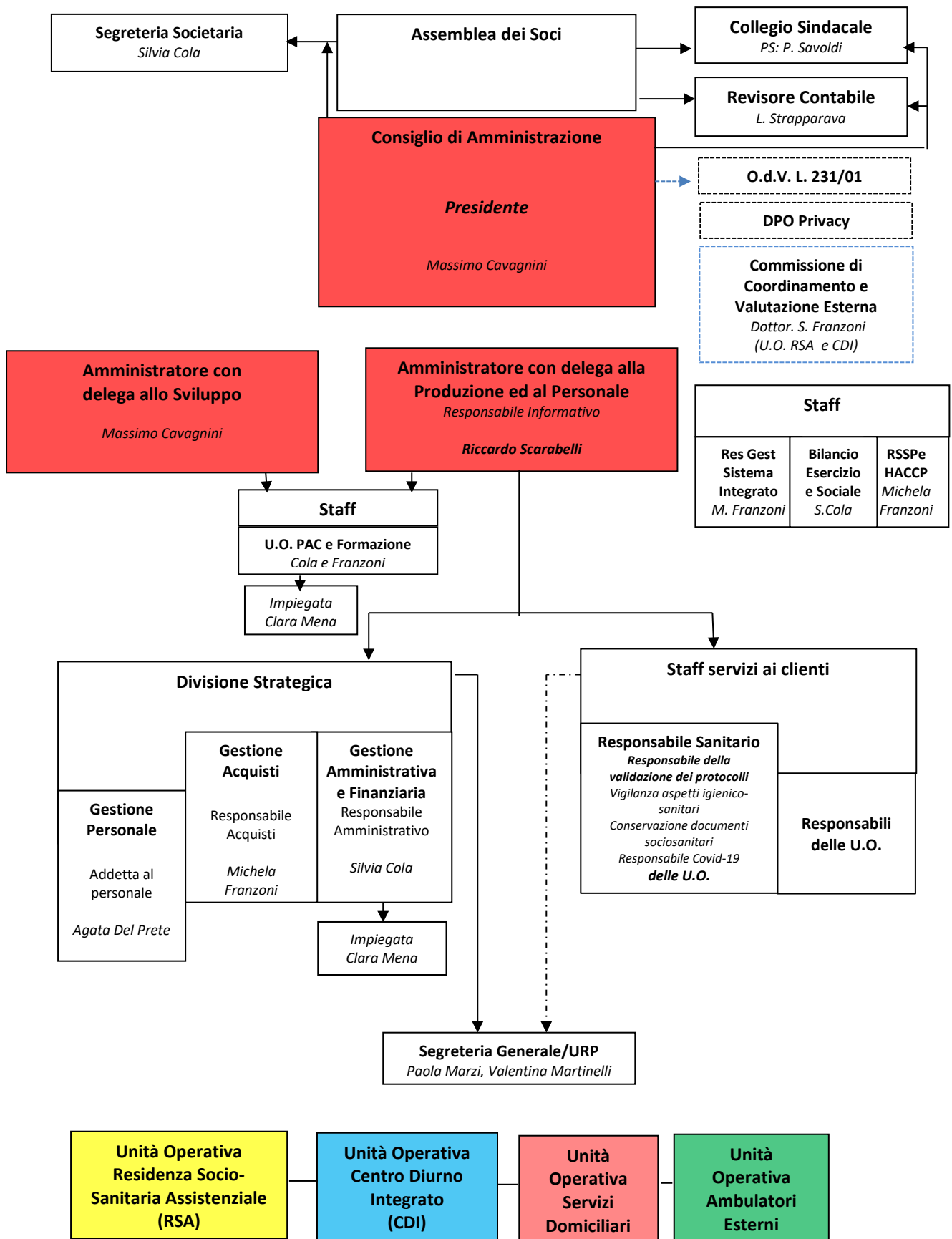
Il Collegio Sindacale, quando nominato, esercita anche il controllo contabile a condizione che sia integralmente composto da revisori contabili iscritti nel registro istituito presso il Ministero della Giustizia.

Ai sensi dell'art. 43 dello statuto (che si riporta integralmente) – **Controllo contabile**

Nel caso in cui non sia stato nominato il Collegio Sindacale o che questo non sia costituito integralmente da revisori contabili iscritti nel registro istituito presso il Ministero della Giustizia, il controllo contabile sulla società, quando obbligatorio per legge, o comunque deliberato dall'assemblea dei soci, è esercitato ai sensi dell'art. 2409 bis comma primo del Codice civile.

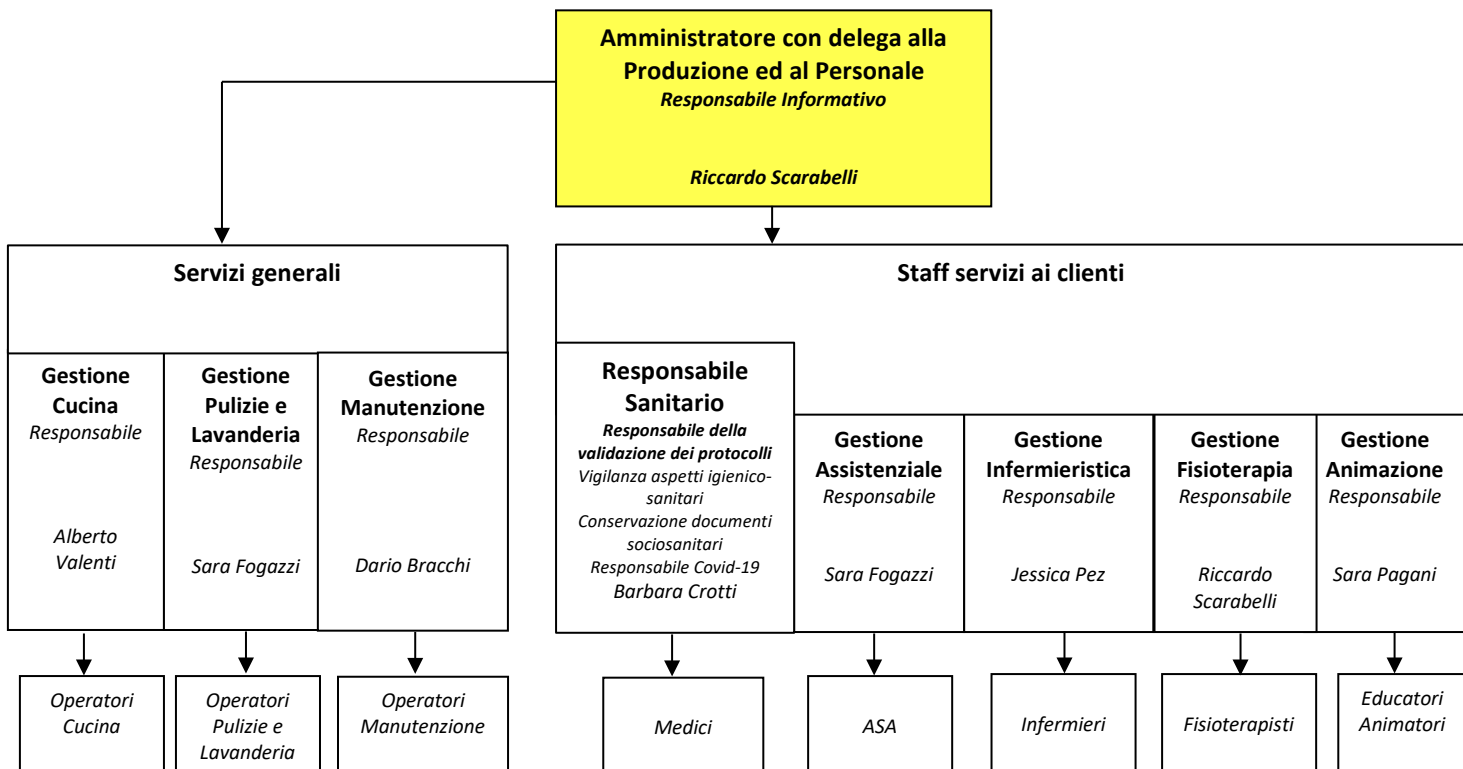
Rappresentiamo, inoltre, le risorse umane

riportando l'organigramma Aziendale vedi punto O



Di seguito gli organigrammi delle unità Operative

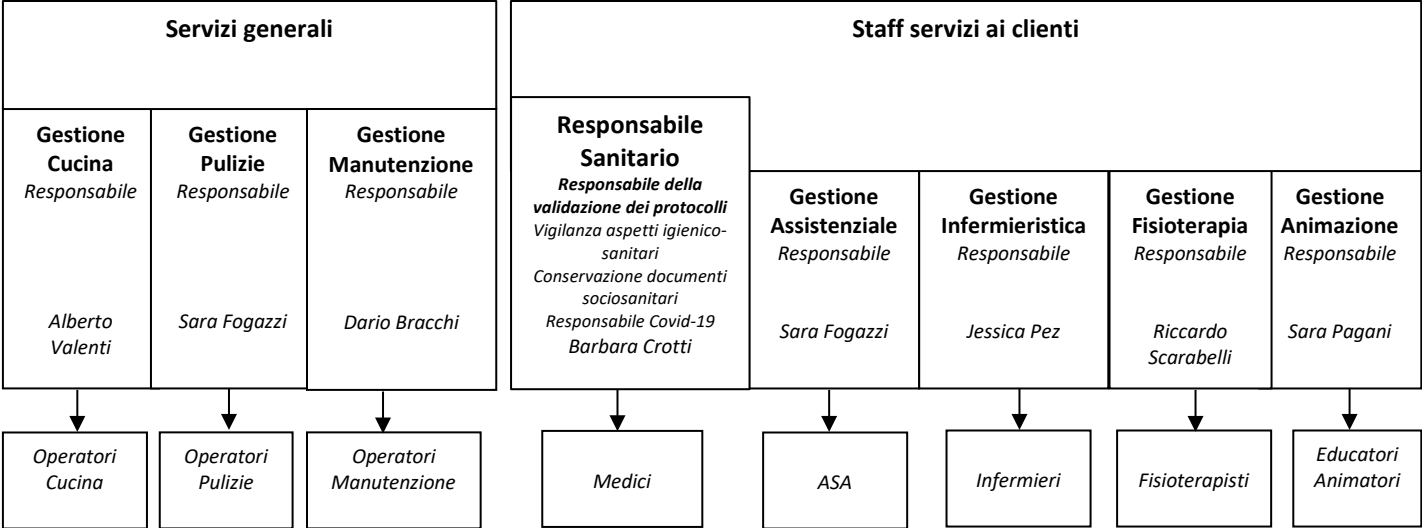
**Unità Operativa
Residenza Socio
Sanitaria Assistenziale
RSA**



**Unità Operativa
Centro Diurno Integrato
(CDI)**

**Amministratore con delega alla
Produzione ed al Personale**
Responsabile Informativo

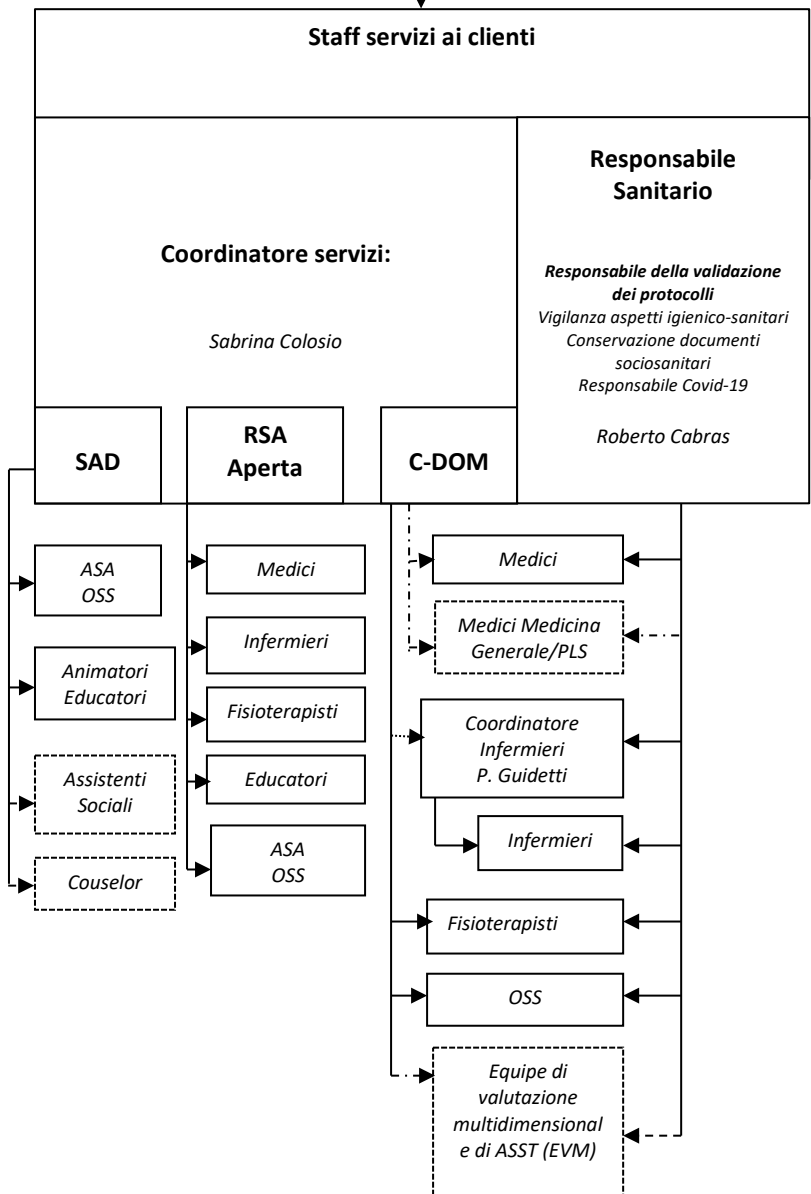
Riccardo Scarabelli



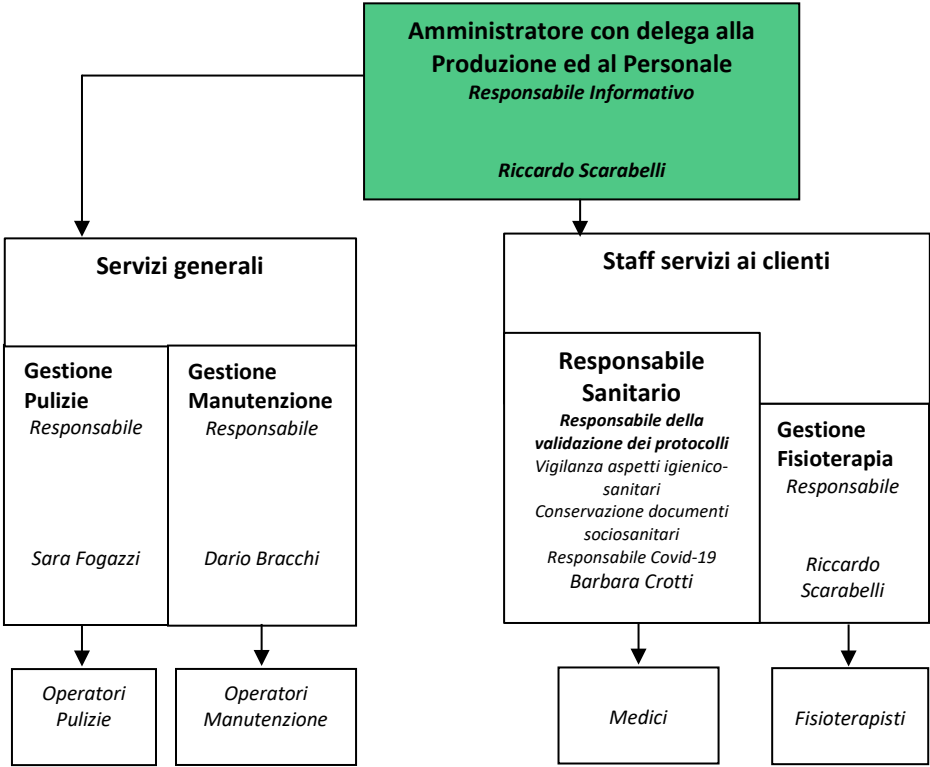
**Unità Operativa
Cure Domiciliari**

**Amministratore con delega alla
Produzione ed al Personale**
Responsabile Informativo

Riccardo Scarabelli



**Unità Operativa
Ambulatori Esterni**



È presente un organo, esterno, di controllo dell'attività svolta da GENESI in RSA e nello specifico:

Ai sensi dell'art. 18 della convenzione per l'affidamento della RSA (che si riporta integralmente) – **Commissione di Coordinamento e Valutazione**

Il Comune di Rodengo Saiano e Genesi costituisce una Commissione di Coordinamento e Valutazione composta dal responsabile della "Concessionaria" e dal Direttore Sanitario della Casa di Riposo, dal Sindaco del Comune di Rodengo Saiano o suo delegato, da n. 2 rappresentanti degli ospiti o delle loro famiglie, e da n. 6 rappresentanti dei Comuni convenzionati di cui due del Comune di Rodengo Saiano, tra i quali uno con funzione di Coordinatore. La commissione ha il compito di valutare periodicamente, il grado di soddisfazione delle esigenze degli ospiti, anche mediante sopralluoghi all'interno della "Struttura", di formulare indicazioni per il miglioramento della gestione e dell'assistenza e di determinare le rette per gli ospiti non residenti nei Comuni non convenzionati.

Nel caso in cui i Comuni rilevino gravi inadempienze circa l'esecuzione della convenzione, la commissione verrà chiamata ad esanimare le doglianze e ad esprimere un parere.

d) modalità seguite per la nomina degli amministratori:

Ai sensi dall'art. 36 dello statuto, Il Consiglio di Amministrazione composto da un numero dispari di consiglieri variabile da 3 a 9 è eletto dall'assemblea dei soci, nei limiti di legge, solo tra i soci. Non è ammesso il voto segreto (art. 34 dello statuto). Il CDA attualmente in carica è stato eletto dall'assemblea dei soci in data 15/06/2020.

e) particolari deleghe conferite agli amministratori:

Come da verbale del CDA del 11/05/23 le deleghe attribuite al Presidente, sono le seguenti:

- Ha la rappresentanza della cooperativa di fronte a terzi e in giudizio;
- è autorizzato a riscuotere, da pubbliche amministrazioni o da privati, pagamenti di ogni natura ed a qualsiasi titolo rilasciandone liberatorie quietanze;
- ha la facoltà di nominare avvocati e procuratori nelle liti attive e passive riguardanti la società davanti a qualsiasi autorità giudiziaria e amministrativa, ed in qualunque grado di giurisdizione.

Allo stesso nel ruolo di Amministratore con Delega allo sviluppo sono affidati i seguenti compiti:

- delega alla gestione dei rapporti istituzionali con le partecipate di qualsivoglia tipologia e con tutti gli organismi politico istituzionali di riferimento;
- delega alla partecipazione ai Consigli di amministrazione delle società partecipate e/o dei consorzi di riferimento
- delega alla commercializzazione strategica, alla partecipazione, creazione e gestione di reti di impresa
- delega ai progetti speciali e di sviluppo
- tutti i poteri di ordinaria amministrazione per ogni atto rientrante nell'oggetto sociale con ogni correlato potere di firma;
- sempre nei limiti dell'ordinaria amministrazione, stipula di contratti in genere, anche assicurativi, assunzione di obbligazioni anche cambiarie con facoltà di emettere, accettare avalli e sconto di cambiali tratte e di vaglia cambiari;
- compimento di qualunque operazione presso uffici pubblici e privati;
- gestione dei rapporti di carattere economico con soggetti pubblici e privati, con delega alla firma di contratti e convenzioni riguardanti forniture di beni e servizi rientranti nell'attività ordinaria della cooperativa;
- stipula, modifica e risoluzione di contratti di finanziamento a breve, medio e lungo termine con enti finanziatori sia pubblici che privati;
- stipula di convenzioni con aziende private e/o enti pubblici, concorrere ad appalti, aste e licitazioni private presso aziende private e/o enti pubblici;
- acquisto, permuta, vendita di beni mobili compresi quelli iscritti in pubblici registri;
- inoltrare di istanze, ricorsi, reclami, rappresentanza della società avanti gli uffici fiscali, le commissioni tributarie, qualsiasi ufficio della pubblica amministrazione e le associazioni sindacali;
- esercizio di azioni giudiziarie anche in sede di cassazione e revocazione ed innanzi al consiglio di stato, stipula di compromessi e transazioni, compimento di tutti gli atti inerenti all'instaurazione di giudizi arbitrali, nonché rilasciare i relativi mandati;
- delegare ad altri collaboratori i propri poteri sia per i singoli negozi che per categorie di atti;

Per tutti i compiti sopra indicati, tutti rientranti nell'ordinaria amministrazione Il Presidente nonché Amministratore con delega allo Sviluppo dovrà riferire periodicamente al Consiglio di Amministrazione.

All'Amministratore con delega alla Produzione ed al Personale sono affidati i seguenti compiti:

- tutti i poteri di ordinaria amministrazione per ogni atto rientrante nell'oggetto sociale con ogni correlato potere di firma;
- direzione e coordinamento delle attività lavorative e dei servizi offerti alla clientela, definendone l'organizzazione e gli obiettivi che dovranno essere comunque in linea con i programmi definiti dal Consiglio di Amministrazione;
- coordinamento e cura della gestione amministrativa ordinaria della Cooperativa;
- sempre nei limiti dell'ordinaria amministrazione, stipula di contratti in genere, anche assicurativi, assunzione di obbligazioni anche cambiarie con facoltà di emettere, accettare avalli e sconto di cambiali tratte e di vaglia cambiari;
- compimento di qualunque operazione presso uffici pubblici e privati;
- è Datore di Lavoro e ha la gestione e conduzione del personale del quale rappresenta il diretto responsabile;
- gestione dei rapporti di carattere economico con soggetti pubblici e privati, con delega alla firma di contratti e convenzioni riguardanti forniture di beni e servizi rientranti nell'attività ordinaria della cooperativa;
- stipula, modifica e risoluzione di contratti di finanziamento a breve, medio e lungo termine con enti finanziatori sia pubblici che privati;
- stipula di convenzioni con aziende private e/o enti pubblici, concorrere ad appalti, aste e licitazioni private presso aziende private e/o enti pubblici;
- acquisto, permuta, vendita di beni mobili compresi quelli iscritti in pubblici registri;
- inoltro di istanze, ricorsi, reclami, rappresentanza della società avanti gli uffici fiscali, le commissioni tributarie, qualsiasi ufficio della pubblica amministrazione e le associazioni sindacali;
- esercizio di azioni giudiziarie anche in sede di cassazione e revocazione ed innanzi al consiglio di stato, stipula di compromessi e transazioni, compimento di tutti gli atti inerenti all'instaurazione di giudizi arbitrali, nonché rilasciare i relativi mandati;
- gli incarichi e le attività previsti dall'art.18 "Obblighi del datore di lavoro e del dirigente" relativo all'organizzazione ed alla sicurezza dell'ambiente di lavoro ai sensi del D.Lgs 81/2008 e leggi e decreti successivi e complementari, ai sensi delle leggi che regolano la prevenzione incendi, ai sensi delle leggi che regolano la gestione dei rifiuti e delle

emissioni ambientali, con potere di spesa;

- delegare ad altri collaboratori i propri poteri sia per i singoli negozi che per categorie di atti;
- sarà il Responsabile Informativo secondo quanto richiesto dalla DGR 2569/14.

La delega della firma delle normali operazioni bancarie sui conti correnti intestati a Genesi Impresa Sociale Società Cooperativa Sociale Onlus è conferita al Presidente Massimo Cavagnini al Vicepresidente Silvia Cola e all'Amministratore con delega alla Produzione ed al Personale Riccardo Scarabelli, disgiuntamente fra loro.

f) per gli enti di tipo associativo informazioni sui soci dell'ente con indicazione del numero dei soci iscritti, con distinzione tra persone fisiche e giuridiche, dei soci dimessi o esclusi dall'ente;

La compagine sociale al 31 dicembre 2023 è composta da:

N	Soci Volontari Persone Fisiche	Data iscrizione libro soci	Quota sottoscritta
1	Gheda Flavio	29/07/15	€ 780,00
2	Maiolo Angelo	28/03/12	€ 4.151,28
3	Vavassori Emanuela	17/12/15	€ 2.476,79
TOTALE			€ 7.408,07

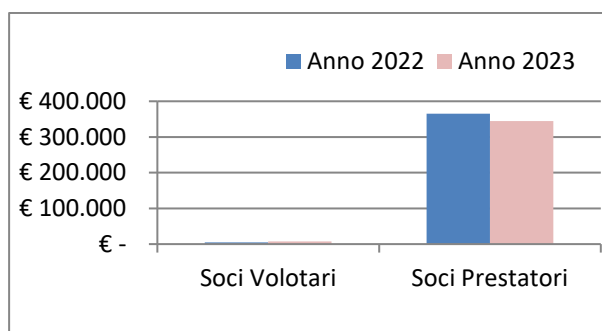
N	Soci Prestatori Persone Fisiche	Data iscrizione libro soci	Quota sottoscritta
4	Aradori Verusca	12/04/03	€ 9.364,46
5	Arseniuk Marta	30/03/12	€ 7.305,04
6	Assoni Rosalia	27/01/09	€ 8.848,00
7	Babic Milja	29/04/03	€ 13.361,39
8	Balbi Adele	31/03/03	€ 9.364,46
9	Baronio Hilary	03/11/12	€ 6.339,78
10	Bento Ana Diogo	26/07/23	€ 500,00
11	Bettoni Elisa	26/07/23	€ 500,00
12	Bona Delia	17/12/15	€ 2.476,79
13	Bonassi Davide	1/1/20	€ 500,00
14	Bracchi Dario	16/7/19	€ 731,51
15	Casali Pierluigi	1/2/21	€ 500,00
16	Cavagnini Massimo	17/11/10	€ 1.000,00
17	Ceka Drita	22/12/22	€ 500,00
18	Cetrangolo Fabrizia	27/10/15	€ 2.571,15

19	Chaves da Cunha Leilane	17/12/15	€ 2.500,58
20	Cittadini Maddalena	28/03/23	€ 500,00
21	Cola Silvia	04/11/02	€ 13.364,46
22	Colella Maria Luisa	18/01/18	€ 1.000,00
23	Colosio Sabrina	15/09/22	€ 500,00
24	Cominelli Marianna	11/12/09	€ 8.348,00
25	Crotti Barbara	15/12/06	€ 12.713,71
26	Del Prete Agata	01/11/19	€ 1.000,00
27	Di Giacomo Maria Carmen	16/7/19	€ 731,51
28	Drazenovic Marina	29/10/13	€ 4.048,00
29	Emanuele Iva	21/10/22	€ 500,00
30	Faustini Elena	14/09/22	€ 500,00
31	Fenaroli Cristina	03/11/22	€ 500,00
32	Ferrari Monica	29/04/03	€ 9.364,46
33	Filippi Paola	01/07/23	€ 500,00
34	Focardi Simona	17/12/15	€ 2.467,20
35	Fogazzi Sara	27/10/15	€ 2.547,37
36	Franzoni Michela	27/10/04	€ 13.364,46
37	Gennari Eleonora	30/03/12	€ 6.848,00
38	Ghidoni Francesca	16/7/19	€ 731,51
39	Giori Nazzena	23/09/22	€ 500,00
40	Gjuzi Mirela	09/01/17	€ 1.500,00
41	Gonzini Carla	29/01/14	€ 4.148,00
42	Greco Isabela	6/4/21	€ 500,00
43	Gueye Mariama	02/10/08	€ 7.606,93
44	Guidetti Paola	10/10/22	€ 500,00
45	Gutu Ana	18/04/23	€ 500,00
46	Kurtovic Mirnesa	10/09/10	€ 6.903,36
47	Maloku Resmije	1/5/21	€ 500,00
48	Manessi Mariuccia	1/7/23	€ 500,00
49	Marelli Luigina	27/01/09	€ 12.613,10
50	Martac Aurelia	27/01/09	€ 8.848,00
51	Martinelli Valentina	22/09/23	€ 500,00
52	Marzi Antonella	04/11/16	€ 2.092,05
53	Marzi Paola	21/05/09	€ 12.348,00

54	Masserdotti Giulia	17/12/15	€ 2.500,58
55	Mena Clara	01/08/23	€ 500,00
56	Micheletti Barbara	28/03/23	€ 500,00
57	Minelli Veronica	01/07/22	€ 500,00
58	Moladori Fiorella	27/10/15	€ 2.710,00
59	Montini Francesca	15/09/22	€ 500,00
60	Mosca Anna Rosa	1/1/21	€ 500,00
61	Musatti Enrico Francesco	18/08/23	€ 500,00
62	Negrini Simona	27/10/15	€ 2.710,00
63	Nembrini Paola	09/01/17	€ 1.500,00
64	Nicolosi Maria Giuseppa	31/03/03	€ 7.582,35
65	Orizio Angelo	09/01/17	€ 1.458,90
66	Orlandi Marilena	03/03/16	€ 2.430,00
67	Osuja Esther Uzona	29/11/22	€ 500,00
68	Ottelli Luigina	31/03/03	€ 13.364,46
69	Pagani Sara	1/2/20	€ 500,00
70	Parrino Susanna	01/09/22	€ 500,00
71	Patuzzo Michele	09/01/17	€ 1.500,00
72	Pavia Leandro	15/12/06	€ 9.348,00
73	Pedrali Roberta	29/10/13	€ 4.102,79
74	Peli Franca	1/07/22	€ 500,00
75	Pez Jessica	29/07/22	€ 500,00
76	Pezzotti Emanuela	27/01/09	€ 8.848,00
77	Pezzotti Laura	17/12/20	€ 500,00
78	Pezzotti Sara	22/02/23	€ 500,00
79	Pjetri Flovjana	30/11/22	€ 500,00
80	Polonini Lucia	22/09/23	€ 500,00
81	Presti Simona	15/06/18	€ 1.000,00
82	Ragni Debora	1/1/19	€ 1.000,00
83	Rebecconi Chiara	1/1/21	€ 500,00
84	Ripamonti Rosa	03/05/05	€ 9.348,00
85	Rocchi Alessandra	1/8/19	€ 709,59
86	Rubagotti Marina	27/10/15	€ 2.547,37
87	Ruiz Valle Alberto	12/04/03	€ 9.173,95

88	Scarabelli Riccardo	31/3/14	€ 3.962,83
89	Sheshi Aklina	15/06/18	€ 1.000,00
90	Shylkova Nataliya	14/04/22	€ 500,00
91	Simone Angela	1/5/21	E 500,00
92	Spinace Mirela	27/01/09	€ 8.848,00
93	Sulmina Blerta	23/01/17	€ 1.484,93
94	Taglietti Vanna	26/07/22	€ 500,00
95	Tomas Curiaux Damiana	27/10/15	€ 2.682,60
96	Torchio Romina	23/11/22	€ 500,00
97	Trombetta Ileana	29/07/15	€ 2.669,13
98	Uberti Angelo	01/01/22	€ 500,00
99	Uberti Ilaria	01/07/23	€ 500,00
100	Uberti Pierangela	29/04/03	€ 9.344,79
101	Valetti Alberto	01/01/22	€ 500,00
102	Vigorelli Daniela	1/11/19	€ 583,56
103	Zaharia Ramona	1/1/19	€ 1.00,00
104	Zani Sabrina Antonella	06/03/23	€ 500,00
105	Zanotti Nadia	17/12/15	€ 2.465,28
106	Zidi Maher B. Bechir	27/01/09	€ 8.848,00
107	Zola Elena	27/10/15	€ 2.710,00
TOTALE			€ 344.884,39

Nel corso dell'anno 2023, il Consiglio di Amministrazione ha valutato la coerenza e i requisiti necessari come da oggetto dello Statuto di Genesi, relativamente all'ammissione di n. 15 soci prestatori, ha preso atto delle espresse volontà di dimissioni di n. 9 soci prestatori ed ha accettato lo spostamento di categoria da prestatore a volontario di n. 1 socio.



Dal grafico si evince una diminuzione del capitale sociale in quanto i soci dimessi detenevano una cospicua quota di capitale sociale derivante dalla quota di ristorni che negli anni sono stati erogati.

Soci anno 2023 divisi per età e sesso

Età	Uomini	Donne	Totale
Dai 18 ai 30	1	5	6
Dai 31 ai 50	5	45	50
Oltre i 51	9	42	41
Totale	15	92	107

g) relazione sintetica della vita associativa, con l'indicazione del numero di assemblee svoltesi nell'anno, del numero dei soci partecipanti all'assemblea annuale per l'approvazione del bilancio e dei temi sui quali i soci sono stati coinvolti;

Nel corso dell'anno 2023 l'assemblea dei soci si è riunita n. 2 volte e nello specifico:

- **Riunione Assembleare del 11/05/23** per discutere e deliberare sui seguenti punti posti all'ordine del giorno:

1. approvazione del Bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2022 e delibere inerenti e conseguenti;
2. approvazione Bilancio Sociale 2022;
3. determinazione del numero dei componenti del Consiglio di Amministrazione;
4. rinnovo cariche del Consiglio di Amministrazione;
5. compenso agli Amministratori;
6. ratifica sostituzione Sindaco Effettivo e sostituzione Sindaco Supplente del Collegio Sindacale;
7. budget 2023;
8. varie ed eventuali.

Su un totale di n. 105 soci iscritti al libro soci, in questa assemblea erano presenti n. 52 soci (di cui n. 45 presenti e n. 7 per effetto di delega).

- **Riunione Assembleare del 05/10/23** per discutere e deliberare sui seguenti punti posti all'ordine del giorno:

1. Bilancio intermedio al 30/06/2023;
2. Andamento dei servizi della cooperativa;
3. Illustrare le azioni di sviluppo;
4. varie ed eventuali.

Su un totale di n. 108 soci iscritti al libro soci, in questa assemblea erano presenti n. 48 soci (di cui n. 38 presenti e n. 10 per effetto di delega).

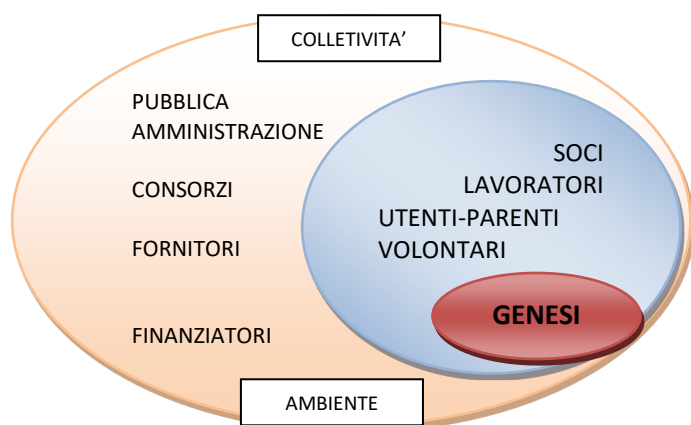
h) mappa dei diversi portatori di interesse con indicazione del tipo di relazione che lega l'impresa sociale alle singole categorie;

Con il termine portatori di interessi si intendono individuare persone, organizzazioni e comunità, che influiscono direttamente nelle attività dell'impresa o che ne subiscono direttamente o indirettamente gli effetti.

Nel suo percorso di gestione responsabile, GENESI interagisce e coinvolge tutti i suoi interlocutori,

interni (soci, lavoratori, utenti-parenti e volontari) ed esterni (pubblica amministrazione, consorzi, fornitori e finanziatori) e, nei confronti di ciascuno di essi, si assume dei precisi impegni.

Il presente Bilancio Sociale, riporta le principali informazioni riguardanti i rapporti d'interscambio tra GENESI e i portatori di interessi rappresentati in questa mappa.



SOCI: L'operato della cooperativa, improntato al rispetto delle peculiarità individuali, si sviluppa attraverso la valorizzazione delle capacità e la partecipazione attiva dei soci. Essi si distinguono in soci persone giuridiche, soci volontari e soci prestatori. Il loro operato è l'elemento essenziale su cui si fonda l'azione della cooperativa. L'attenzione al rapporto con i soci consente all'organizzazione di individuare opportunità e criticità promuovendo adeguate azioni per garantire la qualità del servizio erogato.

LAVORATORI: sono tutti coloro che intrattengono una relazione di subordinazione o di collaborazione che comporti l'esistenza di un rapporto gerarchico.

UTENTI-PARENTI: sono i primi beneficiari dei servizi erogati, gli utenti direttamente e i loro parenti indirettamente.

VOLONTARI: sono tutti coloro che, iscritti alle associazioni di volontariato del territorio, prestano le loro capacità sia in termini di tempo che in termini di operatività, a sostegno della qualità della vita degli utenti.

PUBBLICA AMMINISTRAZIONE: è rappresentata dalle Amministrazioni Comunali, dagli organi Regionali e dalle Agenzie di Tutela della Salute Locali, e dagli enti pubblici quali INAIL, INPS ecc..

CONSORZI: sono i consorzi Nazionali, Territoriali e Provinciali a cui la cooperativa aderisce sia in forma di partecipazione societaria sia in forma di quota associativa.

FORNITORI: sono tutti i fornitori di beni e servizi, materie prime, macchinari e attrezzature, e sono un elemento essenziale per una migliore erogazione dei servizi. Genesi ha attivato in ottemperanza alla normativa UNI EN ISO 9001:2015, una banca dati

per la gestione e il controllo dei fornitori critici. Questi ultimi vengono periodicamente valutati in relazione a specifici parametri quali: affidabilità, conformità alle norme vigenti, costo, condizioni di pagamento, caratteristiche tecniche, tempi di consegna, sopporto e risoluzione di problemi.

FINAZIATORI: Cassa Padana, BPM, Bper, BCC del Garda e CGM FINANCE sono gli Istituti di Credito con i quali la Cooperativa opera e condivide i valori etici e sociali.

COLLETTIVITA': rappresenta la comunità locale con cui Genesi si relaziona, le scuole e più in generale l'intera società civile con cui l'Impresa ha o potrebbe avere relazioni di scambio.

AMBIENTE: è inteso sia come contesto territoriale nel quale l'Impresa svolge la propria attività, sia come contesto ecologico allargato, potenzialmente influenzabile dalle attività di GENESI. In relazione a ciò nel corso del 2018 GENESI ha ottenuto la certificazione ambientale 14001:2015.

Le azioni intraprese da GENESI nei confronti dei portatori di interesse sono esplicitate nei punti successivi di questa sezione (dal punto M al punto T) e nella sezione C punti D ed E del presente Bilancio Sociale.

i) compensi, a qualunque titolo corrisposti, ad amministratori e a persone che ricoprono cariche istituzionali – elettive o non – nell'impresa sociale;

L'Assemblea dei Soci in data 11/05/2023 ha approvato all'unanimità come compenso degli Amministratori l'impegno di euro 0.00, di conseguenza l'importo erogato è nel corso dell'anno 2023 è stato pari a euro zero.

l) compensi, a qualunque titolo corrisposti, a soggetti eventualmente incaricati del controllo contabile;

L'Assemblea dei Soci in data 26/05/2022 ha approvato all'unanimità per il triennio 2022-2024 l'impegno massimo di € 18.290,00 quale compenso complessivo destinato al Collegio Sindacale, di cui € 10.000,00 per attività di revisore legale e € 8.290,00 per attività di Collegio Sindacale.

I compensi, per l'anno 2023, erogati al Collegio Sindacale sono i seguenti:

- Presidente del Collegio Sindacale pari € 5.590,00 annui più di cassa professionale
- N. 2 Sindaci Effettivi pari a € 3.725 annui più di cassa professionale cadauno
- Il revisore contabile pari a € 5.250,00 annui più cassa professionale

Per un totale complessivo di € 18.290,00 più cassa professionali pari a totale complessivo € 19.021,60.

m) indicazione del valore massimo e del valore minimo delle retribuzioni lorde dei lavoratori dipendenti dell'ente con distinta evidenza di valore della retribuzione e numerosità per le diverse tipologie di contratto di lavoro;

I dipendenti di Genesi sono inquadrati secondo le norme del Contratto Collettivo Nazionale delle Cooperative Sociali, integrato con:

- La contrattazione interna di secondo livello

I dipendenti sono divisi internamente per figura professionale in: (anno 2023 comprensivo di eventuali ristorni)

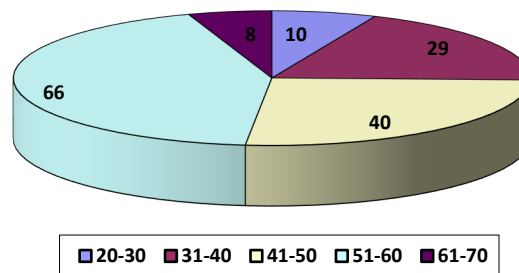
Figure Professionali	N. dip.	Retribuz. Lorda Min	Retribuz. Lorda Max
Amministrativi Direttori/Medici	8	17.299	96.000
Infermieri Fisioterapisti Animatori	17	9.766	63.185
Asa	78	1.134	29.937
Personale domiciliari	25	366	44.261
Add. Pulizie e Manutentori	7	13.462	34.965
Add. Lavanderia	5	13.933	17.735
Personale Cucina	13	784	46.952
Totale	Numero 153 operatori		

La differenza del range tra il valore minimo ed il valore massimo delle retribuzioni da lavoro dipendente per figura professionale dipende da diversi fattori quali:

- Inquadramento orario e di livello
- Scatti di anzianità e superminimi
- Assenze prolungate per malattia, infortuni, aspettative e/o maternità
- Assegni familiari, L. 104, L. 151.
- Reperibilità festiva, notturna e diurna
- Salti di riposo
- Numero ore lavorate e ore straordinarie
- Giorni lavorati

FASCE D'ETA' DEI DIPENDENTI

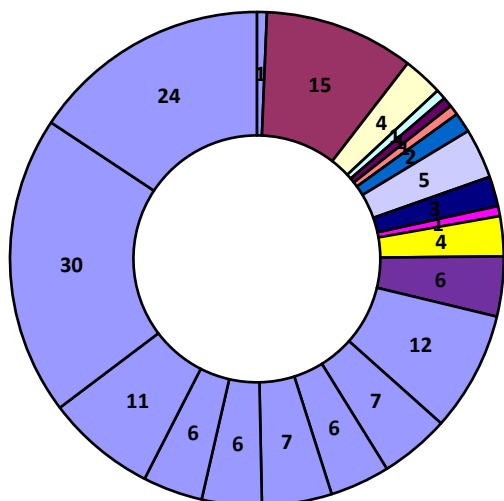
Fascia d'età	N. dipendenti
20 - 30	10
31 - 40	29
41 - 50	40
51 - 60	66
61 - 70	8
TOTALE	153



ANZIANITA' DI SERVIZIO DEI DIPENDENTI

Anzianità di servizio in anni	N. Dipendenti
24	1
20	15
19	4
18	1
17	1
16	1
15	2
14	5
13	3
11	1
10	4
9	6
8	12
7	7
6	6
5	7
4	6
3	6
2	11
1	30
0	24
TOTALE	153

N. Dipendenti Tempo Indeterminato	132	Part time	Full Time
		113	19
N. Dipendenti Tempo Determinato	21	Part time	Full Time
		21	0



o) numero di donne sul totale dei lavoratori, con dettaglio per ciascuna tipologia del contratto di lavoro;

Distribuzione dell'occupazione per sesso:
(dipendenti e liberi professionisti anno 2023)

Figure Professionali	N. per	Uomini	%	Donne	%
Amministrativi	19	5	26	14	74
Direttori					
Medici					
Infermieri	24	6	25	18	75
Fisioterapisti					
Animatori					
Asa	79	5	6	74	94
Domiciliari	39	6	15	33	85
Add. Pulizie e Manutentori	7	2	28	5	72
Add. Lavanderia	5	0	0	5	100
Personale Cucina	13	2	15	11	85
TOTALE	186	26	14	160	86

n) compensi corrisposti per prestazione di lavoro non regolate da contratto di lavoro dipendente, con distinta evidenza di valore della retribuzione e tipologia del contratto;

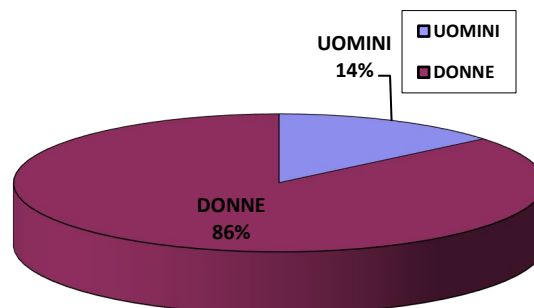
Genesi per svolgere le proprie attività si avvale anche di Liberi Professionisti e nello specifico di (anno 2023 comprensivo di eventuali ristoranti):

Figura Profession	N. Liberi Profess.	Retrib. Lorda Min	Retrib. Lorda Max
Medico	11	49	44.104
Animatori /IP/FKT/A SA	8	1.260	163.200
Personale domiciliari	14	178	18.127
Totale	Numero 33 liberi professionisti		

La differenza del range tra il valore minimo ed il valore massimo dei compensi da libero professionista per figura professionale dipende da diversi fattori quali:

- Inquadramento orario
- Gettone di presenza
- Gettoni per visite necroscopiche
- Reperibilità festiva, notturna e diurna
- Raggruppamento del costo di più professionisti sotto un'unica fattura di uno studio professionale

N. Donne sul tot. lavoratori



Si seguito vi diamo ulteriori informazioni atte a specificare meglio la tipologia e la frequenza da parte dei lavoratori.

Lavoro straordinario al 15% dei dipendenti nel 2023

Figure Professionali	N. dip.	N. ore totali	N. ore pro capite	Media settim
Amministrativi Direttori/Medici	8	0	0	0
Infermieri Fisioterapisti Animatori	17	8	0,4	0,1
Asa	78	1.024	13	20
Personale domiciliari	25	184,5	7	3,5
Add. Pulizie e Manutentori	7	0	0	0
Add. Lavanderia	5	13,5	2,7	0,2
Personale Cucina	13	7	0,5	0,1
Totale	153	1.237	8	24

Lavoro straordinario al 27% dei dipendenti nel 2023

Figure Professionali	N. dip	N. ore totali	N. ore pro capite	Media settim
Amministrativi Direttori/Medici	8	3	0,3	0
Infermieri Fisioterapisti Animatori	17	184	10,8	0,3
Asa	78	1.896	24,3	36
Personale domiciliari	25	620	24,8	11,9
Add. Pulizie e Manutentori	7	0	0	0
Add. Lavanderia	5	380	76	7,3
Personale Cucina	13	371	28,5	7
Totale	153	3.454	22,5	66

Lavoro straordinario al 30% dei dipendenti nel 2023

Figure Professionali	N. dip	N. ore totali	N. ore pro capite	Media settim
Amministrativi Direttori/Medici	8	0	0	0
Infermieri Fisioterapisti Animatori	17	8	0,4	0,1
Asa	78	457	6	9
Personale domiciliari	25	0	0	0
Add. Pulizie e Manutentori	7	0	0	0

Add. Lavanderia	5	0	0	0
Personale Cucina	13	1	0	0
Totale	153	466	3	9

Lavoratori extracomunitari:

N. totale Lavoratori	N. Lavoratori extracomunitari	% Stranieri sul totale lavoratori
153	23	15,03 %

p) imprese, imprese sociali, altri enti senza scopo di lucro in cui l'impresa sociale abbia partecipazioni, a qualunque titolo e di qualunque entità, con indicazione dell'attività svolta dagli enti partecipanti e dell'entità della partecipazione. Nel caso di gruppi di imprese sociali, tenuti a redigere e a depositare i documenti contabili ed il bilancio sociale in forma consolidata, indicazione delle singole di gruppo che hanno consentito una migliore realizzazione delle finalità di utilità sociale e dei criteri di consolidamento;

Genesi ha iscritto nel proprio stato patrimoniale le seguenti partecipazioni:

- CGM Finance Società Cooperativa Sociale per € 10.582,28
- Cooperfidi Italia per € 250,00
- Alborea Società Cooperativa Sociale Onlus per € 28.000,00 (inserita nel fondo svalutazione partecipazione per intero importo)

Nello specifico gli enti partecipati svolgono le seguenti attività:

CGM Finance Società Cooperativa Sociale

È nata dall'esigenza di avere un sistema finanziario consortile che, nel pieno rispetto della nuova normativa bancaria e finanziaria, fosse in grado di essere un efficace sostegno allo sviluppo della cooperazione. Le principali attività svolte sono:

- attività finanziaria infragruppo: CGM Finance può esercitare attività di finanziamento rivolta in via esclusiva agli associati, raccoglie risparmio sia attraverso il prestito soci, sia attraverso linee di credito e finanziamenti ottenuti da enti finanziari no profit e da istituti di credito ordinari.
- attività immobiliare: è un'attività finalizzata all'acquisto, vendita, ristrutturazione e locazione di immobili destinati a cooperative sociali ed a consorzi di cooperative sociali.

Servizi di consulenza: CCM Finance attua un'opera di consulenza finanziaria ed economica personalizzata ai suoi associati.

Pre-istruttoria di finanziamenti bancari: grazie ad accordi stipulati con Banca Popolare Etica e con BCC Cassa Padana, è in grado di offrire condizioni vantaggiose riguardo a finanziamenti erogati direttamente dalle banche.

Cooperfidi Italia

Nove cooperfidi regionali del movimento cooperativo hanno sottoscritto a Roma, il 16/12/2009, l'atto di fusione con il quale danno vita al "Cooperfidi Italia", consorzio nazionale di garanzia fidi promosso dalle tre principali centrali cooperative, Agci, Confcooperative e Legacoop.

Oltre a Fidicooptoscana hanno aderito al progetto del Cooperfidi nazionale le seguenti strutture: Cooperfidi Molise, Confcooperfidi Lombardia, Confircoop Lombardia - Veneto, Cooperfidi Calabria, Cooperfidi Campania, Cooperfidi Emilia Romagna, Fidicoop Lazio, Umbria Fidi.

La fusione nasce con l'obiettivo di dare una risposta utile alle esigenze e ai bisogni finanziari delle imprese cooperative e di diventare loro partner nella costruzione di opportunità di sviluppo di fronte ai vincoli normativi e alle difficoltà finanziarie. Cooperfidi Italia aumenta le capacità di accesso al credito delle imprese socie, diversifica il rischio su base settoriale e territoriale, genera importanti economie di scala nei costi operativi, offre prodotti e servizi omogenei a tutte le imprese, anche quelle del Mezzogiorno, mediante la possibilità di trasferire le migliori esperienze collaudate su base regionale.

Alborea Società Cooperativa Sociale Onlus

Alborea è una Società Cooperativa sociale di tipo B, costituita nel 2016, che opera nel settore della ristorazione, mediante figure professionali di alto livello; la cooperativa, rispondendo alla propria mission aziendale, cura la formazione e l'inserimento nel mondo lavorativo di persone svantaggiate, prevalentemente detenuti a fine pena. Il nome della società ricorda l'Alba, simbolo di un nuovo inizio e di una nuova possibilità di vita per chi esce dal carcere. Per i soci della cooperativa il nome richiama la sfida per un'originale iniziativa imprenditoriale, ma anche l'atteggiamento deciso, pieno di costanza e di impegno, che viene chiesto a tutti quanti partecipano al successo dell'impresa.

La forza della società è lo stretto legame fra due aspetti fondamentali per un'attività di questo genere: la corretta sostenibilità economica e la vocazione sociale, che si esprime attraverso gli inserimenti lavorativi.

q) imprese, imprese sociali, altri enti senza scopo di lucro che abbiano nell'impresa sociale partecipazioni a qualunque titolo e di

qualunque entità, con indicazione dell'attività svolta dagli enti partecipanti e dell'entità della partecipazione. Analogamente a quanto previsto al punto p), per caso di gruppi di imprese sociali, indicazione delle sinergie di gruppo che hanno consentito una migliore realizzazione delle finalità di utilità sociale e dei criteri di consolidamento;

Non si rilevano imprese che hanno partecipazioni in Genesi.

r) principali reti e collaborazioni attive con enti pubblici, imprese sociali, altri enti senza scopo di lucro ed altri imprese commerciali, specificando la natura del rapporto e delle intese;

GENESI ha instaurato e mantenuto negli anni le collaborazioni con:

- **ATS:** i servizi RSA, CDI e C-DOM gestiti da GENESI sono autorizzati al funzionamento, e accreditati dalla Regione Lombardia e ATS; pertanto, quest'ultima ha il compito di effettuare verifiche periodiche di vigilanza e controllo sul mantenimento degli standard richiesti. Inoltre, avendo aderito per quanto afferisce alla RSA, alla lista unica d'attesa gestita dalla ASST territoriale, i nostri nuovi ospiti vengono selezionati, indirizzati e seguiti dall'ASST stessa fino al momento dell'ingresso nella nostra RSA. Incontri periodici con l'ATS per il Piano di Zona (riferito alla legge 328), strumento fondamentale di programmazione delle politiche sociali e sanitarie, con la partecipazione di tutti i soggetti interessati. Anche gli utenti servizio ADI (C-DOM) vengono selezionati, indirizzati dall'ASST.
- **Comuni proprietari:** vengono mantenuti i rapporti istituzionali con i 5 Comuni Proprietari della RSA (Castegnato, Ome, Paderno Franciacorta, Provaglio d'Iseo e Rodengo Saiano). Inoltre, essi hanno costituito una commissione di coordinamento e valutazione (vedi punto C sezione B).
- **Confcooperative:** è la principale organizzazione, giuridicamente riconosciuta, di rappresentanza, assistenza e tutela del movimento cooperativo e delle imprese sociali. Promuove lo sviluppo, la crescita e la diffusione della cooperazione. Alle cooperative che operano secondo mutualità e senza fini di speculazione privata, l'art. 45 della Costituzione riconosce una "funzione sociale". Pertanto, ne promuove e favorisce la diffusione prevedendo però gli "opportuni controlli" per assicurarne carattere e finalità mutualistiche. A Confcooperative, il Ministero dello Sviluppo economico, delega l'esercizio della revisione per

le cooperative associate. GENESI è sottoposta a ispezione annuale, ed è tenuta al versamento di un contributo obbligatorio. Alla revisione la legge attribuisce la funzione di accertamento della natura mutualistica, anche attraverso la verifica della gestione amministrativo-contabile, dell'assenza di scopi di lucro e della legittimazione a beneficiare delle agevolazioni fiscali, previdenziali o di altra natura. La revisione è altresì finalizzata a fornire suggerimenti e consigli per migliorare la gestione e il livello di democraticità interna.

- **UPIA:** Unione Provinciale Istituti per Anziani di Brescia, è un'associazione senza scopo di lucro che raggruppa gli enti che operano prevalentemente nel settore socioassistenziale e sociosanitario.

Gli scopi dell'associazione sono: coordinare i problemi e le esigenze degli enti associati; rappresentare, patrocinare e difendere gli interessi della categoria; produrre una puntuale informazione sulle principali novità legislative riguardanti la categoria; e promuovere iniziative intese a quantificare ed aggiornare gli operatori del settore ad ogni livello.

- **BANCA CASSA PADANA BANCA DI CREDITO COOPERATIVO:** è una banca cooperativa con sede a Leno (BS) in via Garibaldi n. 25, ha stipulato con GENESI una collaborazione dal 2011.

- **BANCA BCC DEL GARDA:** è una banca cooperativa con cui GENESI ha iniziato a collaborare nel 2023 tramite la campagna di crowdfunding.

s) totale dei volontari attivi nell'organizzazione nell'ultimo anno e tipo di impiego presso l'organizzazione, con indicazione del numero di coloro che sono entrati e usciti nel suddetto periodo;

I volontari autorizzati ad attivarsi all'interno della RSA, appartengono ad associazioni territoriali (spesso iscritte all'Albo Regionale) hanno il compito di supportare le figure assistenziali ed il servizio di animazione nelle attività complementari di socializzazione e cura, nel rispetto delle procedure e delle indicazioni fornite dai responsabili della RSA: Sanitario, Infermieristico, Assistenziale e Animazione. Durante l'anno 2023 hanno prestato il loro prezioso tempo soprattutto nella attività di animazione ed in quelle religiose.

t) numero e tipologie dei beneficiari, diretti e indiretti, delle attività svolte;

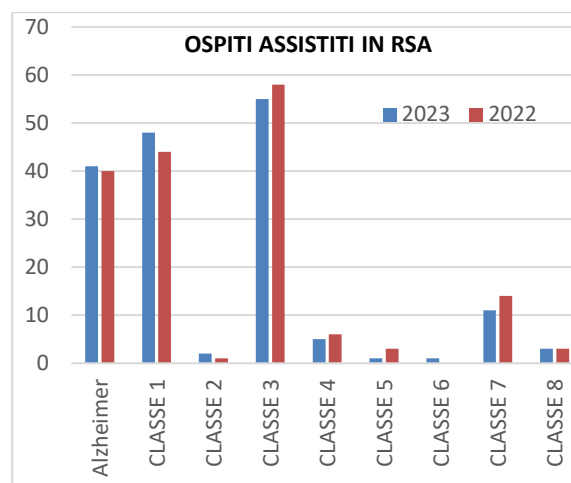
Numero dei Beneficiari **RSA e Centro Vita** anno 2023

RSA	AI 01.01.23	Entrati	Usciti	AI 31.12.23
Maschi	28	18	16	30
Femmine	91	40	41	90
Totale	119	58	57	120

Indicazione della classificazione Sosia degli ospiti assistiti in RSA nel 2023 e 2022

SOSIA	OSPITI ASSISTITI ANNO 2023	OSPITI ASSISTITI ANNO 2022
Alzheimer	41	40
CLASSE 1	48	44
CLASSE 2	2	1
CLASSE 3	55	58
CLASSE 4	5	6
CLASSE 5	1	3
CLASSE 6	1	0
CLASSE 7	11	14
CLASSE 8	3	3
TOTALE	167	169

Il Sosia è la scheda di osservazione intermedia dell'assistenza erogata ad ogni ospite, individua e monitora il grado di "fragilità". Il Sosia è classificato secondo una scala decrescente, dove la classe 1 individua il grado di fragilità più grave mentre la classe 8 individua la fragilità più moderata.

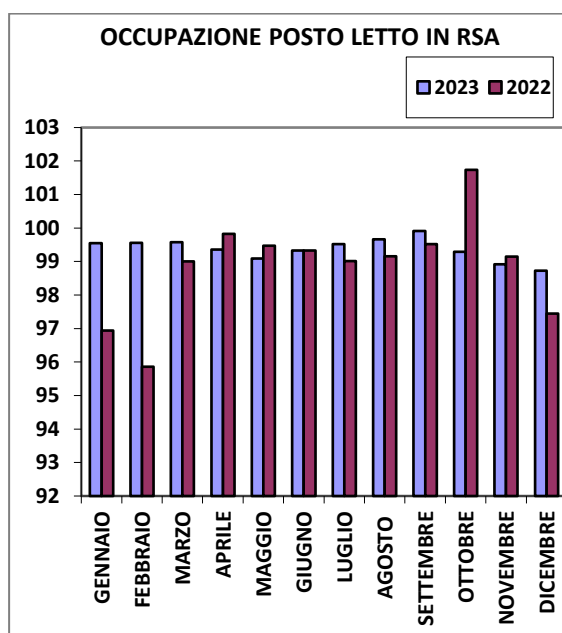


Dal grafico si evince la costante compromissione della fragilità dei nostri ospiti: infatti l'87% degli ospiti si stabilizza nelle prime tre classi Sosia e nell'Alzheimer.

Percentuale di occupazione posto letto in RSA nel 2023 e 2022, rilevazione mensile

MESE	% OCCUPAZ. ANNO 2023	% OCCUPAZ. ANNO 2022
GENNAIO	99,55	96,94
FEBBRAIO	99,56	95,86
MARZO	99,58	99
APRILE	99,36	99,83
MAGGIO	99,09	99,47
GIUGNO	99,33	99,33
LUGLIO	99,52	99,01
AGOSTO	99,66	99,16
SETTEMBRE	99,91	99,52
OTTOBRE	99,29	101,74
NOVEMBRE	98,92	99,15
DICEMBRE	98,73	97,45
MEDIA	99,37	98,87

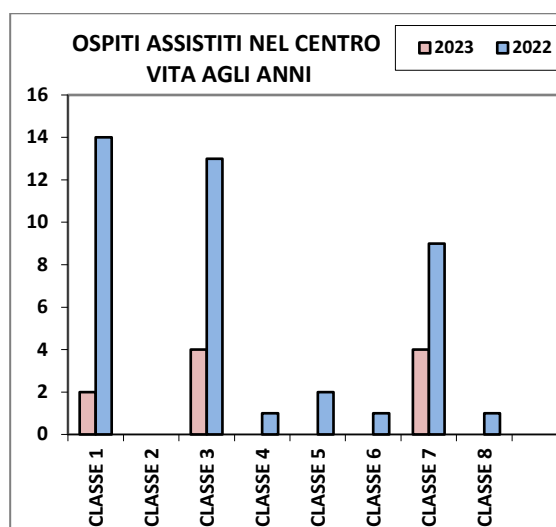
L'alto livello di saturazione è dovuto all'elevato numero di utenti in lista d'attesa che vedeva al 31/12/23 n. 425 utenti in lista d'attesa.



si evince un alto livello di occupazione posto letto, in lieve aumento rispetto all'anno precedente.

Indicazione della classificazione Sospia degli ospiti assistiti nel Centro Vita agli Anni nel 2023 e 2022

SOSIA	OSPITI ASSISTITI ANNO 2023	OSPITI ASSISTITI ANNO 2022
CLASSE 1	2	14
CLASSE 2	0	0
CLASSE 3	4	13
CLASSE 4	0	1
CLASSE 5	0	2
CLASSE 6	0	1
CLASSE 7	4	9
CLASSE 8	0	1
TOTALE	10	41

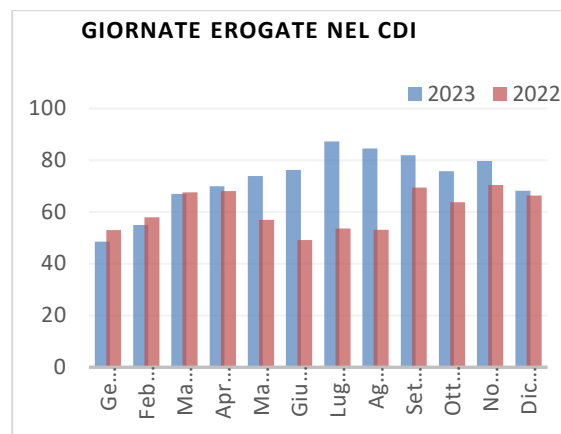
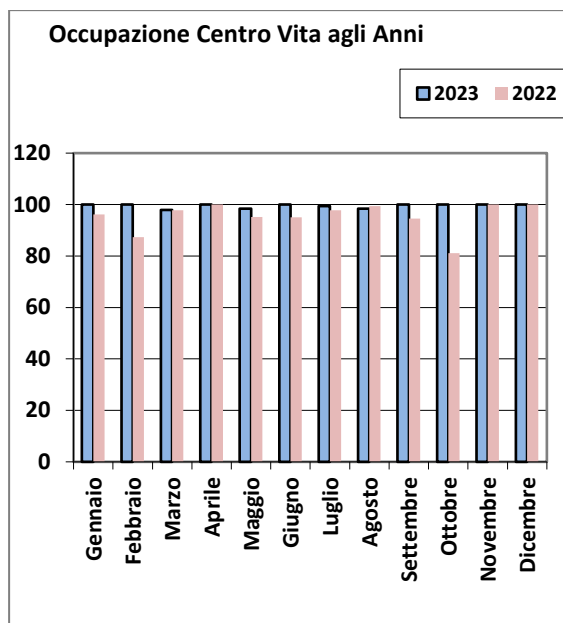


Dal grafico si evince la maggior permanenza degli ospiti all'interno del Centro Vita nel 2023 rispetto all'anno precedente.

Percentuale di occupazione posto letto presso il Centro Vita agli Anni nel 2023 e 2022, rilevazione mensile

MESE	% OCCUPAZ. ANNO 2023	% OCCUPAZ. ANNO 2022
GENNAIO	100	96,13
FEBBRAIO	100	87,32
MARZO	97,85	97,74
APRILE	100	100,00
MAGGIO	98,39	95,16
GIUGNO	100	95,00
LUGLIO	99,46	97,78
AGOSTO	98,39	99,40
SETTEMBRE	100	94,58
OTTOBRE	100	81,05
NOVEMBRE	100	100
DICEMBRE	100	100
MEDIA	99,51	93,91

si evince un aumento dell'occupazione posto letto nel 2023 rispetto all'anno precedente



si evince un aumento dell'occupazione posto nel 2023 rispetto all'anno precedente.

Numero dei Beneficiari del CDI anno 2023

CDI	AI 01.01.23	Entrati	Usciti	AI 31.12.23
Maschi	3	7	6	4
Femmine	9	11	8	12
Totale	12	18	14	16

Numero dei Beneficiari dell'“RSA Aperta Rodengo” anno 2023

RSA Aperta Rodengo	AI 01.01.23	Entrati	Usciti	AI 31.12.23
Maschi	0	16	8	8
Femmine	0	25	7	18
Totale	0	41	15	26

Giornate erogate nel CDI anno 2023 e 2022

MESE	% OCCUPAZ. ANNO 2023	% OCCUPAZ. ANNO 2022
GENNAIO	48,57	53
FEBBRAIO	55	58
MARZO	66,96	67,54
APRILE	70	68,07
MAGGIO	73,94	56,97
GIUGNO	76,19	49,21
LUGLIO	87,3	53,65
AGOSTO	84,55	53,03
SETTEMBRE	81,9	69,39
OTTOBRE	75,76	63,81
NOVEMBRE	79,68	70,48
DICEMBRE	68,15	66,33
MEDIA	72,33	60,79

Numero dei Beneficiari dell'“RSA Aperta Lucini Cantù” anno 2023

RSA Aperta Lucini Cantù	AI 01.01.23	Entrati	Usciti	AI 31.12.23
Maschi	0	8	2	6
Femmine	0	12	2	10
Totale	0	20	4	16

Al 31.12 di ogni anno i servizi di RSA Aperta si chiudono per raggiungimento budget regionale. Si riaprono poi nei primissimi mesi dell'anno successivo.

Numero dei Beneficiari dell'“CDI Lucini Cantù” anno 2023

CDI Lucini Cantù	AI 01.01.23	Entrati	Usciti	AI 31.12.23
Maschi	3	1	1	3
Femmine	18	4	5	17
Totale	19	13	11	20

Numero dei Beneficiari
dell'“SAD” anno 2023

SAD	Al 01.01.23	Entrati	Usciti	Al 31.12.23
Maschi	49	5	12	42
Femmine	67	10	7	70
Totale	116	15	19	112

Numero dei Beneficiari
dell'“C-DOM” anno 2023

C-DOM	Al 01.01.23	Entrati	Usciti	Al 31.12.23
Maschi	13	78	62	29
Femmine	28	115	102	41
Totale	41	193	164	70

u) valutazione degli amministratori circa i rischi di tipo economico-finanziario cui l'ente e potenzialmente esposto e dei fattori generali che possono compromettere il raggiungimento dei fini istituzionali e descrizione delle procedure poste in essere per prevenire tali rischi.

Genesi ha perso negli ultimi anni numerose risorse economiche (€ 499.003) e questo dato ha delle spiegazioni contingenti ma anche generali, pandemia, aumento dei costi dei DPI, i contratti integrativi degli infermieri, potenziamento della presenza sanitaria, incremento dei costi energetici e delle derrate alimentari. Questi eventi inoltre hanno peggiorato il rendimento operativo dei servizi residenziali di Genesi che non possono più viaggiare a quasi piena ed immediata occupazione visti le tempistiche più lunghe di triage.

Tutte le RSA oggi, in particolare in Italia, sono il punto più debole del sistema sociosanitario, perché in termini economici la loro sopravvivenza è minata. I risultati sociali, economici e patrimoniali ottenuti nel corso del 2023 alla luce di quanto esposto in questa relazione, sono da ritenere in linea con le altre realtà simili alla nostra, ma questo non solo non ci soddisfa, e ci ha immediatamente obbligati in corso d'anno a fare una analisi approfondita per valutare quale possa essere l'azione da introdurre per poter migliorare.

Infatti, negli ultimi anni l'emergenza sanitaria, con la sua gravità e difficoltà di gestione, ha giustamente impegnato tutte le forze e risorse di Genesi, come di tutte le realtà del comparto sanitario e sociosanitario. Questo elemento da un lato ha portato ad un affinamento e accrescimento

di competenza e abilità di tutte le unità operative di Genesi, dall'altro una stasi rispetto alle idee di sviluppo.

Alla luce di questo, e vista l'evoluzione dei servizi post pandemici, è arrivato il momento per mettere a frutto questa esperienza e avviare un a fase di sviluppo della nostra impresa sociale.

Il mercato dei servizi socio sanitari è inoltre in fase di totale riorganizzazione, vista la promulgazione del DM 77, del nuovo PSSR regionale, del nuovo assetto del SSN, quindi Genesi ha oggi la possibilità, e la maturità, di espandere e diversificare la propria attività, trainata da progetti innovativi, che richiedono di saper mettere a frutto conoscenze e abilità tecniche maturate negli anni, il c.d. know-how , e contribuire ad un loro ulteriore sviluppo anche verso settori e comparti ad oggi inesplorati.

Per raggiungere gli obiettivi e le finalità appena descritte la Cooperativa ha deciso di implementare una propria consolidata metodologia di innovazione e sviluppo, per far sì che i nuovi progetti non siano frutto di attività estemporanea in risposta a contingenti stimoli esterni, ma rappresentino un vero e proprio comparto di attività integrato nell'organizzazione aziendale.

Innovare è, all'interno di un'azienda, una necessità e un'opportunità fondamentale: significa migliorare un prodotto o servizio esistente o crearne di nuovi, sulla base del bisogno espresso dal cliente.

Al fine di migliorare ancora di più un sistema organizzativo comunque già all'avanguardia su molti aspetti ed “esportarlo” anche nella gestione di nuovi comparti operativi o nuove strutture sociosanitarie e, perché no, anche sanitarie, Genesi ha deciso di creare l'unità operativa Innovazione Sviluppo e Progettazione.

Sarà solo il punto di partenza di un'evoluzione dell'intera organizzazione in chiave maggiormente improntata allo sviluppo: solo la condivisione degli obiettivi di innovazione tra tutti i comparti della Cooperativa e la collaborazione proficua sui progetti di tutte le professionalità presenti possono condurre la Cooperativa Genesi oltre gli attuali confini di crescita, professionale ed economica. Solamente attraverso uno sviluppo mirato e gestito Genesi sarà in grado di aumentare sia la propria capacità patrimoniale che il fatturato.

SEZIONE C: OBIETTIVI E ATTIVITA'

a) finalità principali dell'ente, in coerenza con quanto previsto nell'atto costitutivo o statuto e con specifico riferimento agli obiettivi di gestione dell'ultimo anno;

Ai sensi dall'articolo 3 (SCOPO) dello statuto approvato dall'Assemblea dei Soci in data 20/09/2007 (che si riporta integralmente),

La cooperativa non ha scopo di lucro; suo fine è il perseguimento dell'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini, attraverso la gestione di servizi socio-sanitari ed educativi.

La cooperativa si ispira ai principi che sono alla base del movimento cooperativi mondiale ed in rapporto ad essi agisce. Questi principi sono: la mutualità, la solidarietà, la democraticità, l'impegno, l'equilibrio delle responsabilità rispetto ai ruoli, lo spirito comunitario, il legame con il territorio, un equilibrato rapporto con lo Stato e le istituzioni pubbliche.

Secondo quanto indicato nel 6° principio di Alleanza Cooperativa Internazionale la cooperativa, per poter curare nel miglior modo gli interessi dei soci e della collettività, può cooperare attivamente, in tutti i modi possibili, con altri enti cooperativi, imprese sociali e organismi del Terzo Settore, su scala locale, nazionale e internazionale.

La Cooperativa intende realizzare i propri scopi sociali anche mediante il coinvolgimento delle risorse della comunità, dei volontari, dei fruitori dei servizi di operatori professionali e di quanti altri, persone fisiche ed enti pubblici e privati con finalità di solidarietà sociale, intendono partecipare agli scopi ed alle attività sociali, attuando in questo modo – grazie all'apporto dei soci lavoratori – la gestione responsabile dell'impresa.

Nello svolgimento dell'attività produttiva la Cooperativa impiega principalmente soci lavoratori retribuiti, dando occupazione lavorativa ai soci alle migliori condizioni economiche, sociali e professionali possibili. A tal fine la Cooperativa, in relazione alle concrete esigenze produttive, stipula con i soci lavoratori contratti di lavoro in forma subordinata o autonoma o in qualsiasi altra forma prevista dalla legge vigente, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata non occasionale.

La Cooperativa può operare in piena autonomia anche con soggetti o enti terzi.

La specifica delle attività svolte è esplicitata nella sezione A del bilancio sociale storia di Genesi.

MISSION:

In particolare, la mission di GENESI, approvata dall'assemblea dei soci del 2 ottobre 2008, è:

CI PRENDIAMO CURA DEGLI ANZIANI DEL TERRITORIO CON SPIRITO DI UMANITA'.

**“NON SOLO ANNI ALLA VITA,
MA VITA AGLI ANNI”**

Genesi si propone quale nodo nella rete dei servizi per anziani e si rivolge in primo luogo ai cittadini anziani del territorio della Franciacorta con la finalità di:

- operare una presa in carico globale dell'anziano e dei bisogni che esprime, per offrire risposte diversificate attraverso i servizi svolti;
- sforzarsi di fornire risposte il più aderenti possibile alle esigenze del singolo,
- stimolare la partecipazione ed il sostegno consapevole delle persone e delle loro famiglie;
- attivare servizi integrativi rivolti alla popolazione anziana residente a domicilio.

Gli obiettivi come esplicitati nei consigli di Amministrazione, sono:

In riferimento alla Cooperativa:

1. mantenere alta l'attenzione sulla gestione di parte corrente e sulla gestione finanziaria;
2. coinvolgere la base sociale;
3. acquisizione della gestione di nuove realtà socio-sanitarie

In riferimento alla RSA 120 posti letto:

1. una costante pianificazione e un'organizzazione attenta ed impegnata nelle attività, affinché la cooperativa possa continuare nel tempo ad agire la responsabilità sociale che si è assunta;
2. attenzione sempre maggiore alla sostenibilità del bilancio d'esercizio in previsione dell'incremento del costo della manodopera e dei principali fattori produttivi, e della maggiore severità e compromissione clinica dei nuovi ospiti;

In riferimento al CDI:

1. incrementare il numero delle giornate erogate;

In riferimento ai servizi Domiciliari:

1. diversificare i servizi proposti;
2. presa in carico di numerosi cittadini.

b) riassunto delle principali attività che l'ente pone in essere in relazione all'oggetto sociale con specifica descrizione dei principali

progetti attuati nel corso dell'anno;

Le principali attività svolte dalla GENESI nel 2023 sono sostanzialmente la continuazione nella:

1. gestione della RSA "Tilde e Luigi Colosio";
2. gestione del CDI "Tilde e Luigi Colosio";
3. gestione del Poliambulatorio specialistico;
4. gestione RSA Aperta Rodengo Saiano;
5. gestione dei servizi RSA Aperta e CDI di Lucini Cantù di Rovato;
6. gestione servizio SAD;
7. gestione servizio C-DOM.

(per i quali si rimanda alla sezione A del bilancio sociale storia di Genesi).

Dalla forte convinzione che al centro dell'attività di Genesi vi sia la persona ed il soddisfacimento dei suoi bisogni/necessità, anche nel corso del 2023 è stata effettuata un'attenta e approfondita analisi dei servizi offerti alla persona, delle modalità di lavoro di ogni figura professionale operante e degli strumenti di lavoro quotidiano.

L'obiettivo di questa analisi, grazie al costante e attento lavoro di responsabili, era di mettere in evidenza eventuali criticità presenti nella struttura e/o nell'organizzazione.

Ne sono scaturite le seguenti azioni:

1. Prosecuzione della realizzazione giardino Alzheimer per un importo pari a € 3.400,00;
2. Acquisizione di attrezzature varie e nello specifico: n. 3 tv, n. 1 forno e accessori, n. 1 videoproiettore, n. 1 aspiratore chirurgico, n. 1 letto per un importo pari a € 10.973,05;
3. Acquisizione di attrezzature informatiche/software e nello specifico: software per la gestione del tracciato farmaci, i servizi domiciliari, n. 3 PC, n. 1 multifunzione, n. 2 stampanti, n. 2 monitor, n. 2 iphone e n. 2 dock station per un importo pari a € 12.646,44;
4. Realizzazione stanza sensoriale per un importo pari a € 18.046,42 interamente realizzata con una campagna di crowdfunding con la generosità di moltissimi benefattori;
5. Inizio studio per inserimento intelligenza artificiale nelle stanze degli ospiti dei reparti Alzheimer per un importo pari a € 18.000,00

Il totale generale degli investimenti relativi a queste azioni ammonta a € 63.065,91.

Il principale progetto e attività attuata, in riferimento all'acquisizione della gestione di nuove realtà sociosanitarie e miglioramento di processi e/o prodotti attuali, sono stati:

- Adesione al Consorzio XX ed analisi di una realtà nel territorio del Piemonte;
- Collaborazione con la Cooperativa Secoop per la funzione di RSPP e la funzione di DPO Privacy e consulenza legale;
- Studio del progetto di deblistering;

- Studio di fattibilità del progetto di intelligenza Artificiale;
- Analisi del servizio CDI di Trenzano, che ha portato a siglare un contratto di gestione del servizio animazione ed assistenziale con inizio 1/1/24.

c) analisi dei fattori rilevanti per il conseguimento degli obiettivi, distinguendo tra quei fattori che sono sotto il controllo dell'ente e quelli che non lo sono;

Come **fattori rilevanti sotto il controllo dell'ente** sono stati considerati i seguenti:

1. Mantenimento dell'assetto societario
2. Coinvolgimento della base sociale
3. Promozione e miglioramento delle relazioni con il territorio
4. Equilibrio e qualità della composizione delle risorse umane TURN-OVER
5. Tasso di assenteismo del personale
6. Efficienza della cooperativa nell'organizzazione dei processi
7. Formazione del personale interno
8. Monitoraggio e miglioramento della gestione economica
9. Misurazione dell'efficienza nella gestione del servizio
10. Monitorare e migliorare il servizio socio-sanitario-assistenziale
11. Monitorare e migliorare il servizio mensa, lavanderia e pulizie e manutenzione

Come **fattori rilevanti non controllabili della cooperativa** sono stati considerati i seguenti:

12. Occupazione posto letto in tutte le strutture, perché da esso dipendono i ricavi della cooperativa. La lista d'attesa della RSA è gestita dall'ASST e dal Comune di Brescia;
13. L'innalzamento dell'età media degli ospiti in RSA e fasce d'età degli ospiti in tutte le strutture gestite;
14. La sempre maggiore severità clinica degli ospiti in RSA e nel Centro Vita agli Anni;
15. La riduzione dei periodi medi di permanenza in RSA.

d) valutazione – utilizzando specifici indicatori qualitativi e quantitativi – dei risultati conseguiti ed in particolare dell'impatto sul tessuto sociale di riferimento, dei principali interventi realizzati o conclusi nell'anno, con evidenza di eventuali scostamenti dalle previsioni;

Successivamente all'individuazione dei fattori rilevanti, si analizzano di seguito i risultati ottenuti. In riferimento al fattore n. 1 "**mantenimento**

dell'assetto societario":

Soci lavoratori al 31/12/23	Soci lavoratori al 31/12/22
107	101

In riferimento al fattore n. 2 "**coinvolgimento della base sociale**", nel corso del 2023 l'Assemblea dei soci si è riunita n. 2 volte con la seguente partecipazione:

Assemblea 11/05/23	Partecipazione 50%
Assemblea 05/10/23	Partecipazione 44%

In riferimento al fattore n. 3 "**promozione e miglioramento delle relazioni con il territorio**" si sono realizzate nel 2023:

Le attività proposte dal servizio animazione si dividono in attività di grande gruppo, di piccolo gruppo e attività individuali.

- **IL GRANDE GRUPPO**

Le attività di gruppo/grande gruppo sono composte da un numero di ospiti che va dalle 20 alle 50 persone, indipendentemente dal grado di compromissione cognitiva e abilità residue. La partecipazione a tali attività è organizzata accogliendo ospiti provenienti da tutti i nuclei della struttura, in modo da facilitarne la socializzazione e favorirne l'integrazione.

- **IL PICCOLO GRUPPO/ATTIVITÀ DI NUCLEO**

Le attività di piccolo gruppo/nucleo sono composte da un numero di ospiti di circa 12 persone. Gli obiettivi delle attività di nucleo sono: miglioramento delle funzioni cognitive, emotive, relazionali, promozione dell'autostima e della creatività, stimolazione e rinforzo dei linguaggi verbale e non verbale, miglioramento del tono dell'umore

- **LE ATTIVITÀ INDIVIDUALI**

Le attività individuali corrispondono generalmente a colloqui individuali tra educatore e ospite e interventi di stimolazione multisensoriale basate sulle esigenze dell'ospite stesso. Sono in particolare pensate per quegli anziani che, per varie ragioni, non partecipano alle attività di gruppo/nucleo.

RSA E VITA AGLI ANNI			
Organizzaz coinvolte	Progetti realizzati	Tot incontri 2023	Tot ospiti
CSE II Vomere E Scuola primaria di	Bs Bg capitali della cultura	5	119

primo grado "Ai caduti" Rodengo Saiano			
Scuola primaria di primo grado "Ai caduti" Rodengo Saiano	Giochiamo insieme	3	115
Scrittore Davide Dotti Musicista Momi	Incontro con l'autore	1	62
Fotografo Elio Urso	Ricordi di Rodengo	1	5
Associazione 1000miglia e comune di Rodengo Saiano	Catena Umana	1	21
Abbazia Olivetana di Rodengo Saiano	Visita guidata all'Abbazia	1	17
Parrocchia di Provaglio	Incontro con i compaesani	1	15

Inoltre, durante l'anno si sono realizzati i seguenti eventi:

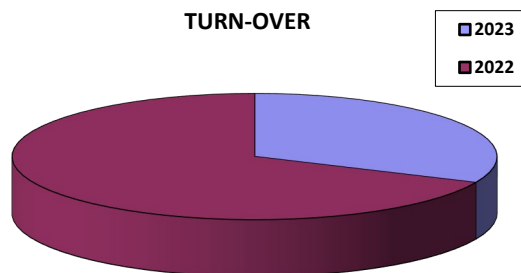
RSA E VITA AGLI ANNI		
Organizzaz coinvolta	EVENTI	Tot ospiti 2023
VOLONTARI, PARENTI E CHIESA	CELEBRAZIONE DELLE CENERI	67
VOLONTARI, PARENTI E CHIESA	31°GIORNATA MONDIALE DEL MALATO	77
VOLONTARI, PARENTI E MUSICISTA	CARNEVALE	74
MUSICISTA, PARENTI E VOLONTARI	FESTA DELLA DONNA	69
VOLONTARI, PARENTI E MUSICISTA	FESTA DI PRIMAVERA	68
VOLONTARI, CHIESA, PARENTI	CELEBRAZIONE DELLA PASQUA E APERITIVO IN COMPAGNIA	65
VOLONTARI, MUSICISTA E PARENTI	LIBERAZIONE D'ITALIA	68

VOLONTARI, MUSICISTA E PARENTI	FESTA DELLA MAMMA	75
MUSICISTA, VOLONTARI E PARENTI	FESTA DI INIZIO ESTATE	61
VOLONTARI, MUSICISTA E PARENTI	LUGLIO...COL BENE CHE TI VOGLIO	54
VOLONTARI, PARENTI, MUSICISTI	FESTA ALLA MELONERA	59
MUSICISTI, VOLONTARI, PARENTI	CIAO CIAO ESTATE	54
VOLONTARI, CHIESA E PARENTI	CELEBRAZIONE PER LA FESTA DEI NONNI	65
VOLONTARI, MUSICISTI, PARENTI	FESTA DEI NONNI	64
CORO VOCI INCANTO, VOLONTARI, PARENTI	CONCERTO DEL CORO VOCI INCANTO	49
MUSICISTA, VOLONTARI E PARENTI	L'AUTUNNO	55
MUSICISTI, VOLONTARI E PARENTI	ARRIVA SANTA LUCIA	71
GIUNTA COMUNALE, VOLONTARI	SCAMBIO DI AUGURI E MERENDA CON LA GIUNTA COMUNALE	51
SCUOLA DI VIOLINO DI PADERNO, VOLONTARI E PARENTI	ESIBIZIONE DI VIOLINI	50
CHIESA, VOLONTARI E PARENTI	CELEBRAZIONE DI NATALE	67
MUSICISTI, VOLONTARI E PARENTI	L'ULTIMO DELL'ANNO	43

In riferimento al fattore n. 4 "equilibrio e alla qualità della composizione delle risorse umane (TURN-OVER)":

TURN-OVER	ANNO 2023	ANNO 2022
	27,19%	58,46%

TURN-OVER



Il turn over è calcolato considerando i dipendenti entrati + usciti nell'anno, diviso l'organico medio rilevato nell'anno. Dal 2020, a seguito della pandemia i poli ospedalieri in carenza di personale hanno emanato concorsi di assunzione che hanno determinato un alto indice del tour over aziendale nel 2022, fortunatamente la situazione è rientrata.

In riferimento al fattore n. 5 "tasso di assenteismo del personale":

E' stato utilizzato come riferimento il totale delle giornate di assenza per malattia, maternità e aspettative:

GIORNATE	ANNO 2023	ANNO 2022
TOTALE	17,26%	15,08%

GIORNATE DI ASSENZA



Il tasso di assenteismo è uno dei problemi principali della cooperativa, soprattutto in riferimento ad assenze brevi (inferiori a 3 giorni lavorativi). Il dato registrato nel 2023 è in aumento rispetto all'anno precedente in riferimento alle assenze lunghe per maternità, allattamento ed aspettative.

In riferimento al fattore n. 6 "efficienza della cooperativa nell'organizzazione dei processi":

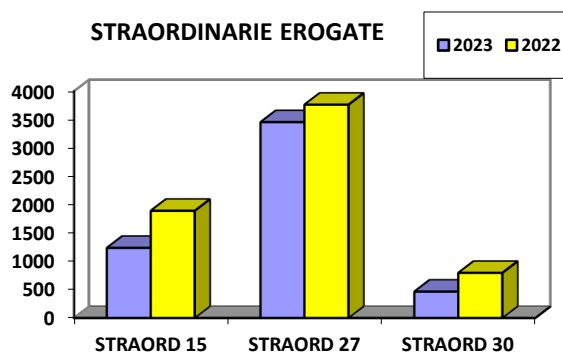
Ore residue di ferie da smaltire:

FERIE RESIDUE	AL 31/12/23	AL 31/12/22
TOTALE	9.255	10.142

Si evince un miglioramento rispetto all'anno precedente.

Ore straordinarie riconosciute:

ORE STRAORDINARIE	ANNO 2023	ANNO 2022
AL 15%	1.237	1.891
AL 27%	3.454	3.762
AL 30%	466	796



In riferimento al fattore n. 7 “formazione del personale interno”:

CORSI SVOLTI	ANNO 2023	ANNO 2022
TOTALE	19	8

In riferimento al fattore n. 8 “monitoraggio e al miglioramento della gestione economica”:

Il CDA di GENESI ha ormai consolidato il lavoro di monitoraggio della gestione economica attuando il controllo di gestione.

E' un processo con cui l'organo amministrativo assicura un attento monitoraggio degli scostamenti tra il budget previsionale e i risultati infra-annuali conseguiti, un'accurata analisi dell'evolversi della struttura dei costi e dei ricavi, onde porre tempestivamente in essere le necessarie azioni correttive.

Nel corso del 2023 sono stati elaborati:

- budget;
- bilanci trimestrali;
- controllo del costo del personale mensilmente;
- controllo liquidità;
- business plan x nuove commesse

Vengono riportati di seguito alcune tabelle esplicative, per gli indici di bilancio si rimanda alla sezione D punti b) e c) del presente bilancio sociale.

LIQUIDITA'	31.12.23	31.12.22
TOTALE	788.781	495.686

PATRIMONIO NETTO	31.12.23	31.12.22
TOTALE	859.640	860.721

IMMOBILIZZAZIONI ISCRITTE	31.12.23	31.12.22
TOTALE	1.762.773	1.980.162

INDEBITAMENTO V/ SOCI FINANZIATORI	31.12.23	31.12.22
TOTALE	0	0

CREDITI V/CLIENTI	31.12.23	31.12.22
TOTALE	221.588	276.314

DEBITI V/FORNITORI	31.12.23	31.12.22
TOTALE	367.042	380.969

In riferimento al fattore n. 9 “misurazione dell'efficienza nella gestione del servizio”:

RECLAMI ALL'URP	ANNO 2023	ANNO 2022
TOTALE	4	10

LETTERE DI RINGRAZIAMENTI	ANNO 2023	ANNO 2022
TOTALE	8	3

Tramite i monitor posti alla reception si sono resi fruibili numeri di telefono e-mail del Presidente, il quale si è impegnato a fornire risposte tempestive alle problematiche segnalate.

In riferimento al fattore n. 10 “monitoraggio e miglioramento del servizio socio-sanitario-assistenziale in RSA”:

Vengono prese in considerazione le principali attività svolte nell'arco dell'anno.

Le attività variano a seconda delle patologie degli ospiti e/o delle loro abilità residue ed in particolare sono state:

Attività Infermieristiche:

Lesioni	Anno 2022	Anno 2023
Totale annuo	n. 150	n. 148
di cui chiuse	n. 73	n. 108

Contenzioni	Anno 2022	Anno 2023
Totale annuo	n. 1.192	n. 997

Cadute	Anno 2022	Anno 2023
Totale annuo	n. 126	n. 81
N. ospiti	n. 41	n. 49

Attività Fisioterapiche:

Descrizione	N. Attività svolte
Ginnastica di gruppo	2.311
Jonoforesi	19
Magnetoterapia	10

Mobilizzazione attiva	9
Mobilizzazione passiva	709
Riabilitazione Neurologica	71
Riabilitazione Ortopedica	24
Riattivazione Globale	2.917
Rinforzo Muscolare	9.318
Tens	
Training del passo	
Ultrasuoni	22
Valutazione Fisioterapica	22

Attività Educative/Animative:

RSA E VITA AGLI ANNI		
ATTIVITA'	N.	Tot ospiti 2023
PET THERAPY DI PICCOLO GRUPPO	18	215
ANIMAZIONE MUSICALE DI GRANDE GRUPPO	15	656
ANIMAZIONE MUSICALE DI PICCOLO GRUPPO	4	105
ATTIVITA' PSICOMOTORIA DI PICCOLO GRUPPO	19	628
ATTIVITA' PSICOMOTORIA INDIVIDUALE	22	22
CANTO DI GRANDE GRUPPO	40	2
CINEFORUM	3	64
COLLOQUIO INDIVIDUALE	438	438
COMPAGNIA	420	466
DOLL THERAPY INDIVIDUALE	92	92
FESTA COMPLEANNO DI NUCLEO	1	19
FESTA COMPLEANNI DEL MESE	12	755
GIARDINAGGIO/ORTO	20	45
GIOCHI DI PAROLE DI GRANDE GRUPPO	26	1064
LABORATORIO ARTISTICO DI GRANDE GRUPPO	1	17
LABORATORIO ARTISTICO DI PICCOLO GRUPPO	21	421
LABORATORIO ARTISTICO INDIVIDUALE	6	6
LETTURA DEL GIORNALE DI GRANDE GRUPPO	56	2297
LETTURA DEL GIORNALE DI PICCOLO GRUPPO	4	30
LETTURA E RICORDI DI GRANDE GRUPPO	29	1072
LETTURA E RICORDI DI PICCOLO GRUPPO	23	227
LETTURA E RICORDI INDIVIDUALE	17	17
PASSEGGIATA IN GIARDINO	98	98

PROGETTO CIAO - MUSICA	1	44
PROGETTO CIAO - VIAGGIO	10	386
PROGETTO CIAO - YOGA	11	457
ROT INFORMALE DI PICCOLO GRUPPO	13	26
RECITA ROSARIO	16	16
SPAZIO COCCOLE	127	127
STIMOLAZIONE COGNITIVA DI PICCOLO GRUPPO	58	473
STIMOLAZIONE COGNITIVA INDIVIDUALE	610	610
STIMOLAZIONE SENSORIALE INDIVIDUALE	864	864
TOMBOLA DI GRANDE GRUPPO	50	1443
USCITE SUL TERRITORIO	5	71
VIDEOCHIAMATE	65	65

Attività Assistenziali:

Descrizione	N. Attività svolte
Alzata	73.699
Bagno Assistito	5.907
Controllo Contenzione	137.268
Controllo Ospiti	117.892
Igiene quotidiana	42.419
Parrucchiere	770
Vestizione	42.379
Igiene orale	1.268
Controllo alimentare	283

Si sono presi altresì in considerazione come indicatori rilevanti, i minuti assistenziali erogati annualmente nei confronti dei nostri ospiti:

FIGURE PROFESSIONALI	MINUTI ANNO 2023	MINUTI ANNO 2022
Medici/Res. San.	291.862	295.716
Infermieri	1.191.180	1.131.105
Fisioterapisti	305.168	372.475
ASA	5.595.611	5.667.841
Educatore	232.926	240.491
Pers. Pulizie	283.200	272.220
Amministrazione e Manutentore	744.717	718.142
Pers. Lavanderia	349.754	311.911
Per x Gottolengo	0	824.659
Pers x Cucina	668.996	696.490
ASA SAD	1.021.058	548.088
Personale servizio Rovato e rsa ap	558.305	234.730
Pers x C-DOM	263.316	50.314
TOTALE	11.506.093	11.364.261

I servizi SAD e Rovato e CDOM sono stati introdotti da giugno 2022, di conseguenza nel 2023 i minuti erogati sono superiori.

Genesi Impresa Sociale Società Cooperativa Sociale Onlus ha diffuso il questionario ai familiari tramite mail e/o tramite consegna a mano da parte della segreteria, o al domicilio a casa dei familiari dei servizi domiciliari.

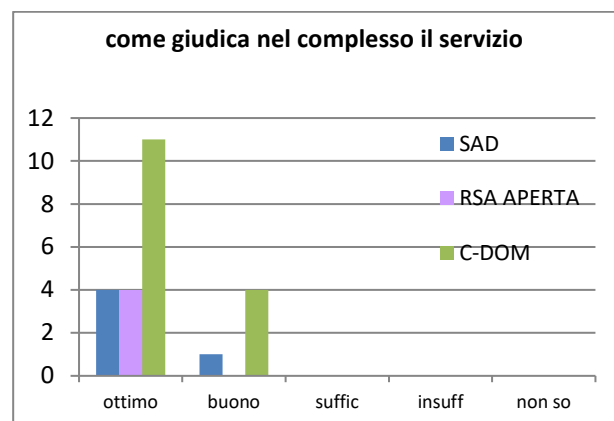
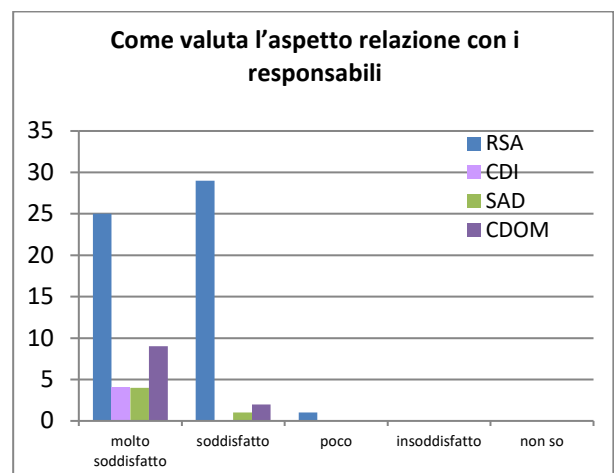
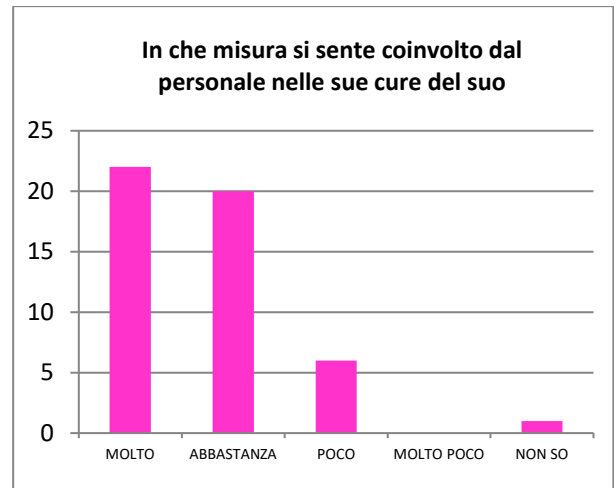
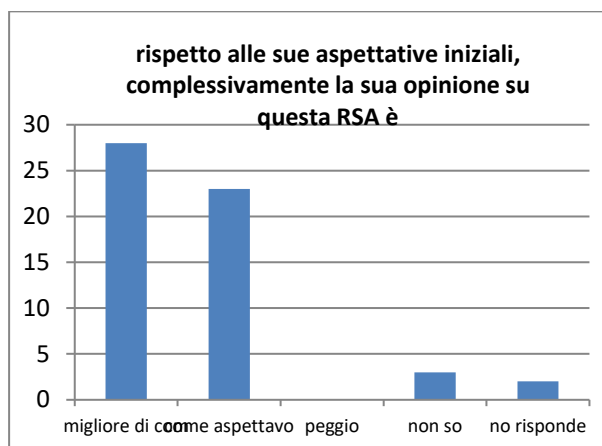
Il questionario dei volontari non è stato somministrato poiché sono operanti solamente poche persone, dopo la riapertura della struttura al pubblico dopo le restrizioni imposte dalla pandemia.

Il Presidente e l'Amministratore con delega alla produzione ed al personale si sono resi disponibili ad incontri con i parenti di tutti i servizi gestiti al fine di valutare dell'andamento della commessa e raccogliere eventuali suggerimenti per il miglioramento dello stesso.

Il gradimento del servizio da parte dei parenti è emerso attraverso l'analisi dei questionari di soddisfazione di cui riportiamo una sintesi di seguito:

QUESTIONARI DI SODDISFAZIONE		
PARENTI	CONSEGNATI	RESTITUITI
RSA/ Centro Vita agli Anni	120	56
CDI	16	4
Servizi Domiciliari	210	24

Più del 68% dei parenti degli ospiti intervistati si ritiene soddisfatto del modo in cui è stato accolto il familiare nei primi giorni.



In riferimento al fattore n. 11 **“monitoraggio e miglioramento del servizio mensa, lavanderia e pulizie”**:

Sempre utilizzando i questionari di soddisfazione somministrati ai parenti degli ospiti:

Per quanto attiene al servizio mensa:

QUALITA' DEL SERVIZIO MENSA	
ANNO 2023 soddisfatto 42,86%	NON SOMMINISTRATA 2022

Per quanto attiene al servizio lavanderia:

QUALITA' DEL SERVIZIO LAVANDERIA	
ANNO 2023 Molto soddisfatto 39,29%	NON SOMMINISTRATA 2022

Per quanto attiene al servizio pulizie:

QUALITA' DEL SERVIZIO PULIZIE	
ANNO 2023 Molto soddisfatto 62,50%	NON SOMMINISTRATA 2022

GENESI ha individuato come **fattori rilevanti fuori dal controllo dell'ente**, i seguenti:

In riferimento al fattore n. 12 "**occupazione posto letto in tutte le strutture**":

In RSA "TILDE E LUIGI COLOSIO"

MESE	% OCCUPAZ. ANNO 2023	% OCCUPAZ. ANNO 2022
GENNAIO	99,55	96,94
FEBBRAIO	99,56	95,86
MARZO	99,58	99
APRILE	99,36	99,83
MAGGIO	99,09	99,47
GIUGNO	99,33	99,33
LUGLIO	99,52	99,01
AGOSTO	99,66	99,16
SETTEMBRE	99,91	99,52
OTTOBRE	99,29	101,74
NOVEMBRE	98,92	99,15
DICEMBRE	98,73	97,45
MEDIA	99,37	98,87

Nel CDI "TILDE E LUIGI COLOSIO"

MESE	% OCCUPAZ. ANNO 2023	% OCCUPAZ. ANNO 2022
GENNAIO	48,57	53
FEBBRAIO	55	58
MARZO	66,96	67,54
APRILE	70	68,07
MAGGIO	73,94	56,97
GIUGNO	76,19	49,21
LUGLIO	87,3	53,65
AGOSTO	84,55	53,03
SETTEMBRE	81,9	69,39
OTTOBRE	75,76	63,81
NOVEMBRE	79,68	70,48
DICEMBRE	68,15	66,33
MEDIA	72,33	60,79

Nel CENTRO VITA AGLI ANNI "TILDE E LUIGI COLOSIO"

MESE	% OCCUPAZ. ANNO 2023	% OCCUPAZ. ANNO 2022
GENNAIO	100	96,13
FEBBRAIO	100	87,32
MARZO	97,85	97,74
APRILE	100	100,00
MAGGIO	98,39	95,16
GIUGNO	100	95,00
LUGLIO	99,46	97,78
AGOSTO	98,39	99,40
SETTEMBRE	100	94,58
OTTOBRE	100	81,05
NOVEMBRE	100	100
DICEMBRE	100	100
MEDIA	99,51	93,91

Dai grafici si evince l'aumento nel 2023 di occupazione posto letto di tutte le strutture gestite rispetto al 2022.

In riferimento al fattore n. 13 "**innalzamento età media ospiti in RSA**":

ANNO 2023		
NUCLEO	UOMINI	DONNE
A	86	86,84
B	83,71	87,27
C	82,64	88,35
D	86,17	87,41
E	85,5	87,2
F	87,75	93
G	79,17	81,22
MEDIA	84,42	87,32

ANNO 2022		
NUCLEO	UOMINI	DONNE
A	83,45	84,94
B	82,43	87,24
C	84,57	88,79
D	85	84,04
E	85,8	88,58
F	94	93
G	81,33	86,5
MEDIA	84,15	86,93

Dalla tabella sopra esposta si evince che l'età media degli ospiti (già elevata) presenti in RSA è lievemente aumentata.

Fasce d'età degli ospiti in tutte le strutture gestite al 31/12/2023

ETA'	RSA	CENTRO VITA	CDI
61-65	1		
66-70	4		
71-75	1		1
76-80	13		
81-85	28	3	7
86-90	45	1	7
91-95	14		1
96-100	8	2	
TOT	114	6	16

In riferimento al fattore n. 14 "maggior severità clinica degli ospiti in RSA e nel Centro Vita agli Anni":

Ospiti assistiti in RSA

SOSIA	OSPITI ASSISTITI ANNO 2023	OSPITI ASSISTITI ANNO 2022
Alzheimer	41	40
CLASSE 1	48	44
CLASSE 2	2	1
CLASSE 3	55	58
CLASSE 4	5	6
CLASSE 5	1	3
CLASSE 6	1	0
CLASSE 7	11	14
CLASSE 8	3	3
TOTALE	167	169

Ospiti assistiti nel Centro Vita agli Anni

SOSIA	OSPITI ASSISTITI ANNO 2023	OSPITI ASSISTITI ANNO 2022
CLASSE 1	2	14
CLASSE 2	0	0

CLASSE 3	4	13
CLASSE 4	0	1
CLASSE 5	0	2
CLASSE 6	0	1
CLASSE 7	4	9
CLASSE 8	0	1
TOTALE	10	41

La classe Alzheimer e la classe 1 sono state identificate da Regione Lombardia come le più severe dal punto di vista clinico. Si evidenzia che la maggior parte degli ospiti si inserisce tra la classe Alzheimer e la classe 3.

In riferimento al fattore n. 15 "riduzione dei periodi medi di degenza in RSA e nel Centro Vita agli Anni":

OSPITI USCITI DALLA RSA NEGLI ANNI			
SOSIA	2023	2022	2021
Alzheimer	11	12	4
CLASSE 1	18	20	21
CLASSE 2	1		
CLASSE 3	15	22	10
CLASSE 4	2	1	1
CLASSE 5	1		
CLASSE 6			1
CLASSE 7	3	1	4
CLASSE 8	2		
TOTALE	53	56	41

OSPITI USCITI DAL CENTRO VITA AGLI ANNI NEGLI ANNI			
SOSIA	2023	2022	2021
CLASSE 1	1	14	8
CLASSE 2			
CLASSE 3	1	11	10
CLASSE 4		1	5
CLASSE 5		2	1
CLASSE 6		1	
CLASSE 7	2	6	2
CLASSE 8			2
TOTALE	4	35	28

e) forme di coinvolgimento dei lavoratori e dei beneficiari delle attività;

Coinvolgimento dei Lavoratori:

Uno delle modalità di coinvolgimento dei lavoratori avviene attraverso la stesura dei Piani Assistenziali Individuali (PAI) di ogni ospite. Il PAI rappresenta la definizione degli obiettivi di "salute" dell'ospite ed è un input indispensabile per la pianificazione delle attività, comprese quelle animative e occupazionali. Il PAI è realizzato tenendo conto delle pluri-patologie e del quadro funzionale, suggerendo interventi di cura, mantenimento e recupero, e viene redatto con il coinvolgimento di tutte le figure

professionali che si attivano, ognuna per la propria competenza specifica, per migliorare la qualità della vita dell'ospite. Nel corso dell'anno il Responsabile Sanitario ha coinvolto tutte le figure professionali sanitarie e socioassistenziali per redigere i PAI di ogni ospite della RSA del CDI e del Centro Vita agli Anni, con cadenze regolari.

Il Responsabile Sanitario ha promosso, nel corso dell'anno, delle riunioni d'equipe, coinvolgendo tutte le figure professionali sanitarie e socioassistenziali per la gestione delle problematiche inerenti agli ospiti, i parenti, il reparto e/o anche problematiche organizzative strutturali. Tali riunioni si sono svolte termine degli incontri programmati per redigere i PAI.

Il Responsabile Sanitario, con la collaborazione del Responsabile Infermieristico, Assistenziale, Fisioterapico e Animativo, durante l'anno ha indetto degli incontri di reparto con i lavoratori per relazionare sul l'organizzazione e l'andamento di ogni reparto.

Il Presidente ha istituito la divisione strategica e lo staff servizi ai clienti, a cui fanno parte i responsabili di Genesi ognuno per la propria competenza in uno o nell'altro staff, per discutere dell'organizzazione e delle eventuali problematiche di ogni specifica area, e per cominciare a lavorare in gruppo.

Inoltre, il Presidente, l'Amministrazione con delega alla Produzione ed al Personale ed il Responsabile Sanitario sono sempre disponibili a colloqui individuali con il personale, parenti e volontari previo appuntamento.

Di questi incontri, come da procedure del sistema qualità, sono stati redatti i relativi verbali.

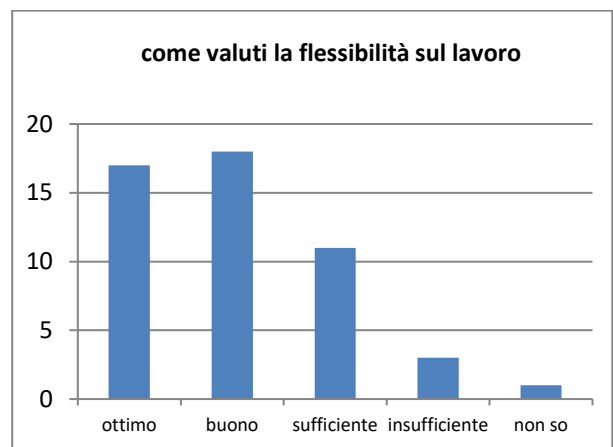
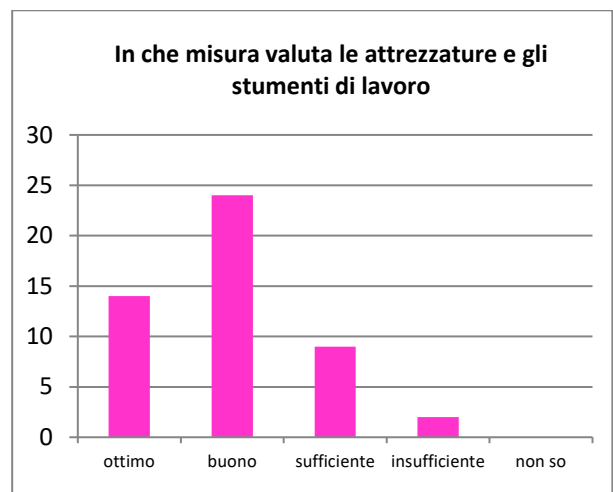
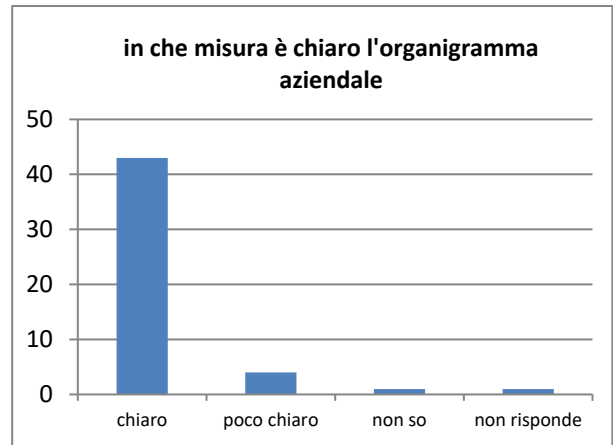
Come già anticipato nel punto precedente, Genesi ritiene fondamentale la partecipazione ed il coinvolgimento del personale, dei volontari e dei parenti degli ospiti, al fine di mantenere e migliorare la qualità del servizio erogato.

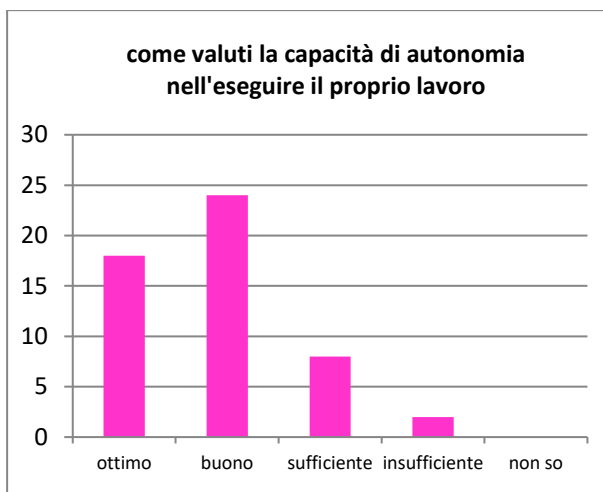
Anche quest'anno ha svolto un'indagine tramite somministrazione di questionari di soddisfazione ai lavoratori.

Il questionario del personale è stato consegnato nel portale del personale, in modo da farlo pervenire in maniera tempestiva ad ogni singolo dipendente. L'esito dei questionari verrà comunicato in occasione dell'assemblea dei soci convocata per il prossimo mese di maggio 2024.

Riportiamo di seguito una sintesi:

QUESTIONARI DI SODDISFAZIONE		
FIGURA PROFESS.	CONSEGNATI	RESTITUITI
TUTTO IL PERSONALE	169	49





Le considerazioni conclusive di questo questionario possono essere così riassunte:

- rispetto alle aspettative iniziali il familiare si ritiene più soddisfatto di quanto pensasse
- il familiare si sente molto sostenuto ed aiutato nell'affrontare la malattia del suo caro
- il personale ritiene distinta l'orientamento alla collaborazione, nonché la capacità di confrontarsi senza costituire casi di conflittualità interna ed esterna

Il Consiglio di Amministrazione ha approvato un piano formativo, che pone in essere il miglioramento continuo del personale, che verrà somministrato al personale nel corso del 2024.

Coinvolgimento dei Volontari:

Il questionario di soddisfazione dei volontari non è stato somministrato ai volontari poiché dopo la riapertura della struttura al territorio i volontari operanti sono poche persone.

QUESTIONARI DI SODDISFAZIONE		
VOLONTARI	CONSEGNATI	RESTITUITI
	0	0

Il Volontario che vuole iniziare a donare del tempo ai nostri ospiti viene accolto, nella struttura di Rodengo Saiano per un colloquio conoscitivo, dal Responsabile animazione, durante il quale, oltre a fornire i dati anagrafici e individuare l'area di intervento del suo servizio in base alle sue attitudini, gli viene illustrato il regolamento interno e viene accompagnato a conoscere gli ambienti.

Ad ogni volontario viene offerta la possibilità di sperimentare il servizio per un mese, dopodiché con un colloquio di verifica effettuato dal Responsabile animazione, decide se procedere, modificare o interrompere la sua esperienza di volontariato. I volontari operanti fanno riferimento a due associazioni: l'Associazione Anziani e Pensionati di

Rodengo Saiano e l'Associazione Irene e Maria di Castegnato.

I volontari operano in appoggio ed in supporto al servizio animazione, nell'imboccamento degli ospiti, nella compagnia e nel servizio religioso.

Coinvolgimento dei beneficiari:

la principale forma di coinvolgimento dei beneficiari è la commissione di coordinamento e valutazione (descritta nella sezione B punto C) che nel corso del 2023 si è riunita n. 1 volte, per analizzare e supportare i servizi resi in RSA e CDI.

Degli incontri sopra citati, come da procedure del sistema qualità, sono stati redatti i relativi verbali.

Attività sociali e agevolazioni:

- GENESI ha stipulato con l'istituto di Credito, BPM e l'istituto BCC del Garda, convenzioni per l'apertura di conti correnti bancari a condizioni particolarmente vantaggiose per tutti i dipendenti;
- GENESI ha siglato il rinnovo dell'accordo di secondo livello interno aziendale che prevede degli incentivi ulteriori rispetto al CCNL applicato;
- Fondo Sanitario Integrativo di Cooperazione Salute Società di Mutuo Soccorso: tale fondo ha lo scopo di garantire trattamenti di assistenza sanitaria integrativa a tutti i dipendenti con contratto di lavoro a tempo indeterminato, in ottemperanza al CCNL;
- Premio malattia: come da accordo sindacale collettivo, GENESI ha adottato un sistema premiante per assiduità-presenza. In caso di assenza di eventi di malattia, di permessi non retribuiti e di provvedimenti disciplinari, viene erogato ai dipendenti ogni 6 mesi (ma calcolato mensilmente) un premio pari a € 100,00;
- In riferimento al regolamento sui prestiti sociali approvato dall'Assemblea dei Soci il 31 marzo 2009 e modificato con assemblea dei soci in data 15 novembre 2017, nel 2023 GENESI non ha potuto erogare i prestiti sociali viste le perdite portate a nuovo della stessa.

f) descrizione delle attività di raccolta fondi svolta nel corso dell'anno;

Come descritto nella Sezione A del presente Bilancio Sociale, dal mese di marzo al mese di maggio del 2023 Genesi ha realizzato una campagna di crowdfunding per la costituzione di una stanza sensoriale ad uso degli ospiti.

L'istituto di credito BCC del Garda attraverso la sua piattaforma web Ideaginger ha pubblicato il nostro

progetto che ha trovato l'approvazione ed il sostegno di molti benefattori. Sono stati raccolti € 22.021 e nel mese di dicembre 2023 la stanza sensoriale è stata inaugurata.

g) indicazione delle strategie di medio-lungo termine e sintesi dei piani futuri;

Il Consiglio di Amministrazione è stato eletto dall'assemblea dei soci in data 11/05/23 con il mandato da un lato di mettere in sicurezza i bilanci della nostra impresa sociale garantendo la tenuta tecnica e l'efficienza dei processi di erogazione e dall'altro lato di valutare eventuali progetti di sviluppo, al fine di diversificare i servizi offerti agli anziani per meglio garantire la sopravvivenza della cooperativa stessa.

Le linee guida strategiche per il prossimo triennio, in continuità con il precedente mandato sono:

- a) implementare un sistema organizzativo con approccio sistemico e multistakeholder, ovvero che superi la gestione a comparti e verticalizzata che vigeva in passato;
- b) allargamento della rete dei servizi e avvio di un potenziamento delle alleanze con altre imprese sociali del territorio e non;
- c) avviare un lavoro forte di formazione finalizzata alla crescita nella assunzione delle responsabilità da parte della compagine sociale;
- d) avviare un processo di revisione dello statuto, in particolare per quanto attiene all'oggetto sociale con allargamento dello stesso, al superamento dell'obbligo di diventare soci una volta sottoscritto un contratto a tempo indeterminato, e una revisione degli strumenti di capitalizzazione e di prestito e/o finanziamento sociale;

mentre quelle di nuova introduzione approvate dal CDA in data 09/06/23 sono:

- e) Partecipare a gare per la gestione dei servizi ordinari (RSA – CDI – SAD): la partecipazione verrà effettuata avendo attrezzato Genesi ad avere un portale specializzato (telemat) che è in grado di analizzare tutte le gare nel territorio lombardo;
- f) Entrare nella gestione della riforma portata dal DM 77 (case della comunità potenziamento di C-DOM), creare integrazione sociosanitaria e sociale sul territorio dei distretti di presenza: tappa fondamentale per il futuro della rete dei servizi sociosanitari regionali, Genesi si muoverà consolidando il rapporto con CEF pe entrare in sinergia con le farmacie del territorio erogatrici di servizi, creare una politica di alleanze con le Fondazioni del territorio;

- g) Creare una rete di servizi privati cofinanziati da bandi di fund raising: le linee di servizio che possono essere create sono: un sistema di servizi e interventi privati supplementari per pazienti Alzheimer, la creazione di una RSA "diffusa", queste iniziative ed eventi possono essere progettati e accompagnati da cofinanziatori della rete degli erogatori istituzionali (Fondazione comunità Bresciana);
- h) Entrare in reti di imprese sociosanitarie e sanitarie allargate: Genesi deve entrare in rete con altre realtà strutturali di erogati per accrescere le potenzialità di sviluppo.
- i) Diventare una cooperativa social friendly e avere un ufficio di fund raising strutturato.

La pandemia da Covid-19 sta cambiando alla radice Genesi, il sistema è innaturalmente cambiato, le RSA non sono più quelle di prima perché stanno diventando più simili agli ospedali, l'aspetto assistenziale è stato schiacciato da quello sanitario a causa della maggior severità clinica degli ospiti. In questi ultimi anni, Genesi ha lavorato sulla tenuta del sistema organizzativo, ora dovrà ripensare al sistema di orientamento e gestione della struttura visto lo snaturamento dei servizi, per tanto Genesi sta preparando la cooperativa a tale importante cambiamento

SEZIONE D: ESAME SITUAZIONE FINANZIARIA

In questa sezione il bilancio sociale si apre ad una valutazione in termini economici delle relazioni che intercorrono con i portatori di interesse interni ed esterni attraverso l'analisi del bilancio, scaturita dalla riclassificazione dello stato patrimoniale e del conto economico.

STATO PATRIMONIALE ATTIVO		
	ANNO 2023	ANNO 2022
Liquidità immediate	788.781	495.685
Denaro e valori cassa	907	64
Dep bancari/assegni	787.874	495.621
Liquidità differite	348.475	447.417
Crediti v/clienti	221.588	276.314
Crediti v/altri	45.252	32.177
Cred. v/soci vers dovuti	1.850	5.875
Titoli e partecipazioni	0	0
Crediti finan, trib, ratei	79.785	133.051
Disponibilità	119.212	119.874
Riman finali magazzino	100.978	105.908
Ratei e Risconti attivi	18.234	13.966
ATTIVO A BREVE	1.256.468	1.062.976
Imm. materiali nette	292.181	348.410
Terreni e fabbricati	0	0
Impianti e macchinari	147.034	183.396
Attrez indusi e commerc	127.147	165.014
Altri beni	0	0
Immobilizzaz in corso	18.000	0
Immobiliz immateriali	1.457.282	1.590.442
Costi impian e avviamen	22.861	42.678
Diritti di brevetto	21.734	27.602
Concess, licenze, marchi	0	0
Avviamento	45.687	51.397
Altre immobilizzazioni	1.367.000	1.468.765
Immobiliz finanziarie	13.310	41.310
Partecipazioni	10.832	38.832
Acconti	0	0
Cred fin, tribut, cauzioni	2.478	2.478
Crediti commerciali	0	0
ATTIVO FISSO NETTO	1.762.773	1.980.162
CAPITALE INVESTITO	3.019.241	3.043.138

STATO PATRIMONIALE PASSIVO		
	ANNO 2023	ANNO 2022
Liquidità negativa	0	0
Banche	0	0
Esigibilità	1.167.053	1.232.344
Acconti	0	0
Fornitori	367.042	380.969
Debiti tributari	53.008	58.079
Debiti v/istitu previdenz	135.091	131.444
Altri debiti f.do risc oner	379.914	426.644
Debiti finanziari	227.045	234.648
Ratei e risconti passivi	4.953	560
PASSIVO A BREVE	1.167.053	1.232.344
Debiti a medio lungo	860.011	810.116
Altri fondi e debiti	0	0
Trattamen fine rappor	132.537	139.957
PASSIVO MEDIO LUNGO	992.548	950.073
MEZZI DI TERZI	2.159.601	2.182.417
Capitale Sociale	352.292	370.574
Riserva legale	344.080	344.080
Altre riserve	643.825	603.561
Altri fondi	0	0
Util (perdi) port a nuovo	-499.003	-499.003
Util (perdi) esercizio	18.446	41.509
MEZZI PROPRI	859.640	860.721
FONTI FINANZIAMENTO	3.019.241	3.043.138

CONTO ECONOMICO		
	ANNO 2023	ANNO 2022
Ricavi delle vendite	5.501.828	5.305.675
Produzione interna PI	0	0
Valore prod operativa	5.501.828	5.305.675
Costi esterni operativi	1.902.813	2.122.561
VALORE AGGIUNTO	3.599.015	3.183.019
Costi del personale	3.391.348	3.334.389
MARG OPERAT LORDO	207.667	-151.370
Ammort e accantonam	233.449	40.711
RISULTATO OPER GESTIONE CARATTERIS	-25.782	-192.081
Risul area accessoria	61.130	246.626
RISULTOPERATAZIEND	35.348	54.545
Risul area finanziaria	15.406	1.009
EBIT NORMALIZZATO	50.754	55.554
Risul area straordinaria	0	0
EBIT INTEGRALE	50.754	55.554
Oneri finanziari	32.308	14.045
RISULTATO LORDO RL	18.446	41.509
Imposte sul reddito	0	0
RISULTATO NETTO RN	18.446	41.509

a) analisi delle entrate e dei proventi con indicazione del rispetto del requisito di cui all'articolo 2, comma 3, del decreto legislativo 24 marzo 2006, n. 155;

Il fatturato dell'anno 2022 è stato pari a € 5.490.681 euro, in netto aumento rispetto all'anno precedente derivante dalla minor occupazione di posto letto e dall'aumento di posti letto contrattualizzati Alzheimer.

ANNO	IMPORTO IN EURO
1999	1.019.194,00
2000	2.547.682,00
2001	2.773.865,00
2002	2.774.134,00
2003	2.902.711,00
2004	3.004.782,00
2005	2.955.657,00
2006	3.056.757,00
2007	3.132.375,00
2008	3.197.621,00
2009	3.300.612,00
2010	3.628.297,00
2011	3.715.300,00
2012	4.078.818,40
2013	4.359.873,70
2014	4.465.375,58
2015	4.462.755,30
2016	4.868.682,87
2017	4.828.162,27
2018	4.786.575,24
2019	4.981.856,26
2020	4.587.859,27
2021	4.777.535,71
2022	5.585.057,58
2023	5.612.792,28

FATTURATO PER TIPOLOGIA DI SERVIZIO

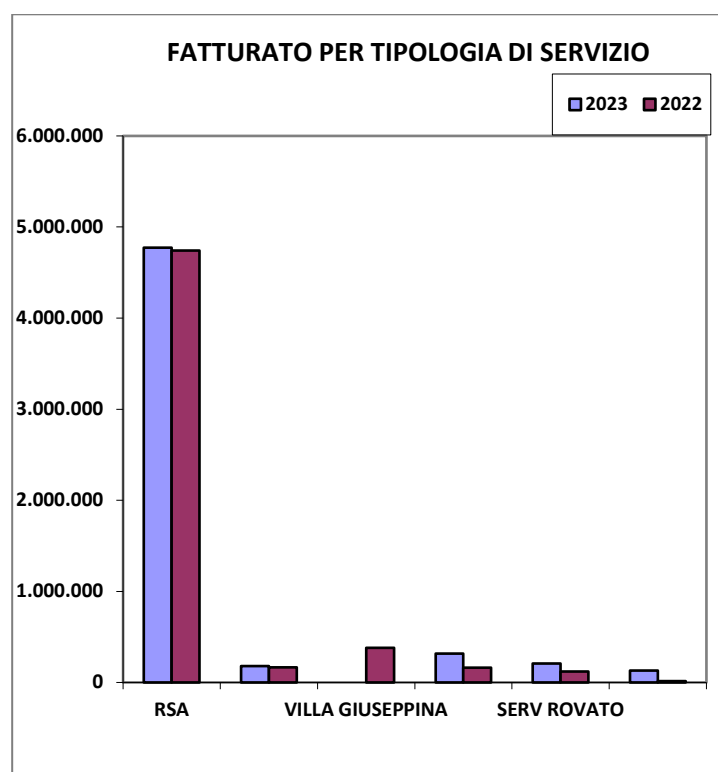
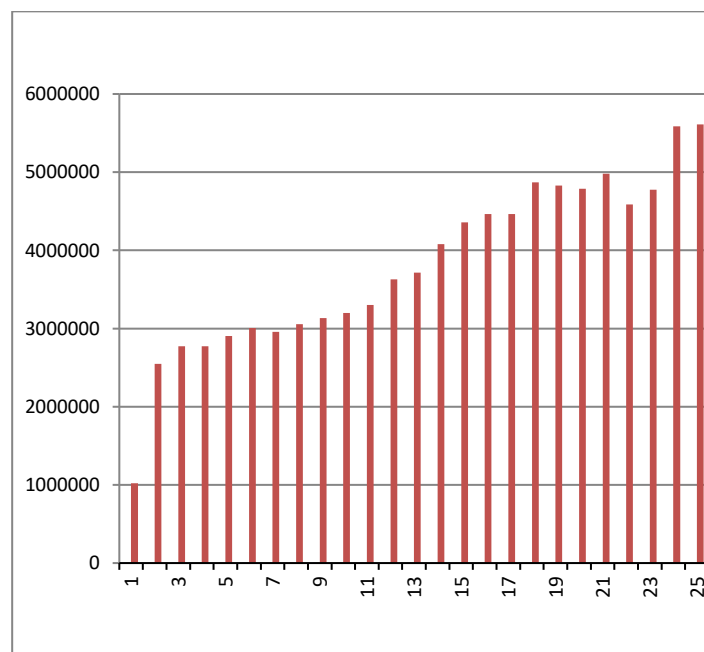
Si evidenzia un aumento del fatturato di tutti i servizi gestiti, ed uno assestamento per quanto riguarda il poliambulatorio, oggetti di analisi da parte del CDA.

RIPARTIZIONE DEL VALORE DELLA PRODUZIONE		
SERVIZI	ANNO 2023	ANNO 2022
RSA	4.774.464	4.741.308
CDI	181.291	166.892
VILLA GIUSEPPINA		379.001
SAD	318.060	161.835
SERVIZI ROVATO	208.801	120.715
RSA APERTA ROD		
C-DOM	130.250	15.978

In riferimento all'articolo 2, comma 3 del decreto

legislativo 24 marzo 2006 n. 155, Genesi dichiara di non aver distribuito, anche in forma indiretta, utili, avanzi di gestione, fondi e riserve in favore di amministratori, soci, partecipanti, lavoratori o collaboratori.

Rappresentiamo l'andamento storico del fatturato dall'anno di inizio attività ad oggi.



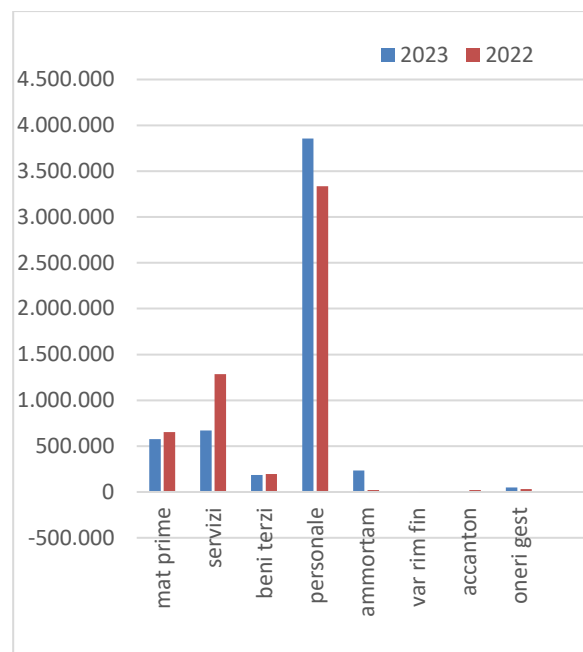
b) analisi delle uscite e degli oneri;

Rappresentiamo nella tabella successiva l'imputazione delle diverse voci di spesa, del totale dei costi della produzione.

COSTI DELLA PRODUZIONE		
DESCRIZIONE	ANNO 2023	ANNO 2022
Costi x materie prime	578.191	653.700
Costi x servizi	671.565	1.284.065
Costi x godimento beni di terzi	183.958	196.418
Costi per il personale	3.857.398	3.334.389
Ammortamenti	233.449	20.711
Variazione rimanenze finali	4.930	-11.527
Accantonamenti	0	20.000
Oneri diversi gestione	48.027	32.731
TOTALE	5.577.518	5.530.512

In riferimento ai costi della produzione del 2023 evidenziamo, rispetto all'anno precedente, una diminuzione delle voci di acquisto materie prime, per servizi e godimento beni di terzi un aumento delle voci di ammortamenti, oneri diversi di gestione e oneri finanziari.

Per quanto riguarda i costi della produzione evidenziamo un aumento del costo del personale che si attesta su € 3.391.347 (€ 3.334.389 nel 2022); tale dato si riferisce solo al personale dipendente ed è in aumento per effetto dell'introduzione di nuovo personale per la gestione dei servizi domiciliari. Se aggregiamo il costo dei collaboratori dipendenti e dei professionisti si evidenzia per il 2023 un costo di € 3.842.655 di cui il 69% è formato dai soci, contro € 3.394.735 nel 2022 con un aumento di € 447.920.

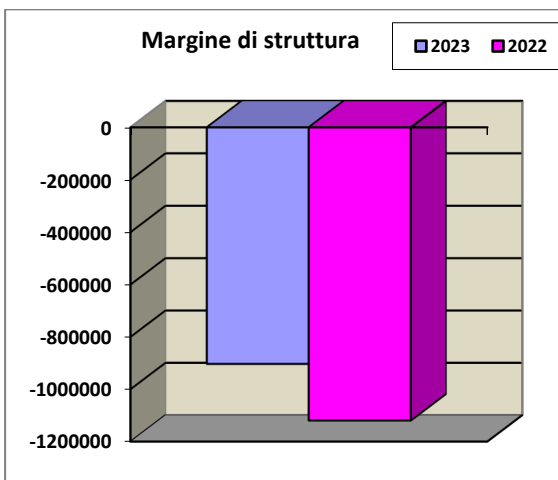
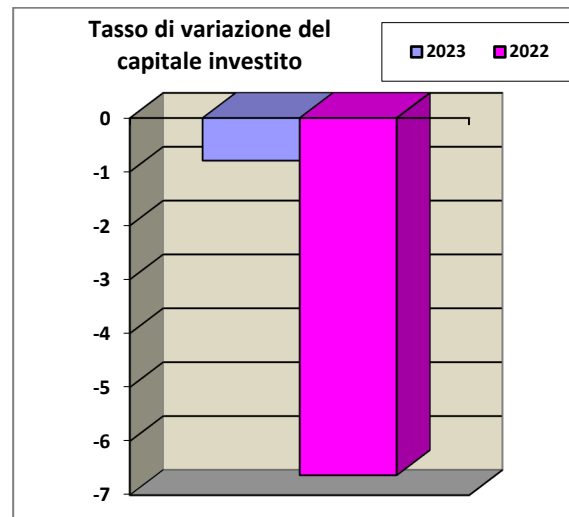
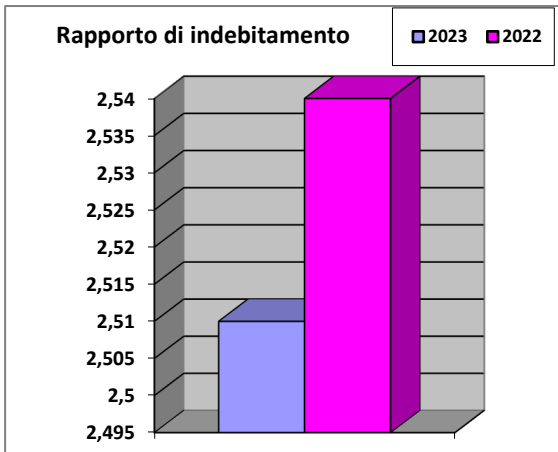
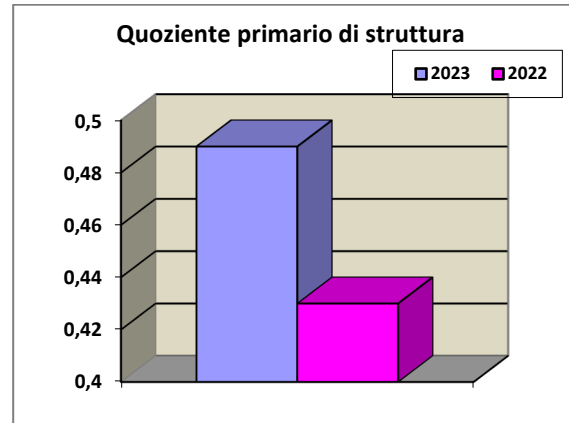


Al fine di dare un quadro più chiaro e dettagliato della situazione economica di GENESI, riportiamo nelle pagine seguenti alcune analisi di bilancio per indici, paragonando l'esercizio 2023 con il 2022.

ANALISI DELLA SOLIDITA'

INDICI	ANNO 2023	ANNO 2022
Rapp di indebitamento	2,51	2,54
Quoziente primario di struttura	0,49	0,43
Margine di struttura	-903.133	-1.119.411
Grado ammortamento immobilizaz materiali	80%	75%
Tasso variazione capitale investito	-0,79%	-6,63%

Gli indici di solidità patrimoniale rappresentano la capacità dell'azienda di far fronte nel tempo alle mutevoli condizioni interne ed esterne, attraverso l'analisi della struttura patrimoniale della stessa. Una buona struttura patrimoniale si ha quando l'attivo fisso viene finanziato con il passivo consolidato e il patrimonio netto.



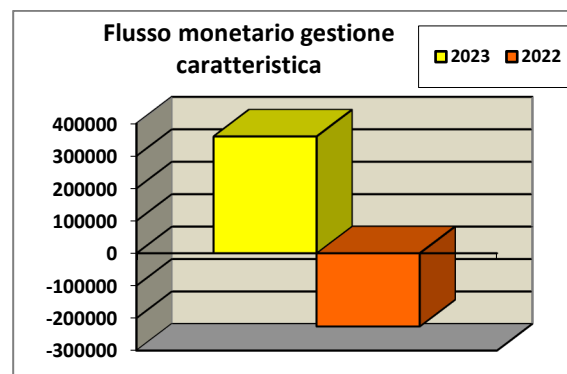
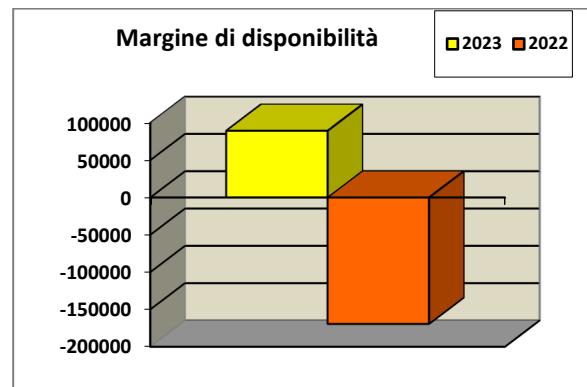
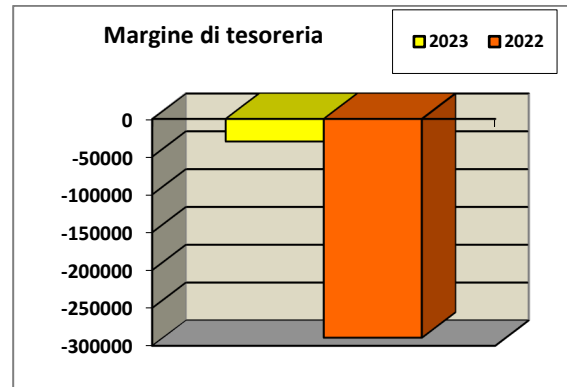
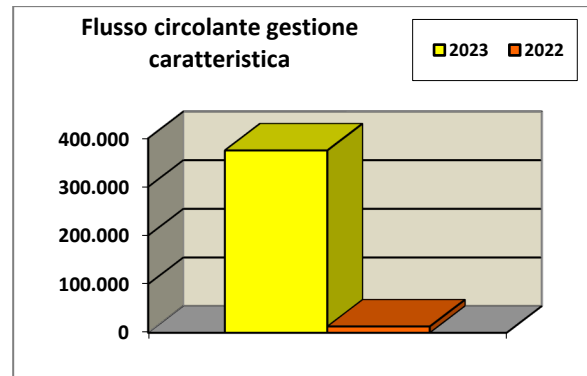
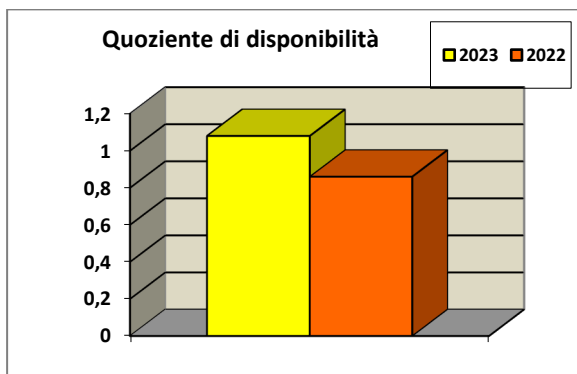
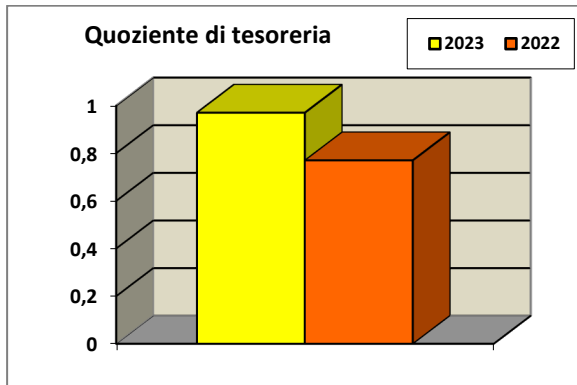
Il rapporto di indebitamento complessivo determinato dal rapporto tra la somma del passivo corrente e consolidato fratto i mezzi propri, è migliorato passando dal 2,54 nel 2022 al 2,51 del 2023.

Il margine di struttura è aumentato, esso rappresenta quanta parte delle immobilizzazioni dell'azienda è finanziata con il capitale proprio. Ciò dipende da minori investimenti realizzati nel corso dell'anno.

ANALISI DELLA LIQUIDITA' O SOLVIBILITA'

INDICI	ANNO 2023	ANNO 2022
Quoziente di tesoreria	0,97	0,77
Margine di tesoreria	-29.797	-289.242
Liquidità netta	788.781	495.685
Quoz di disponibilità	1,08	0,86
Margine disponibilità	89.415	-169.368
Flusso circolante gestione caratteristica	374.873	13.022
Variaz attivo corrente	42.313	-218.821
Variaz passivo corrente	-57.010	-19.759
Flusso monetario gestione caratteristica	360.176	-225.558

Gli indici di liquidità indicano la capacità dell'azienda di far fronte con le proprie forze agli impegni presi.

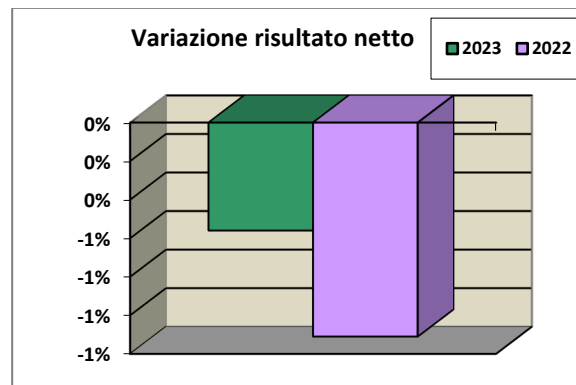
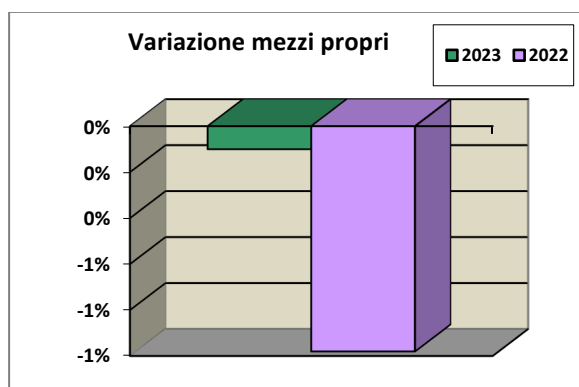
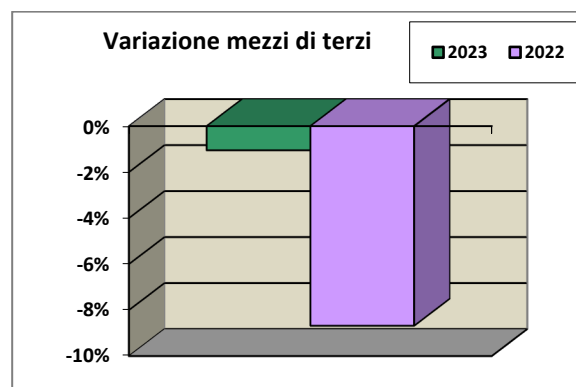
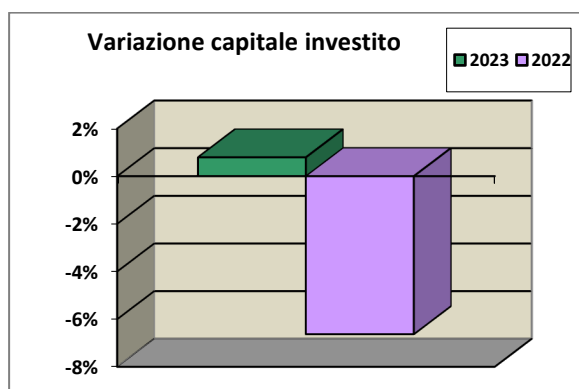


La liquidità di GENESI si dimostra migliorata. Il quoziente di disponibilità è aumentato passando da 0,77 del 2022 a 0,97 del 2023. Tale indice è tanto migliore quando più è vicino al 2. La liquidità netta è aumentata anche in riferimento al nuovo finanziamento acceso con CGM Finance

ANALISI DELLO SVILUPPO

INDICI	ANNO 2023	ANNO 2022
Var. capitale investito	-0,79%	-6,63%
Var. mezzi di terzi	-1,05%	-8,68%
Var. mezzi propri	-0,13%	-0,98%
Var. risultato netto	-0,56%	-1,11%

Questi indici rappresentano l'evoluzione dell'attività aziendale, in termini di variazione (aumento o diminuzione) di impieghi e fonti, rispetto agli esercizi precedenti.

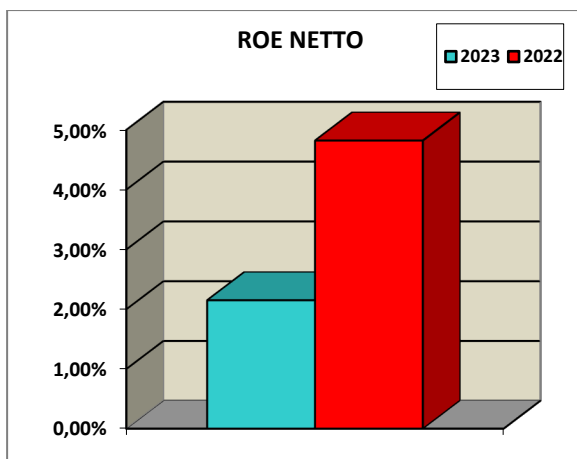
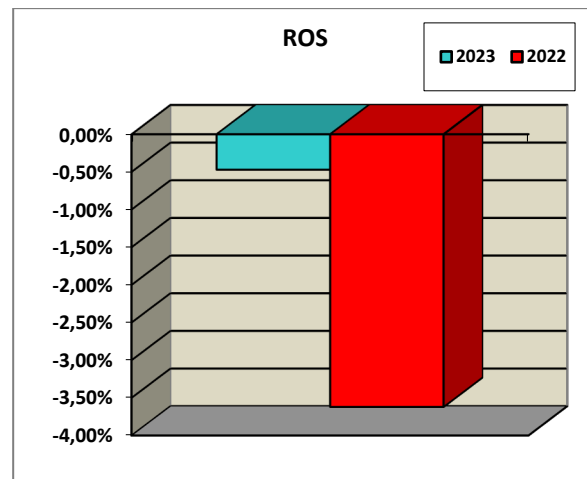
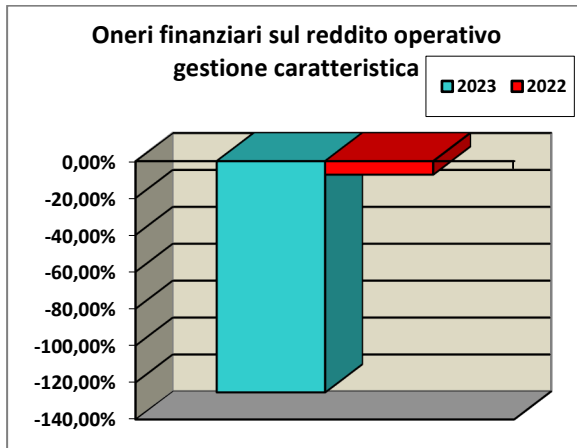
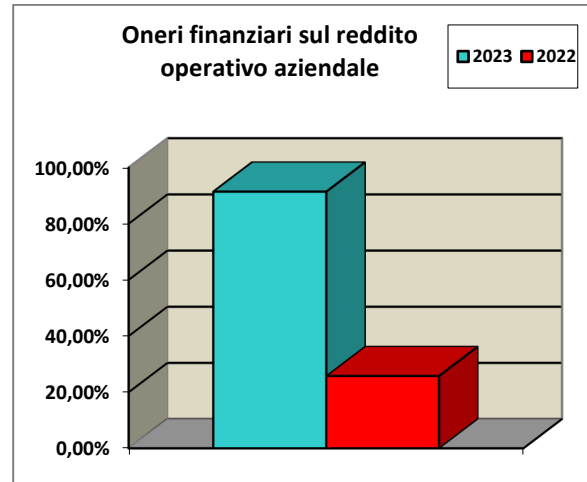


Segnaliamo un miglioramento sia dei mezzi di terzi che dei mezzi propri nel 2023 rispetto al 2022 derivante da una gestione di contenimento per far fronte ai maggiori costi sostenuti per le utenze, per il valore del denaro e per il personale.

ANALISI DELLA REDDITIVITA'

INDICI	ANNO 2023	ANNO 2022
Oneri fin/reddito oper gest caratteristica	-125,31%	-7,31%
Oneri finanziari/reddito operativo aziendale	91,4%	25,75%
ROE netto	2,15%	4,82%
ROS	-0,47%	-3,62%
ROI	-0,85%	-6,31%

Questi indici esprimono la redditività della gestione aziendale, attraverso l'analisi del conto economico riclassificato.

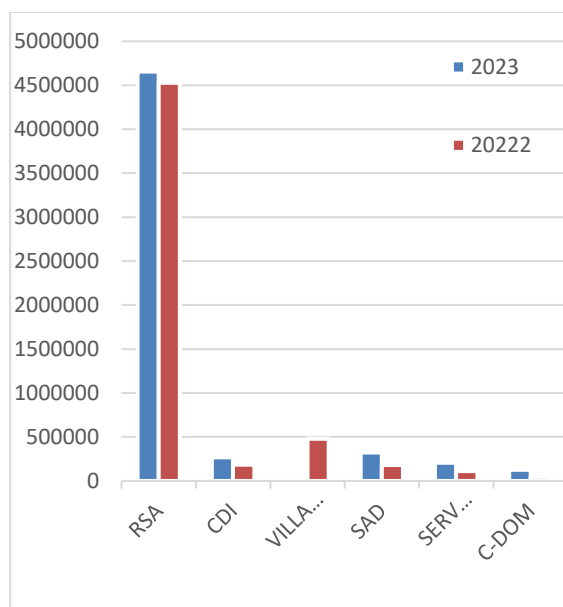


L'analisi dimostra una diminuzione della redditività complessiva. Infatti, il ROE passa dal 4,82% del 2022 al 2,15% del 2023. Tale indice esprime la resa percentuale del patrimonio – cioè, quanto rende l'investimento per i soci. Tuttavia, per completezza di informazione, va detto che tale indice è da analizzare congiuntamente con il ROI. Tale indice misura la redditività operativa dell'azienda, in rapporto ai mezzi finanziari impiegati. E' in aumento passando dal -6,31% del 2022 al -0,85% nel 2023.

c) indicazione di come le spese sostenute hanno supportato gli obiettivi chiave dell'ente;

Viene di seguito riportata una tabella in cui si evidenzia la divisione dei costi della produzione in riferimento ai singoli servizi offerti.

RIPARTIZIONE DEI COSTI DELLA PRODUZIONE		
SERVIZI	ANNO 2023	ANNO 2022
RSA	4.654.370	4.527.315
CDI	269.364	186.018
VILLA GIUSEPPINA		479.274
SAD	321.749	180.603
SERVIZI ROVATO	205.569	112.865
C-DOM	126.466	45.107
TOTALE	5.577.518	5.531.185



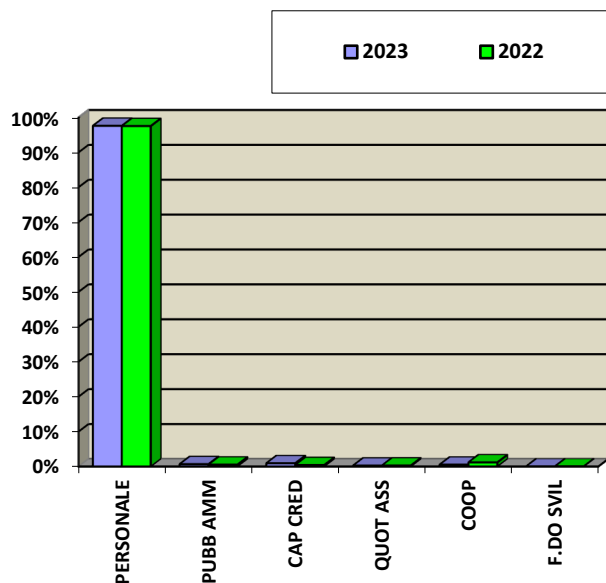
Dal grafico del costo sostenuto si nota un aumento di tutti i costi per le varie unità d'offerta, derivante dall'aumento dei costi del personale, del costo del denaro, e dall'acquisizione di nuovi servizi.

Sono di seguito riportati gli schemi volti a fornire i dati relativi al conto economico di Genesi riclassificati in modo da evidenziare il processo di formazione del Valore Aggiunto (inteso come differenza tra il valore delle vendite di servizi e di consumi di beni e servizi), e la sua distribuzione tra

coloro, che a vario titolo, hanno un rapporto di "scambio" con l'impresa. Il Valore Aggiunto così evidenziato rappresenta la capacità di Genesi di creare ricchezza nel rispetto dell'economicità di gestione, e di ripartirla tra i diversi interlocutori del contesto sociale in cui opera.

PROSETTO DI DETERMINAZIONE VALORE AGGIUNTO		
	ANNO 2023	ANNO 2022
Ricavi vendite	5.501.828	5.305.675
Altri ricavi e proventi	110.964	279.383
RICAVI DELLE VENDITE	5.612.792	5.585.058
Variazioni +/- merci	0	0
VALORE GLOBALE PRODUZIONE	5.612.792	5.585.058
Costi di acquisto	576.742	653.700
Costi per servizi	1.135.808	1.284.065
Variaz rimanenze finali	4.930	-11.527
Spese godimen beni di 3°	183.958	196.418
Accantonamento x rischi	0	0
Altri accantonamenti	0	20.000
Oneri diversi di gestione	19.055	4.724
COSTI INTERMEDI DELLA PRODUZIONE	1.920.493	2.147.380
VALORE AGGIUNTO CARATTERISTICO LORDO	3.692.299	3.437.678
Ammortam beni materiali	95.188	5.711
Ammort beni immateriali	138.261	138.762
Svalutazione crediti	0	15.000
AMMORTAMENTI	233.449	20.711
VALORE AGGIUNTO CARATTERISTICO NETTO	3.458.850	3.416.967
Proventi finanziari	15.406	1.009
Ricavi accessori	0	0
Costi accessori	0	0
Rettifiche + val att finanzia	0	0
Rettifiche - val att finanzia	0	0
Proventi straordinari	0	0
Oneri straordinari	0	0
RICAVI/COSTI ACCESSORI E STRAORDINARI	15.406	1.009
VALORE AGGIUNTO GLOBALE NETTO	3.474.256	3.417.976

PROSPETTO DI DISTRIBUZIONE DEL VALORE AGGIUNTO		
	ANNO 2023	ANNO 2022
Remunerazione diretta	2.592.574	2.463.692
<i>Soci Lavoratori</i>	2.592.574	2.463.692
Remunerazione diretta	798.773	870.697
<i>Personale dipendente</i>	798.773	870.697
Remunerazione del personale	3.391.347	3.334.389
Imposte indirette (vidimazioni)	4.767	1.120
<i>Stato</i>	4.767	1.120
Imposte indirette (CCIAA)	2.344	536
<i>CCIAA di Brescia</i>	2.344	536
Imposte indirette (tassa rifiuti)	16.138	16.657
<i>Comune</i>	16.138	16.657
Remunerazione Pubblica Amministrata	23.249	18.313
Inter e altri on finanzia	32.308	14.045
Remunerazione del Capitale di credito	32.308	14.045
Donazioni	0	0
Quote associative	8.906	9.720
Liberalità esterne e quote associative	8.906	9.720
VALORE AGGIUNTO GLOBALE LORDO	3.455.810	3.376.467
Utile/perdita	18.446	41.509
Remunerazione della Cooperativa	18.446	41.509
Versamento 3% utile al fondo sviluppo	553	1.245
Rem mov cooperativo	553	1.245
Rem netta Cooperat	17.893	40.264
VALORE AGGIUNTO GLOBALE NETTO	3.474.256	3.41



d) analisi dei fondi, distinguendo tra fondi disponibili, fondi vincolati e fondi di dotazione;

Di seguito sono riportati i fondi esistenti, suddivisi per:

Fondi disponibili:

1. Destinazione utile anno 2022 a riserva utile indivisibile per un importo pari a € 0,00;
2. Destinazione utile anno 2023 a riserva indisponibile art. 60 D.L. 104/2020 anno per sospensione ammortamenti pari a € 17.893
3. Riserva utile indivisibile già iscritta a bilancio 2022 pari a € 576.972, di cui € 241.745 spostati a riserva indisponibile art. 60 D.L. 104/2020 a totale copertura dell'importo degli ammortamenti sospesi. Di conseguenza la riserva utili indivisibili ammonta a € 375.491 e la riserva indisponibile art. 60 D.L. 104/2020 ammonta a € 259.638;
4. Fondo oneri per la copertura dei costi previsti per le manutenzioni e per il rischio causa legale indetta dalla ditta Seli Manutenzioni Generali pari a € 123.048.

Fondi vincolati:

1. Destinazione utile anno 2023 a riserva legale indivisibile per un importo pari a € 0,00;
2. Riserva legale indivisibile già iscritta a bilancio 2023 pari a € 344.080;
3. Riserva indivisibile soci receduti già iscritta a bilancio 2023 pari a € 25.412;
4. Fondo contributo in c/capitale già iscritto a bilancio 2023 pari a € 1.178;
5. Riserva per imputazione ristorno a capitale già iscritta a bilancio 2023 pari a € 0;

6. Destinazione utile anno 2023 a fondo mutualistico per lo sviluppo della cooperazione per un importo pari a € 553;
7. Fondo TFR: Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati e della quota versata al fondo tesoreria presso l'Inps e altri fondi pensione, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data. È iscritto in bilancio per un importo pari a € 132.537.

Fondi di dotazione:

Non sono presenti.

e) costi relativi all'attività di raccolta fondi, entrate conseguite e percentuale di tali entrate utilizzate per coprire i costi dell'attività di raccolta fondi;

Nell'anno 2023 è stata effettuata attività di raccolta fondi tramite crowdfunding, così come meglio descritto nella Sezione A e nella Sezione C punto f) per la realizzazione di una stanza sensoriale all'interno della RSA Tilde e Luigi Colosio di Rodengo Saiano.

I costi sostenuti sono pari a € 18.046 mentre di ricavi ammontano a € 22.021, i restanti € 3.975 saranno spesi nel 2024 per la realizzazione di stencil nel reparto Alzheimer, così come indicato nella campagna stessa.

f) analisi degli investimenti effettuati, delle modalità di finanziamento ed indicazione di come questi investimenti sono funzionali al conseguimento degli obiettivi dell'ente;

Come già enunciato nella Sezione C punto B, al fine di migliorare la qualità dei servizi offerti (quindi meglio soddisfare i bisogni/necessità degli ospiti) e per ottemperare al bando di Rodengo Saiano sono stati effettuati nel corso dell'anno i seguenti investimenti:

6. Prosecuzione della realizzazione giardino Alzheimer per un importo pari a € 3.400,00;
7. Acquisizione di attrezzature varie e nello specifico: n. 3 tv, n. 1 forno e accessori, n. 1 videoproiettore, n. 1 aspiratore chirurgico, n. 1 letto per un importo pari a € 10.973,05;
8. Acquisizione di attrezzature informatiche/software e nello specifico: software per la gestione del tracciato farmaci, i servizi domiciliari, n. 3 PC, n. 1 multifunzione, n. 2 stampanti, n. 2 monitor, n. 2 iphone e n. 2 dock

station per un importo pari a € 12.646,44;

9. Realizzazione stanza sensoriale per un importo pari a € 18.046,42 interamente realizzata con una campagna di crowdfunding con la generosità di moltissimi benefattori;

10. Inizio studio per inserimento intelligenza artificiale nelle stanze degli ospiti dei reparti Alzheimer per un importo pari a € 18.000,00

Il totale generale degli investimenti relativi a queste azioni ammonta a € 63.065,91.

SEZIONE E: ALTRE INFORMAZIONI OPZIONALI

Riteniamo necessario allegare di seguito alcune fotografie al fine di rendere facilmente riconoscibili le strutture che gestiamo e i servizi che offriamo.

FOTO-GALLERY

RESIDENZA SOCIO SANITARIA ASSISTENZIALE "TILDE E LUIGI COLOSIO":



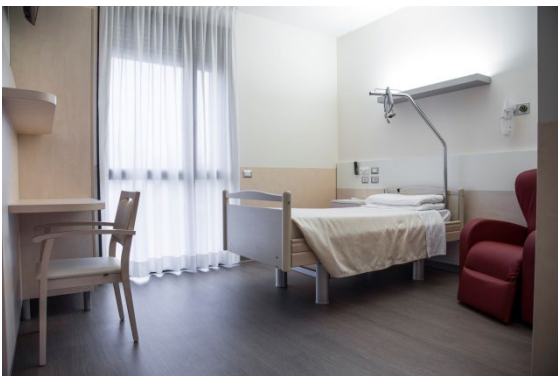
**CENTRO DIURNO INTEGRATO
"TILDE E LUIGI COLOSIO":**



POLIAMBULATORIO "TILDE E LUIGI COLOSIO":



CENTRO VITA AGLI ANNI:



SERVIZIO CONSULENZA:



SERVIZIO ASSISTENZA DOMICILIARE SAD



SERVIZIO CURE DOMICILIARI C-DOM



SERVIZIO RSA APERTA

